ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SERRAMANNA
Secondaria 1° grado - comuni di Samassi e Serramanna
VIA SICILIA 4 - Cap. 09038 SERRAMANNA

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



PREMESSA

Il nostro Istituto Comprensivo si configura come una comunità educante, in cui studenti, docenti, famiglie, personale scolastico e territorio collaborano per un obiettivo comune. La scuola non è soltanto luogo di trasmissione culturale, ma spazio di incontro e dialogo, laboratorio di partecipazione e democrazia.
Le relazioni educative si fondano su:
● ascolto reciproco;
● rispetto delle individualità;
● equità nei confronti delle differenze;
● collaborazione professionale e corresponsabilità tra docenti;
● trasparenza e cooperazione con le famiglie.
La collegialità diventa così strumento essenziale per progettare, valutare e migliorare gli apprendimenti.
Il Curricolo pertanto è il risultato della volontà di garantire la continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, nel loro percorso di vita.
Si sviluppa in un percorso che partendo dalla Scuola dell'Infanzia procede, in modo consequenziale e consecutivo, attraverso gli otto anni del primo ciclo di istruzione.
Esso intende garantire il diritto delle alunne e degli alunni ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, al fine di promuovere lo sviluppo armonico della persona.
Come previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2025), il curricolo di istituto è espressione dell'autonomia progettuale e didattica della scuola e ne rappresenta l'identità educativa, culturale e sociale.
Esso si configura come uno strumento unitario e flessibile, attraverso il quale la comunità scolastica esplicita le proprie scelte formative, in coerenza con i bisogni degli alunni e del contesto, promuovendo processi di apprendimento significativi, inclusivi e orientati allo sviluppo integrale della persona.

La costruzione del curricolo è un processo dinamico di ricerca, progettazione e innovazione educativa, finalizzato alla progressiva acquisizione delle competenze chiave per la vita.
Ogni istituzione scolastica elabora il curricolo all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa, facendo riferimento a:

- profilo delle competenze dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione;

- traguardi di sviluppo delle competenze;
- obiettivi di apprendimento articolati per discipline;
- nuclei fondanti dei saperi e alle competenze trasversali;
- principi di inclusione, personalizzazione e cittadinanza attiva.

Esso si struttura come una trama coerente di conoscenze, abilità e competenze intese ad assicurare una formazione solida, interdisciplinare e fortemente ancorata alla realtà contemporanea. Il Curricolo, in linea con le *Indicazioni Nazionali del 2025,* pone al centro il *Profilo dello Studente* e gli *Obiettivi generali del processo formativo* al termine del primo ciclo di istruzione.

Importanza fondamentale per tutte le discipline assume l'approccio laboratoriale "i*nteso come trasformazione dell'aula in un vero e proprio laboratorio di idee, dove l'azione, la collaborazione e la riflessione sono intrecciate per generare un apprendimento profondo e significativo, costituisce la chiave per raggiungere questo obiettivo ed è il punto di forza di queste Indicazioni. L'alunno non è fruitore passivo di informazioni, ma soggetto attivo, che formula le proprie congetture, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, raccoglie dati, costruisce significati, trae conclusioni, in un'ottica interdisciplinare e collaborativa*". (Indicazioni Nazionali 2025)

L'intero impianto è orientato alla maturazione delle *Competenze Chiave Europee* poiché *a*ccanto allo studio dei diversi ambiti del sapere — linguistico, scientifico-matematico, storico-geografico, artistico-musicale, tecnologico e motorio — l'Istituto promuove la maturazione progressiva di competenze trasversali indispensabili per la crescita globale della persona, quali l'autonomia nel metodo di studio e l'attitudine al *problem solving*, il pensiero critico, la creatività e l'efficacia comunicativa, la capacità di cooperare e lavorare in gruppo, l'esercizio consapevole di una cittadinanza attiva, responsabile e digitale.

Inoltre, viene introdotta progressivamente l'intelligenza artificiale come dimensione della cittadinanza digitale e del pensiero computazionale, attraverso esperienze operative, riflessione critica e uso consapevole di strumenti digitali, in modo trasversale a tutte le discipline e in continuità tra i diversi ordini di scuola.

INDICE E STRUTTURA DEL CURRICOLO

PREMESSA ... **2**
INDICE E STRUTTURA DEL CURRICOLO ... **4**
FINALITÀ ... **6**
PRINCIPI GUIDA DEL CURRICOLO VERTICALE ... **6**
RIFERIMENTI NORMATIVI ... **7**
LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE ... **8**
CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI EUROPEE RIFERITE AL PIENO ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ... **11**
CURRICOLO SCUOLA INFANZIA ... **15**
CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO ... 18
CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO ... 23
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI E COLORI ... 30
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE ... 33
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO ... 40
CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA ... **46**
DISCIPLINA: ITALIANO - Lingua e Letteratura per le classi prime ... 46
Traguardi essenziali al termine della scuola primaria ... 56
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE ... 58
Traguardi essenziali al termine della scuola primaria ... 64
DISCIPLINA: MUSICA ... 65
Traguardi essenziali al termine della scuola primaria ... 68
DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE ... 70
Traguardi essenziali al termine della scuola primaria ... 74
DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA ... 76
Traguardi essenziali al termine della primaria ... 81
DISCIPLINA: STORIA ... 82
Traguardi essenziali al termine della primaria ... 87
DISCIPLINA: GEOGRAFIA ... 89
Traguardi essenziali al termine della primaria ... 95

DISCIPLINA:MATEMATICA..... 96
Traguardi essenziali al termine della primaria..... 104
DISCIPLINA:SCIENZE..... 105
Traguardi essenziali al termine della primaria..... 113
DISCIPLINA: TECNOLOGIA..... 114
Traguardi essenziali al termine della primaria..... 120
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA..... 121
Traguardi essenziali al termine della primaria..... 125
CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO..... 126
MATERIA: ITALIANO..... 126
MATERIA: LINGUA INGLESE..... 138
MATERIA: LINGUA FRANCESE..... 145
MATERIA: MATEMATICA..... 152
MATERIA: SCIENZE..... 163
MATERIA: TECNOLOGIA..... 172
MATERIA: STORIA..... 179
MATERIA: GEOGRAFIA..... 184
MATERIA: ARTE E IMMAGINE..... 191
MATERIA: MUSICA..... 196
MATERIA: STRUMENTO MUSICALE (CHITARRA – VIOLINO – CLARINETTO – FLAUTO TRAVERSO)..... 199
MATERIA: SCIENZE MOTORIE..... 207
MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA..... 212
MATERIA: ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'I.R.C..... 218
MATERIA: LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)..... 220
COMPETENZE CHIAVE NELLA PROGRESSIONE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA..... 226

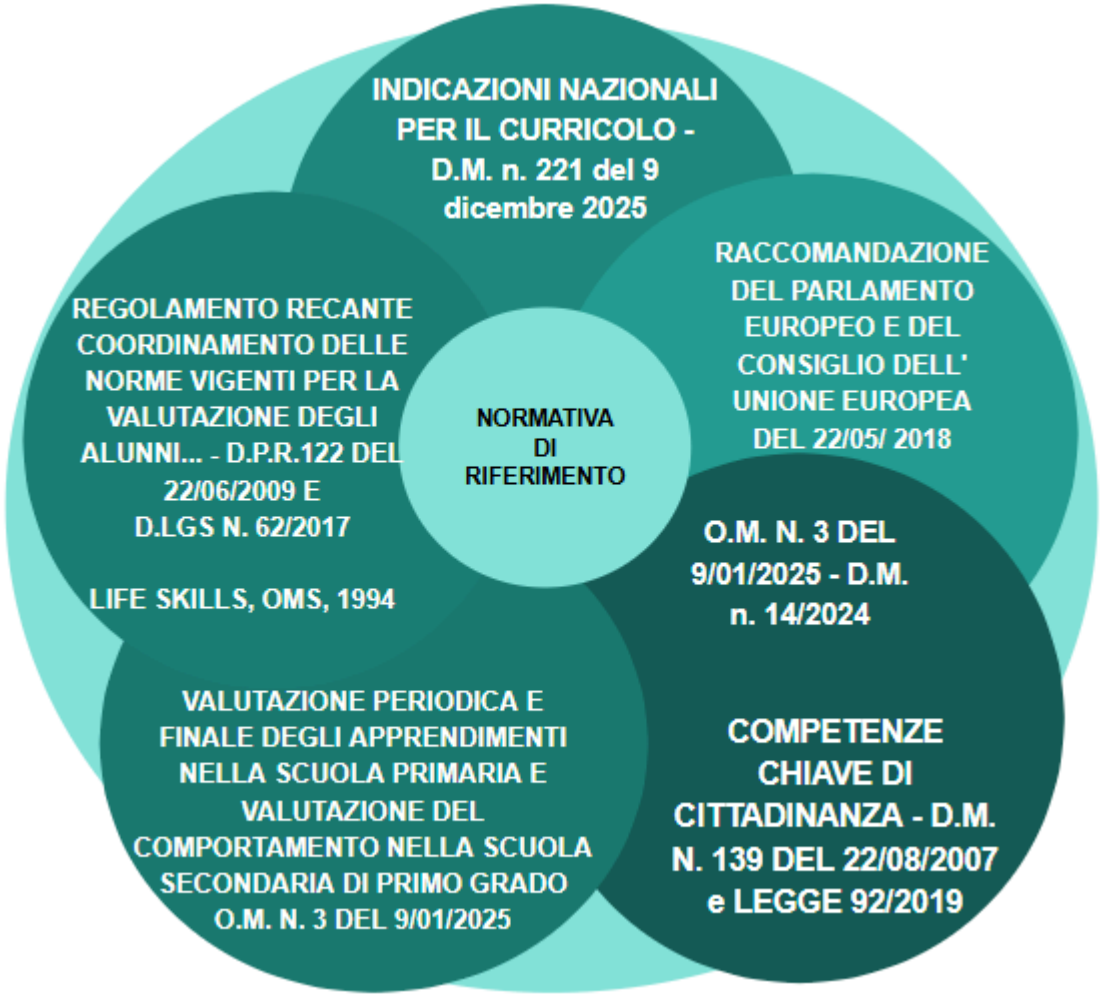
FINALITÀ

- ➔ Garantire una continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, con una progressione chiara delle competenze.
- ➔ Assicurare coerenza tra obiettivi didattici, metodi, valutazione e strumenti didattici lungo l'intero percorso.
- ➔ Favorire lo sviluppo integrale della persona: cognitive, linguistiche, sociali, morali e creative.
- ➔ Offrire opportunità di apprendimento inclusive, personalizzato e accessibile a tutti gli alunni (bisogni educativi speciali, differenziazione metodologica).
- ➔ Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave europee (alfabetizzazione linguistica, matematica, scientifica, digitale, sociale e civica, imprenditorialità, apprendimento permanente).
- ➔ Preparare gli studenti alla cittadinanza attiva, al lavoro in team e al pensiero critico.
- ➔ Integrare le dimensioni curricolari con la didattica per competenze: utilizzare conoscenze per risolvere problemi concreti.

PRINCIPI GUIDA DEL CURRICOLO VERTICALE

- ➔ Coerenza verticale: obiettivi, contenuti, attività e valutazione si allineano da scuola dell'infanzia fino alla terza media.
- ➔ Progressione modulata: difficoltà crescente, articolata in tappe di apprendimento ben definite.
- ➔ Innovazione e inclusione: uso di metodologie attive, differenziazione didattica, strumenti di supporto e personalizzazione.
- ➔ Valutazione formativa: monitoraggio continuo, feedback utile e piani di sviluppo individuali.
- ➔ Partecipazione e responsabilità: ruoli chiari per insegnanti, coordinatori di plesso/sede, équipe educativa, e coinvolgimento della famiglia.
- ➔ Tracciabilità documentale: documenti textualizzati (obiettivi, descrittori di livello, indicatori di miglioramento) facilmente riferibili nel tempo.

RIFERIMENTI NORMATIVI



LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il quadro di riferimento europeo delinea **otto competenze chiave** e descrive la competenza come la combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali ad esse collegate.
La conoscenza si compone di fatti, concetti, idee e teorie che lo studente deve acquisire per comprendere i contenuti di un ambito disciplinare.
Per abilità si intende la capacità di applicare le conoscenze per ottenere specifici risultati.
Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità dell'individuo, indispensabili per agire o reagire a idee, persone o situazioni.
Le competenze chiave sono interdipendenti e trasversali; l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, lo spirito di iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.
Le Nuove Indicazioni 2025 continuano a fare riferimento al quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'Unione Europea (2018). Esse sono:
Competenza alfabetica funzionale:

- campo d'esperienza:I DISCORSI E LE PAROLE
- disciplina: ITALIANO

Competenza multilinguistica:

- campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE
- LINGUA INGLESE scuola dell'infanzia
- disciplina: INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (francese)

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:

- campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO
- disciplina: MATEMATICA
- disciplina: GEOGRAFIA
- disciplina: SCIENZE
- disciplina: TECNOLOGIA

Competenza digitale:

- campo d’esperienza: tutti
- disciplina: tutte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

- Campo d’esperienza: tutti
- disciplina: tutte

Competenza in materia di cittadinanza:

- campo d’esperienza: IL SÈ E L’ALTRO
- disciplina: tutte
- EDUCAZIONE CIVICA tutti gli ordini scolasticl

Competenza imprenditoriale:

- campo d’esperienza: tutti
- disciplina: tutte

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

- campo d’esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO
- campo d’esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI
- RELIGIONE tutti gli ordini scolastici
- disciplina: STORIA
- disciplina: ARTE E IMMAGINE
- disciplina: MUSICA
- disciplina: EDUCAZIONE FISICA

Nelle Indicazioni 2025 viene sottolineata :

a) Maggiore integrazione tra competenze (non sono più viste come “separate per disciplina”, ma come:

- trasversali
- interconnesse
- sviluppate in contesti reali e autentici

b) Centralità delle competenze di cittadinanza e vita reale rafforzando:

- cittadinanza attiva e globale
- sostenibilità
- educazione digitale e consapevole
- benessere personale e sociale
- pensiero critico e problem solving

c) Didattica per competenze più esplicita e concreta basata su:

- compiti autentici
- situazioni problematiche reali
- esperienze laboratoriali
- interdisciplinarità
- valutazione formativa

d) Maggiore attenzione a digitale e intelligenza artificiale.

Rispetto al passato, vengono rafforzatI anche la competenza digitale critica, l’uso consapevole delle tecnologie, i primi elementi di pensiero computazionale e l’educazione ai media e all’informazione.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI EUROPEE RIFERITE AL PIENO ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA

Nel quadro delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, il curricolo verticale delle competenze trasversali europee è finalizzato al pieno esercizio della cittadinanza attiva, responsabile e digitale, e si sviluppa in modo integrato e progressivo attraverso tutte le discipline, in contesti di apprendimento significativi e situazioni reali.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comprendere: messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

rappresentare: eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire Sono competenze trasversali, comuni a tutte le discipline ed ordini di scuola: infanzia primaria e secondaria di primo grado.

In sintesi: il curricolo verticale delle competenze trasversali europee è il percorso unitario e progressivo attraverso il quale la scuola accompagna ogni alunno a diventare una persona autonoma, consapevole, competente e un cittadino attivo, responsabile e rispettoso dei principi democratici.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA INFANZIA	OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA PRIMARIA	OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA SEC. I° GRADO
Ambito: COSTRUZIONE DEL SÉ				
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	**Imparare ad imparare** **Acquisire ed interpretare l'informazione** **Individuare collegamenti e relazioni**	- Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. - Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. - Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.	- Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica conoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. -Essere consapevoli dei propri comportamenti. -Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. - Acquisire un personale metodo di studio.	- Valutare criticamente le proprie prestazioni. -Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. - Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. -Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. - Acquisire un efficace metodo di studio.
Competenza imprenditoriale	**Risolvere problemi** **Progettare**	- Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi e interlocutori per soddisfare un bisogno primario. - Realizzare un gioco. - Trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.	- Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.	- Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
Ambito: RELAZIONE CON GLI ALTRI				
Competenza alfabetica-funzionale **Competenza multilinguistica** **Competenza digitale** **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**	**Comunicare** **Comprendere** **Rappresentare**	- Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). - Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. - Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.	- Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. - Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).	- Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). - Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA INFANZIA	OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA PRIMARIA	OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA SEC. I° GRADO
Ambito: RELAZIONE CON GLI ALTRI				
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare **Competenza di cittadinanza**	**Collaborare** **Partecipare** **Comunicare**	- Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. - Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.	- Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.	- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti di tutti.
	Agire in modo autonomo e responsabile	- Esprimere i propri bisogni. - Portare a termine il lavoro assegnato. - Capire la necessità di regole condividerle e rispettarle.	- Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. - Rispettare le regole condivise	- Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. - Rispettare le regole condivise.
Ambito: RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE				
Competenza matematica e **competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** **Competenza imprenditoriale**	**Risolvere problemi**	- Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. - Formulare domande. - Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.	- Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. - Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	- Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
	Individuare collegamenti e relazioni	- Utilizzare parole, gesti, disegni per comunicare in modo efficace. - Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.	- Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.	- Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
	Acquisire ed interpretare l'informazione	- Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. - Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.	- Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. - Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.	- Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è il primo ciclo d'istruzione e viene liberamente scelta dalle famiglie. Ha una durata triennale e accoglie bambini dai tre ai sei anni (art. 7 L. 53/2003; artt. 2 e 12 D.L. 59/2004). Su richiesta delle famiglie possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia anche le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo(anticipatari).Gli stessi possono permanere un ulteriore anno nella Scuola dell'infanzia La Scuola dell'infanzia viene identificata come ambiente di vita, di relazione e di apprendimenti. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere:

1. Sviluppo dell'identità
2. Sviluppo dell'autonomia
3. Sviluppo della competenza
4. Sviluppo della cittadinanza

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie . metodologie, competenze e traguardi in cui sono intrecciati e interrelati "il sapere, il saper fare, il saper essere". Il percorso curricolare muove dagli alunni quali soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità.
Esso si snoda attraverso i 5 campi di esperienza:

Le nuove Indicazioni (decreto 2025, in vigore dal 2026/27) confermano la struttura della scuola dell'infanzia:
Sono mantenuti i cinque "campi di esperienza": 'Il sé e l'altro', 'Il corpo e il movimento ', 'Immagini, suoni e colori ', 'I discorsi e le parole', 'La conoscenza del mondo '.
I campi di esperienza **devono essere intesi** come ambiti del fare e dell'agire nei quali il bambino interagisce con l'ambiente e costruisce i propri apprendimenti:

- **Il sé e l'altro,** per lo sviluppo dell'identità personale e della consapevolezza relazionale;
- **Il corpo e il movimento,** per la scoperta del corpo come strumento espressivo e relazionale;
- **Immagini, suoni, colori**, per l'esplorazione della dimensione estetica e sensoriale;
- **I discorsi e le parole,** per la conquista del linguaggio come veicolo di comprensione e partecipazione;
- **La conoscenza del mondo**, per l'indagine esplorativa della realtà naturale, culturale e sociale.

Nel ribadire la coerenza dei **5 campi di esperienza** , le Nuove Indicazioni rafforzano:

- la centralità del bambino e l'apprendimento **esperienziale e laboratoriale**

- la maggiore attenzione a:
  - **continuità 0-6 e con primaria**
  - **inclusione e personalizzazione**
  - **STEM, pensiero critico e competenze trasversali**
  - il rafforzamento del ruolo del docente come **mediatore** e progettista

Il modello proposto dalle **Nuove Indicazioni** per la costruzione del **Nuovo Curricolo** per la scuola dell'Infanzia afferma **il bambino** come soggetto attivo, portatore di esperienze, bisogni e potenzialità.

Obiettivo finale al termine dei tre anni sarà:
Formare un bambino competente, consapevole e capace di stare nella complessità del mondo contemporaneo.

Tra le competenze previste in uscita è prevista **la Competenza digitale (adeguata all'età)**
OBIETTIVO - Uso consapevole, guidato e non passivo delle tecnologie**.**

Il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia dovrà essere:

- **integrato e trasversale**
- definito sulla base di **esperienze reali vissute dai bambini e costruite nel rispetto del contesto di vita nei quali sono inseriti.**

Poggerà su alcuni punti cardine quali :

- **Personalizzazione** poiché dovrà tener conto dei bisogni di ogni bambino e intenderà valorizzare le differenze e l'inclusione.

- **Intenzionalità** attraverso una progettazione più consapevole (non improvvisata)

- **Integrazione** con tutti campi di esperienza che saranno trasversali e collegati tra loro mediante progettazioni accuratamente calibrate.

- **Orientamento** il curricolo dovrà orientare lo sviluppo del bambino e non solo valorizzare solo gli apprendimenti

- **Comunità** in quanto dovrà creare una forte alleanza tra scuola, famiglia e territorio.

Si intenderà definire il Curricolo secondo il Modello sotto indicato:

- Traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Obiettivi di apprendimento (per età: 3-4-5 anni)
- Esperienze/attività significative
- Contenuti (per età: 3-4-5 anni
- Metodologie
- Ruolo dell'insegnate
- Osservazione
- Strumenti di Osservazione
- Valutazione
- Documentazione
- Strumenti di documentazione

Le nuove Indicazioni valorizzano:

- il **corpo come primo mediatore cognitivo**
- l'apprendimento **esperienziale e ludico**
- l'integrazione tra **emozione, movimento e relazione**
- la dimensione **unitaria dello sviluppo del bambino**

Tutto ciò in linea con quanto definito nel PTOF e nel RAV

Priorità desunte dal RAV

Potenziare lo sviluppo globale dei bambini, promuovendo autonomia e il miglioramento delle competenze nei diversi campi di esperienza e la maturazione delle prime abilità cognitive, attraverso percorsi educativi strutturati che favoriscano benessere, crescita armonica e continuità degli apprendimenti.

TRAGUARDO
Miglioramento dei livelli di competenza nei diversi campi di esperienza, dell'autonomia personale, delle competenze comunicative e relazionali, logico-matematiche e cognitive degli alunni, registrate nelle schede di valutazione finali.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO		
TRAGUARDI		
3 ANNI	**4 ANNI**	**5 ANNI**
Prime conquiste (avvio dei traguardi) ● Riconosce se stesso e il proprio nome ● Esprime bisogni ed emozioni in modo immediato ● Inizia a relazionarsi con i pari ● Accetta semplici regole e routine ● Si affida all'adulto nella gestione delle relazioni.	**Sviluppo intermedio** ● Riconosce e verbalizza emozioni e stati d'animo ● Interagisce con i pari in modo più stabile ● Condivide giochi e materiali ● Comprende e rispetta semplici regole ● Inizia a confrontarsi con gli altri ● Coglie somiglianze e differenze.	**Raggiungimento dei traguardi** ● Ha consapevolezza di sé e delle proprie emozioni ● Le esprime e le controlla in modo adeguato ● Interagisce in modo cooperativo e costruttivo ● Rispetta e condivide regole ● Partecipa alle decisioni del gruppo ● Riflette su comportamenti e sviluppa senso morale ● Riconosce diritti e doveri.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
Avvio dei traguardi (identità, emozioni, prime relazioni) ● Riconoscere il proprio nome e alcuni elementi della propria identità ● Esprimere bisogni ed emozioni primarie (gioia, rabbia, paura) ● Stabilire prime relazioni con i pari	**Sviluppo e consolidamento** ● Riconoscere e verbalizzare aspetti di sé (gusti, preferenze, esperienze) ● Riconoscere e nominare le principali emozioni ● Interagire con i pari nel gioco e nelle attività condivise ● Rispettare turni e materiali	**Verso i traguardi di competenza** ● Sviluppare consapevolezza della propria identità personale ● Esprimere e regolare emozioni e stati d'animo ● Interagire in modo cooperativo e costruttivo con i pari ● Rispettare e interiorizzare regole di convivenza

• Partecipare alle routine della sezione con il supporto dell'adulto • Accettare semplici regole di convivenza • Iniziare a distinguere comportamenti adeguati/non adeguati • Riconoscere la presenza dell'adulto come riferimento.	• Comprendere e seguire semplici regole condivise • Iniziare a gestire piccoli conflitti (chiedere aiuto, mediazione) • Confrontarsi con gli altri riconoscendo somiglianze e differenze • Partecipare alle attività di gruppo esprimendo semplici opinioni.	• Partecipare attivamente alla vita della sezione • Esprimere opinioni e confrontarsi con gli altri • Riconoscere diritti e doveri • Riflettere sui propri comportamenti e sulle conseguenze • Accogliere e valorizzare le differenze • Assumere piccoli incarichi e responsabilità

NUCLEI DI ESPERIENZA			
	3 ANNI	**4 ANNI**	**5 ANNI**
Identità personale	Sperimenta il riconoscimento di sé (nome, oggetti personali, appartenenza al gruppo)	Riconosce e racconta aspetti di sé, esprime preferenze e interessi.	Costruisce una consapevolezza di sé più strutturata, racconta esperienze e riconosce il proprio ruolo nel gruppo.
Emozioni	Esprime emozioni primarie con il supporto dell'adulto.	Riconosce e nomina le emozioni fondamentali.	Gestisce e regola le emozioni in modo più autonomo, comprendendo anche quelle degli altri.
Regole e convivenza	Accetta semplici regole e routine con guida.	Comprende e inizia a rispettare regole condivise	Interiorizza e rispetta le regole in modo consapevole.
Gestione dei conflitti	Vive situazioni di conflitto con mediazione dell'adulto	Inizia a riconoscere il conflitto e a chiedere aiuto.	Affronta e prova a risolvere i conflitti con strategie adeguate.

Diversità e inclusione	Osserva e riconosce l'altro.	Coglie somiglianze e differenze tra sé e gli altri.	Accoglie e valorizza le differenze (culturali, personali, familiari).
Partecipazione e responsabilità	Partecipa alle attività guidate.	Condivide esperienze e semplici incarichi.	Partecipa attivamente, esprime opinioni e assume responsabilità nel gruppo.
Senso morale e cittadinanza	Inizia a distinguere comportamenti adeguati/non adeguati.	Comprende semplici norme di comportamento sociale.	Riflette su comportamenti, sviluppa senso di responsabilità e rispetto.

CONTENUTI (I contenuti non sono intesi come saperi disciplinari, ma come nuclei di esperienza attraverso cui il bambino costruisce progressivamente competenze personali e sociali.")

3 ANNI **RICONOSCERE – VIVERE – SPERIMENTARE**	**4 ANNI** **RICONOSCERE – ESPRIMERE – CONDIVIDERE**	**5 ANNI** **COMPRENDERE – INTERIORIZZARE – PARTECIPARE**
Contenuti legati alla scoperta e alla sicurezza • Identità personale (nome, appartenenza al gruppo) • Bisogni primari e routine quotidiane • Emozioni di base (gioia, rabbia, paura, tristezza) • Prime relazioni con adulti e pari • Regole semplici ("si fa / non si fa") • Spazi e tempi della scuola • Figure di riferimento (insegnanti compagni)	**Contenuti legati alla relazione e alla consapevolezza** • Identità personale (gusti, preferenze, esperienze) • Emozioni e stati d'animo (riconoscimento e verbalizzazione) • Relazioni e amicizia • Condivisione e cooperazione • Regole di convivenza e loro significato • Somiglianze e differenze tra persone • Prime forme di gestione del conflitto • Partecipazione alla vita di gruppo	**Contenuti legati alla cittadinanza e alla responsabilità**. • Identità personale e storia individuale • Emozioni complesse e autoregolazione • Relazioni sociali e collaborazione • Regole condivise e senso della norma • Diritti e doveri (in forma adeguata all'età) • Diversità culturali, familiari e personali • Gestione dei conflitti e negoziazione • Partecipazione attiva e responsabilità • Prime esperienze di cittadinanza
METODOLOGIE TRASVERSALI (3-4-5 ANNI)		

Circle time

Momento strutturato di conversazione in gruppo per:

- esprimere emozioni
- condividere esperienze
- costruire regole

Favorisce ascolto, rispetto e partecipazione

Gioco simbolico e di ruolo

- imitazione della vita quotidiana
- rappresentazione di relazioni e situazioni sociali

Sviluppa identità, empatia e comprensione dell'altro

Apprendimento cooperativo

- attività in piccolo gruppo
- compiti condivisi

Promuove collaborazione, negoziazione e aiuto reciproco

Narrazione e drammatizzazione

- lettura di storie su emozioni e relazioni
- rielaborazione attraverso il corpo e il gioco

Aiuta a comprendere vissuti emotivi e sociali

Routine quotidiane

- accoglienza, riordino, pranzo, incarichi

Strutturano sicurezza, autonomia e rispetto delle regole

Conversazione guidata

- dialoghi su esperienze e vissuti
- domande stimolo dell'insegnante

Favorisce riflessione e sviluppo del pensiero sociale

Le metodologie adottate privilegiano approcci attivi, cooperativi e relazionali, fondati sul gioco, sull'esperienza diretta e sulla partecipazione, al fine di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze sociali."
Implementando queste metodologie in modo coerente e sensibile alle singole esigenze, si favorisce inoltre un'esperienza positiva di distacco, contribuendo allo sviluppo dell'autonomia e della fiducia nei bambini.
METODOLOGIE SPECIFICHE

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Mediazione costante dell'adulto Routine rassicuranti e ripetitive Gioco parallelo e osservativo Comunicazione prevalentemente non verbale	Circle time più partecipato Giochi cooperativi guidati Prime conversazioni strutturate Drammatizzazioni semplici	Cooperative learning più autonomo Discussione e confronto tra pari Problem solving sociale (conflitti) Assunzione di incarichi responsabilità
RUOLO DEL DOCENTE		
Osserva senza giudicare Interpreta i comportamenti Restituisce significato alle esperienze Orienta la progettazione educativa		

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO		
TRAGUARDI		
1.CONSAPEVOLEZZA CORPOREA		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
● Riconosce alcune parti del corpo su di sé ● Inizia a percepire il proprio corpo nello spazio	● Nomina e indica le principali parti del corpo ● Sa collocare il corpo rispetto a oggetti (vicino/lontano)	● Rappresenta il corpo in modo completo e dettagliato. ● Usa correttamente riferimenti spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro)
2. CONTROLLO MOTORIO E COORDINAZIONE		
● Esegue movimenti globali semplici (camminare, correre) ● Inizia a usare le mani (afferrare, manipolare)	● Coordina movimenti più complessi (saltare, arrampicarsi) ● Migliora la motricità fine	● Controlla movimenti in modo preciso e intenzional ● Ha buona coordinazione oculo-manuale (ritagliare, disegnare)
3. ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPORALE		
● Si muove nello spazio conosciuto con guida ● Comprende semplici indicazioni	● Segue semplici percorsi ● Riconosce sequenze (prima/dopo)	● Esegue percorsi anche complessi in autonomia ● Organizza sequenze motorie
4. RELAZIONE E GIOCO CORPOREO		
● Gioca accanto agli altri	● Partecipa a giochi di gruppo ● Interagisce nei giochi motori	● Collabora e rispetta regole condivise

● Imita movimenti		● Usa il corpo per comunicare intenzionalmente
5. AUTONOMIA E CURA DI SÉ		
● Inizia a soddisfare bisogni primari ● Riconosce bisogni (fame, sonno)	● Si veste/sveste con aiuto ● Cura alcune routine igieniche	● È autonomo nella gestione personale ● Adotta comportamenti adeguati alla salute
6. ESPRESSIVITÀ CORPOREA ED EMOZIONI		
● Esprime emozioni con il corpo ● Partecipa a giochi espressivi	● Usa il corpo per rappresentare situazioni ● Drammatizza semplici storie	● Controlla e modula espressioni corporee ● Integra movimento, emozione e intenzione
7. BENESSERE, SALUTE E SOSTENIBILITÀ		
● Partecipa ad attività motorie ● Vive il movimento come gioco	● Riconosce comportamenti sani ● Inizia a evitare comportamenti rischiosi	● Comprende l'importanza del movimento ● Adotta abitudini corrette
8. RIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA		
● Racconta brevemente ciò che ha fatto ● Ripete azioni	● Descrive esperienze motorie ● Confronta esperienze	● Riflette su come migliorare ● Usa strategie diverse.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
1. Consapevolezza corporea		
● Riconosce e indica le principali parti del corpo su di sé ● Sperimenta il corpo in movimento (cammina, si ferma, cambia posizione)	● Riconosce e nomina le parti del corpo su di sé e sugli altri ● Rappresenta il corpo in modo essenziale ● Controlla posture semplici (stare seduto, in piedi, in equilibrio breve)	● Rappresenta il corpo in modo completo e articolato ● Ha consapevolezza dello schema corporeo in movimento ● Riconosce e descrive sensazioni corporee e stati fisici

• Inizia a percepire sensazioni corporee (stanchezza, rilassamento)		
2. Coordinazione e controllo motorio		
• Esegue movimenti globali (correre, saltare, strisciare) • Manipola oggetti semplici • Inizia a coordinare movimenti di base	• Coordina movimenti più complessi (saltare su un piede, lanciare e prendere) • Sviluppa la motricità fine (ritagliare, infilare, costruire) • Controlla meglio equilibrio e postura	• Esegue sequenze motorie coordinate • Integra motricità globale e fine • Mostra controllo di equilibrio, ritmo e lateralità
3. Orientamento nello spazio		
• Si muove liberamente nello spazio • Riconosce relazioni spaziali semplici (dentro/fuori) • Segue percorsi motori guidati	• Utilizza indicatori spaziali (sopra/sotto, vicino/lontano) • Si orienta in percorsi strutturati • Adatta il movimento allo spazio e agli oggetti	• Si orienta con sicurezza nello spazio e nei percorsi • Utilizza correttamente concetti topologici • Pianifica semplici strategie di movimento
4. Espressione corporea e comunicazione		
• Esprime emozioni attraverso il corpo (giochi imitativi) • Partecipa a semplici giochi simbolici • Si muove a ritmo di musica	• Usa il corpo per rappresentare situazioni ed emozioni • Partecipa a drammatizzazioni guidate • Coordina movimento e ritmo	• Utilizza il linguaggio corporeo in modo intenzionale • Interpreta ruoli e situazioni con espressività • Integra movimento, musica ed emozione
5. Cura di sé e benessere		
• Inizia a sviluppare autonomie (lavarsi le mani, mangiare)	• È autonomo nelle principali routine • Riconosce comportamenti corretti per la salute	• Gestisce in autonomia la cura di sé • Adotta comportamenti adeguati per salute e sicurezza

● Riconosce bisogni primari (fame, sonno) ● Partecipa alle routine quotidiane	● Mostra consapevolezza del proprio benessere	● Riconosce e verbalizza stati di benessere/malessere
6. Relazione e regole nel movimento		
● Partecipa a giochi di gruppo semplici ● Accetta la presenza degli altri nel movimento ● Inizia a rispettare semplici regole	● Partecipa a giochi con regole condivise ● Collabora con i compagni ● Rispetta turni e spazi	● Partecipa attivamente a giochi strutturati ● Rispetta regole e ruoli ● Collabora e gestisce le dinamiche di gruppo

NUCLEI DI ESPERIENZA	3 anni	4 anni	5 anni
Corpo vissuto e percepito (schema corporeo)	● Riconosce e indica le principali parti del corpo su di sé. ● Esplora il corpo in movimento. ● Percepisce sensazioni corporee (stanchezza, rilassamento).	● Riconosce e nomina le parti del corpo su di sé e sugli altri. ● Rappresenta il corpo in modo essenziale. ● Percepisce cambiamenti corporei.	● Rappresenta il corpo in modo completo e articolato. ● Ha consapevolezza dello schema corporeo in movimento. ● Verbalizza sensazioni ed emozioni corporee.
Corpo in movimento e coordinazione motoria	● Esegue movimenti globali (correre, saltare, strisciare). ● Manipola oggetti semplici. ● Inizia la coordinazione motoria di base.	● Coordina movimenti più complessi (lanciare, prendere, saltare). ● Sviluppa motricità fine. ● Migliora equilibrio e postura.	● Esegue sequenze motorie coordinate. ● Integra motricità fine e globale. ● Controlla equilibrio, ritmo e lateralità.
Corpo nello spazio e nel tempo	● Si muove liberamente nello spazio. Riconosce dentro/fuori. ● Segue semplici percorsi guidati.	● Utilizza concetti spaziali (sopra/sotto, vicino/ lontano). ● Si orienta in percorsi strutturati.	● Si orienta con sicurezza nello spazio. ● Usa correttamente concetti topologici.

		● Rispetta semplici sequenze.	● Organizza sequenze motorie nel tempo (prima/dopo, ritmo).
Corpo come linguaggio espressivo e comunicativo	● Esprime emozioni con il corpo. ● Partecipa a giochi simbolici semplici. ● Si muove a ritmo di musica.	● Usa il corpo per rappresentare emozioni e situazioni. ● Partecipa a drammatizzazioni guidate. ● Coordina movimento e ritmo.	● Usa il linguaggio corporeo in modo intenzionale. ● Interpreta ruoli e situazioni. ● Integra movimento, musica ed emozione.
Corpo, cura e benessere	● Inizia autonomie di base (lavarsi, mangiare). ● Riconosce bisogni primari. ● Partecipa alle routine.	● È autonomo nelle principali routine. Riconosce comportamenti corretti per la salute. ● Mostra consapevolezza del benessere.	● Gestisce in autonomia la cura di sé. ● Adotta comportamenti per salute e sicurezza. ● Riconosce e verbalizza stati di benessere/malessere.
Corpo nella relazione e nel gioco sociale	● Partecipa a giochi di gruppo semplici. Accetta la presenza degli altri. ● Inizia a rispettare regole basilari.	● Partecipa a giochi con regole condivise. ● Collabora con i compagni. ● Rispetta turni e spazi.	● Partecipa attivamente a giochi strutturati. ● Rispetta regole e ruoli. ● Collabora e gestisce dinamiche di gruppo.

CONTENUTI		
3 ANNI - ESPLORAZIONE E SCOPERTA DEL CORPO	**4 ANNI - CONSOLIDAMENTO E ORGANIZZAZIONE DEL MOVIMENTO** ● Riconoscimento e denominazione delle parti del corpo	**5 ANNI - PADRONANZA E INTEGRAZIONE DELLE ESPERIENZE CORPOREE** ● Rappresentazione completa e dettagliata dello schema corporeo

• Esplorazione globale del corpo e delle sue parti principali • Movimenti spontanei: camminare, correre, saltare, strisciare • Giochi motori liberi e guidati • Prime esperienze di coordinazione (afferrare, manipolare oggetti) • Semplici percorsi motori • Riconoscimento di dentro/fuori e vicino/lontano in situazioni concrete • Giochi simbolici semplici e imitativi • Routine quotidiane di autonomia (lavarsi le mani, mangiare) • Partecipazione a giochi di gruppo molto semplici.	• Coordinazione di movimenti più complessi (lanciare, prendere, saltare) • Sviluppo della motricità fine (ritagliare, incastrare, infilare) • Giochi motori strutturati e percorsi guidati • Utilizzo di concetti spaziali (sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano) • Sequenze motorie semplici (prima/dopo) • Giochi simbolici più articolati e drammatizzazioni guidate • Attività ritmiche con musica e movimento • Consolidamento delle autonomie personali • Rispetto delle prime regole di gioco	• Coordinazione motoria globale e fine sempre più precisa • Sequenze motorie strutturate e complesse • Orientamento sicuro nello spazio e nei percorsi • Uso consapevole dei concetti topologici e temporali • Attività di equilibrio, lateralità e controllo del movimento • Drammatizzazioni, giochi simbolici e interpretazione di ruoli • Espressione corporea integrata con musica e emozioni • Autonomia completa nelle routine e cura di sé • Partecipazione consapevole a giochi di gruppo con regole condivise
METODOLOGIE		
METODOLOGIE TRASVERSALI (3-4-5 ANNI) • **Apprendimento attraverso il gioco (learning by doing)** • **Centralità del corpo come primo strumento conoscitivo** • **Didattica esperienziale e laboratoriale** • **Osservazione sistematica del bambino in azione** • **Valorizzazione delle differenze individuali** • **Apprendimento cooperativo (cooperative learning in forma ludica)** • **Integrazione tra movimento, emozione e relazione** • **Uso di spazi interni ed esterni come ambiente educativo**		

<table>
<tr><td colspan="3">L’uso congiunto di queste metodologie favorisce uno sviluppo globale del bambino, basato su un apprendimento attivo, corporeo e significativo. In particolare, promuove consapevolezza di sé, competenze motorie, capacità relazionali ed espressive, valorizzando le differenze individuali e l’esperienza diretta attraverso il gioco, la cooperazione e l’esplorazione degli spazi.</td></tr>
<tr>
<td>3 ANNI – METODOLOGIA DELL’ESPLORAZIONE E DEL GIOCO LIBERO
Gioco libero e guidato come modalità privilegiata di apprendimento
Esplorazione senso motoria degli spazi, degli oggetti e del proprio corpo
Imitazione e gioco simbolico semplice
Attività brevi, ripetitive e ritualizzate per favorire sicurezza e orientamento
Esperienze motorie globali (correre, saltare, strisciare)
Apprendimento attraverso l’azione diretta e la sperimentazione
Routine quotidiane come contesto educativo stabile
Focus metodologico: sicurezza affettiva, esplorazione, movimento spontaneo</td>
<td>4 ANNI – METODOLOGIA DEL GIOCO STRUTTURATO E DELLA SCOPERTA GUIDATA
Giochi motori strutturati con regole semplici
Attività in piccolo e grande gruppo
Percorsi motori e circuiti guidati
Drammatizzazione e gioco simbolico organizzato
Attività ritmiche e musicali per coordinazione e ascolto corporeo
Problem solving motorio (superare ostacoli, seguire sequenze)
Conversazione guidata sull’esperienza corporea
Focus metodologico: regole, cooperazione, consapevolezza del corpo</td>
<td>5 ANNI METODOLOGIA DELL’ESPERIENZA CONSAPEVOLE E DELLA PROGETTAZIONE ATTIVA
Giochi motori complessi con regole condivise
Attività di problem solving motorio e cooperazione
Laboratori psicomotori ed espressivi
Drammatizzazioni strutturate e role play
Percorsi motori progettati e costruiti dai bambini
Attività integrate corpo–musica–emozione
Riflessione sull’esperienza corporea (circle time, verbalizzazione)
Focus metodologico: autonomia, intenzionalità, consapevolezza e cooperazione</td>
</tr>
<tr><td colspan="3">RUOLO DEL DOCENTE :
Svolge un ruolo di regista, facilitatore e mediatore
Progetta ambienti e situazioni che promuovono l’esplorazione corporea, lo sviluppo motorio e l’espressività.
Accompagna ogni bambino nella costruzione della consapevolezza di sé, nella relazione con gli altri e nella progressiva acquisizione di competenze motorie e socio-emotive, in un’ottica inclusiva e laboratoriale, attraverso l’osservazione sistematica e la personalizzazione delle proposte.</td></tr>
</table>

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI E COLORI

TRAGUARDI

I traguardi di sviluppo delle competenze nel campo *Immagini, suoni e colori* riguardano la capacità del bambino di **esprimersi, comunicare e comprendere attraverso linguaggi non verbali, artistici e sensoriali**.

Mirano a far sì che il bambino **comunichi ed esprima emozioni e idee attraverso immagini, suoni e linguaggi artistici**, sviluppando creatività, sensibilità estetica e capacità di partecipazione condivisa.

3 ANNI	**4 ANNI**	**5 ANNI**
• Esplora materiali e strumenti (colori, suoni, oggetti) in modo libero e sensoriale; • si esprime attraverso scarabocchi, segni, suoni e movimenti; • partecipa con curiosità ad attività musicali e artistiche; • inizia a riconoscere e manifestare emozioni attraverso il linguaggio espressivo.	• Utilizza materiali e tecniche con maggiore intenzionalità; • rappresenta semplici esperienze attraverso il disegno, il colore e la manipolazione; • sperimenta ritmi, suoni e semplici sequenze musicali con corpo e voce; • osserva immagini e le descrive in modo essenziale; • partecipa ad attività espressive condivise, iniziando a collaborare con gli altri.	• Utilizza in modo personale e creativo diversi linguaggi espressivi; • rielabora esperienze ed emozioni attraverso produzioni grafiche, plastiche e musicali; • riconosce e riproduce ritmi e strutture sonore più articolate; • osserva, interpreta e commenta • immagini e prodotti artistici; • partecipa attivamente a esperienze collettive, integrando espressione, comunicazione e relazione.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
3 ANNI	**4 ANNI**	**5 ANNI** **(Si esprime in modo creativo e**

(Esplora e si esprime attraverso linguaggi sensoriali ed espressivi)	(Usa linguaggi espressivi con crescente intenzionalità)	consapevole attraverso diversi linguaggi
• Manipolare materiali (colori, carta, pasta modellabile) • Lasciare tracce grafiche libere • Sperimentare suoni con voce, corpo e oggetti • Muoversi liberamente a ritmo di musica • Partecipare alle attività espressive con curiosità	• Utilizzare colori e strumenti in modo più controllato • Rappresentare elementi semplici (figure, esperienze vissute) • Riprodurre semplici ritmi con il corpo o strumenti • Distinguere suoni (forte/piano, veloce/lento) • Descrivere immagini in modo essenziale • Partecipare ad attività creative di gruppo	• Realizzare produzioni grafiche e plastiche intenzionali • Usare tecniche diverse (pittura, collage, manipolazione) • Riprodurre e inventare ritmi e sequenze sonore • Ascoltare e riconoscere semplici brani musicali • Osservare e commentare immagini e opere • Collaborare in attività artistiche e musicali di gruppo
NUCLEI DI ESPERIENZA		
3 ANNI **(Esplorazione e percezione)**	**4 ANNI** **(Intenzionalità e rappresentazione)**	**5 ANNI** **(Rielaborazione creativa e consapev**
• Esplorazione sensoriale di materiali, colori e suoni • Scoperta del segno e del colore (scarabocchio, tracce) • Prime produzioni sonore con corpo e voce • Espressione spontanea di emozioni attraverso linguaggi non verbali • Fruizione percettiva di immagini e stimoli visivi/sonori	• Sperimentazione intenzionale di tecniche grafico-pittoriche e plastiche • Rappresentazione di esperienze e vissuti • Esplorazione di ritmi, suoni e semplici sequenze musicali • Osservazione e prima interpretazione di immagini • Espressione e condivisione di emozioni in attività creative	• Produzione creativa e personale con diversi linguaggi espressivi • Rielaborazione simbolica di esperienze attraverso arte e musica • Organizzazione di ritmi e strutture sonore più complesse • Lettura, interpretazione e commento di immagini e prodotti artistici

		• Integrazione tra espressione, comunicazione e relazione nelle attività di gruppo.
CONTENUTI		
3 ANNI **(Esplorazione sensoriale e libera)** • Scoperta di segni, colori e materiali • Scarabocchio e tracce spontanee • Manipolazione libera di materiali (carta, pasta, oggetti) • Produzione di suoni e rumori con corpo e oggetti • Movimento libero a ritmo di musica • Osservazione globale di immagini e stimoli visivi	**4 ANNI** (**Uso intenzionale e rappresentazione semplice)** • Uso intenzionale di colori e strumenti grafici. • Rappresentazione di esperienze semplici • Manipolazione di materiali per creare forme • Esplorazione di suoni, ritmi e voce • Distinzione tra suoni diversi (forte/piano, veloce/lento) • Osservazione e descrizione di immagini	**5 ANNI** **(Produzione creativa e rielaborazione simbolica)** • Produzione grafico-pittorica e plastica personale e creativa • Rielaborazione simbolica di esperienze e emozioni • Uso di tecniche diverse • (collage, pittura, modellazione) • Creazione e riproduzione di ritmi e sequenze sonore • Lettura e interpretazione di immagini e opere • Integrazione tra linguaggi espressivi diversi.
METODOLOGIE TRASVERSALI 3-4-5 anni		

- Apprendimento **esperienziale e laboratoriale**
- centralità del **fare**
- valorizzazione della **creatività individuale**
- uso di **più linguaggi espressivi integrati**
- uso della musica in routine quotidiane
- clima **non giudicante** (no prodotto “giusto/sbagliato”)

RUOLO DEL DOCENTE

- Predispone ambienti ricchi di stimoli
- Offre materiali vari e non strutturati
- Stimola senza dirigere eccessivamente
- Valorizza ogni produzione
- Favorisce l’espressione personale

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI

Le nuove Indicazioni pongono forte attenzione a:

- **sviluppo del linguaggio orale e comunicativo**
- **arricchimento del lessico**
- **capacità di narrare, dialogare, comprendere**
- **primi approcci alla consapevolezza linguistica e alla lingua scritta**

Il campo “I discorsi e le parole” riguarda quindi: comunicazione, ascolto, narrazione, gioco linguistico, avvio alla letto-scrittura.

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
(Il focus è sulla comunicazione di base).	**(**Si sviluppano maggiormente **narrazione e interazione**.	**(**Si raggiungono i **traguardi di competenza** previsti dalle Indicazioni.

• Usa la lingua per esprimere bisogni ed emozioni • Comprende semplici messaggi e consegne • Partecipa a brevi scambi comunicativi con adulti e pari • Arricchisce gradualmente il vocabolario • Ascolta brevi racconti o storie • Inizia a giocare con suoni e parole (filastrocche, rime) **Parole chiave** **Esprimersi – comprendere – nominare – ascoltare.**	• Formula frasi più complete e corrette • Racconta esperienze personali in modo comprensibile • Comprende storie più articolate • Partecipa a conversazioni rispettando turni • Amplia il lessico e usa parole più precise • Gioca con la lingua (rime, giochi fonologici) • Mostra interesse per libri e lettura. **Parole chiave:** **Raccontare – dialogare – arricchire comprendere**	• Usa il linguaggio in modo **chiaro, corretto e pertinente** • Racconta storie, esperienze e sequenze in modo logico • Comprende narrazioni complesse e ne coglie il significato • Partecipa attivamente a dialoghi e discussioni • Utilizza un lessico ricco e appropriato • Riflette sulla lingua (suoni, parole, significati) • Sperimenta forme di **pre-lettura e pre-scrittura** • Mostra curiosità verso codici scritti (lettere, simboli) **Parole chiave:** **Narrare – argomentare – comprendere riflettere sulla lingua**
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
3 ANNI **(Sviluppo del linguaggio e comunicazione di base)**	**4 ANNI** (**Si sviluppa** la **strutturazione del linguaggio e la partecipazione comunicativa**)	**5 ANNI** **(Competenza linguistica più evoluta e alla pre-alfabetizzazione)**
• Parlare ed esprimere bisogni ed emozioni • Usare il linguaggio per comunicare con adulti e pari • Comprendere semplici messaggi verbali	• Partecipare a conversazioni rispettando i turni • Comprendere messaggi e narrazioni più articolate • Raccontare esperienze personali • Ampliare il lessico • Formulare frasi semplici ma corrette	• Usare un linguaggio ricco e appropriato • Costruire frasi più complesse e coerenti • Raccontare, inventare e rielaborare storie • Argomentare e formulare ipotesi • Interagire nel dialogo rispettando ruoli e turni

• Ascoltare brevi storie e coglierne il significato globale • Denominare oggetti, persone, immagini • Esprimersi anche attraverso **segni, immagini e simboli** • Iniziare a descrivere immagini e situazioni. **Dal gesto alla parola, con prime forme di comunicazione intenzionale.**	• Ascoltare e rielaborare storie (sequenze, personaggi) • Memorizzare filastrocche e rime • Esprimere emozioni e pensieri con maggiore chiarezza **Dal parlare al comunicare consapevolmente**	• Comprendere e produrre narrazioni più strutturate • Giocare con suoni, rime e parole • Avvicinarsi alla lingua scritta (scritture spontanee) **Dal comunicare al riflettere sulla lingua.**

NUCLEI DI ESPERIENZA	**3 ANNI** Fase: **emergere del linguaggio**	3 **ANNI** Fase: **sviluppo e strutturazione**	**5 ANNI** **Fase: padronanza e consapevolezza**
Ascolto e comprensione	• Comprende semplici consegne • Ascolta brevi racconti • Coglie il significato globale	• Comprende racconti più articolati • Segue consegne in sequenza	• Comprende narrazioni complesse • Coglie dettagli e relazioni
Produzione orale	• Esprime bisogni ed emozioni • Usa parole-frase • Comunica con adulti e pari	• Racconta esperienze • Formula frasi semplici • Partecipa alle conversazioni	• Racconta in modo chiaro e coerente • Argomenta e spiega
Lessico e linguaggio	• Denomina oggetti e persone • Usa vocaboli di uso quotidiano	• Amplia il vocabolario • Usa frasi più corrette	• Usa un linguaggio ricco e appropriato • Costruisce frasi complesse
Narrazione	• Osserva immagini e le descrive • Ascolta storie	• Rielabora storie • Riconosce personaggi e sequenze	• Inventa storie • Rielabora in modo personale
Fonologia e gioco linguistico	• Ripete suoni e parole • Partecipa a filastrocche	• Memorizza filastrocche • Gioca con rime e suoni	• Riflette sui suoni • Riconosce rime e sillab**e**

Avvicinamento alla scrittura	● Fa segni grafici spontanei ● Distingue (inizialmente) disegno/scrittura	● Mostra interesse per libri e scritte ● Produce scarabocchi con intenzionalità	● Produce scritture spontanee ● Formula ipotesi sulla lingua scritta
Interazione	● Risponde a stimoli comunicativi ● Inizia lo scambi comunicativo	● Rispetta i turni ● Dialoga con i compagni	● Gestisce il dialogo ● Rispetta regole comunicative
CONTENUTI	**3 ANNI**	**4 ANNI**	**5 ANNI**
Ascolto e comprensione	● Brevi storie illustrate ● Semplici consegne verbali ● Routine linguistiche (saluti, richieste)	● Storie più lunghe ● Conversazioni guidate ● Consegne in sequenza	● Narrazioni complesse ● Testi letti dall'adulto ● Comprensione di sequenze logiche
Produzione orale	● Parole legate alla quotidianità ● Espressione di bisogni primari ● Denominazione di oggetti e persone	● Racconto di esperienze ● Frasi semplici ● Dialoghi con pari	● Racconti articolati ● Spiegazioni e argomentazioni ● Conversazioni autonome
Lessico e linguaggio	● Vocabolario di base (famiglia, corpo, oggetti) ● Nomi di animali, colori, azioni	● Ampliamento del vocabolario ● Parole nuove legate a esperienze ● Uso di aggettivi e verbi	● Vocabolario ricco e specifico ● Uso corretto di tempi verbali ● Strutturazione della frase
Narrazione	● Libri illustrati ● Descrizione di immagini	● Sequenze di immagini ● Ricostruzione di storie ● Drammatizzazioni	● Invenzione di storie ● Rielaborazione personale ● Uso di sequenze narrative complete
Fonologia	● Filastrocche semplici ● Canzoncine ripetitive ● Giochi di imitazione sonora	● Filastrocche e rime ● Giochi di parole ● Attività su suoni iniziali	● Giochi su sillabe e rime ● Analisi dei suoni delle parole ● Attività di consapevolezza fonologica

Pre scrittura	• Scarabocchi • Segni liberi • Prime tracce grafiche	• Segni intenzionali • Prime forme simili a lettere • Interesse per scritte e libri	• Scritture spontanee • Copia di parole • Ipotesi sulla lingua scritta
Interazione	• Scambi comunicativi guidati • Giochi simbolici semplici	• Conversazioni in piccolo gruppo • Rispetto dei turni • Giochi di ruolo	• Discussioni guidate • Dialogo regolato • Cooperative learning

METODOLOGIE

Le metodologie privilegiano un apprendimento:

- **Attivo**
- **relazionale**
- **basato sull'esperienza**
- **centrato sul linguaggio come strumento di pensiero e comunicazione**

Conversazione guidata (circle time)

- Momenti strutturati di dialogo in gruppo
- Stimolo all'espressione orale
- Sviluppo di ascolto e rispetto dei turni

3 anni: interventi brevi

4 anni: scambio comunicativo

5 anni: dialogo e argomentazione

Lettura ad alta voce e storytelling

- Lettura quotidiana di storie
- Uso di libri illustrati
- Narrazione espressiva dell'adulto

Favorisce:

- comprensione
- lessico
- immaginazione

Strategie:

- domande stimolo
- anticipazioni
- rielaborazione

Drammatizzazione e gioco simbolico

- Messa in scena di storie
- Giochi di ruolo
- Interpretazione di personaggi

Sviluppa:

- linguaggio spontaneo
- capacità narrativa
- espressione emotiva

Giochi fonologici e linguistici

- Filastrocche
- Rime
- Giochi di parole e suoni

Obiettivo:

- sviluppare la consapevolezza fonologica
- preparare alla letto-scrittura

Didattica laboratoriale

- Attività pratiche e manipolative
- Uso di materiali concreti
- Esperienze multisensoriali

Apprendimento cooperativo

- Attività in piccolo gruppo
- Scambio tra pari
- Costruzione condivisa del linguaggio

Favorisce:

- interazione
- negoziazione di significati
- sviluppo sociale

Routine linguistiche

- Appello
- Calendario
- Conversazioni quotidiane

Importanti perché:

- danno sicurezza
- consolidano strutture linguistiche

Approccio alla lingua scritta (emergent literacy)

- Contatto con libri e testi
- Scritture spontanee
- Esplorazione di segni e simboli

Senza anticipare la primaria:

- si valorizzano le ipotesi dei bambini

Gioco come metodologia centrale

- Gioco libero e strutturato
- Giochi linguistici
- Situazioni ludiche comunicative

Il linguaggio si sviluppa nel gioco

RUOLO DEL DOCENTE:

- **Facilitatore della comunicazione**
- **Modello linguistico corretto**
- **Mediatore delle interazioni**
- **Osservatore attento**

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI

La conoscenza del mondo" riguarda lo sviluppo delle prime competenze logico-scientifiche, matematiche e di orientamento nello spazio e nel tempo. I **traguardi per lo sviluppo delle competenze** non sono obiettivi rigidi, ma riferimenti che descrivono ciò che il bambino progressivamente sa fare.

Sono traguardi **orientativi** in quanto ogni bambino segue ritmi propri.

3 ANNI **(Prima scoperta ed esplorazione** **A questa età prevale l'esperienza sensoriale e concreta.)**	**4 ANNI** **(Organizzazione e prime relazioni** **Il bambino inizia a strutturare le esperienze e a dare semplici spiegazioni.)**	4 **ANNI** **(Consapevolezza e prime competenze logiche** **Si consolidano abilità più strutturate e intenzionali.)**
Numero e quantità ● Manipola oggetti e inizia a fare piccoli raggruppamenti spontanei ● Percepisce differenze evidenti (tanto/poco, grande/piccolo) **Spazio** ● Riconosce alcune relazioni spaziali di base (dentro/fuori, sopra/sotto) ● Si muove nello spazio con maggiore sicurezza. **Tempo** ● Vive la routine quotidiana (giorno/notte, prima/dopo in modo intuitivo) **Osservazione e natura**	**Numero e quantità** ● Raggruppa e classifica secondo un criterio (colore, forma) ● Confronta quantità (di più/di meno) ● Inizia a contare in modo meccanico **Spazio** ● Usa correttamente indicatori spaziali (vicino/lontano, davanti/dietro) ● Segue semplici percorsi **Tempo** ● Riconosce successioni (prima/dopo) ● Comprende i momenti della giornata **Osservazione e natura** ● Osserva fenomeni naturali e li descrive con parole semplici	**Numero e quantità** ● Conta oggetti in modo più corretto ● Associa quantità e numero ● Ordina e classifica secondo più criteri ● Risolve semplici problemi concreti **Spazio** ● Si orienta nello spazio anche su indicazioni verbali ● Rappresenta percorsi e posizioni (anche graficamente) **Tempo** ● Comprende sequenze temporali più complesse ● Riconosce ciclicità (giorni, stagioni) ● Racconta eventi in ordine logico

● Esplora con i sensi (tocca, guarda, ascolta) ● Mostra curiosità verso elementi naturali (acqua, terra, animali)	● Formula prime ipotesi (“perché succede?”) ● Riconosce alcuni cambiamenti (stagioni, crescita)	**Osservazione e metodo** ● Osserva con attenzione e descrive in modo più preciso ● Formula ipotesi e verifica attraverso l’esperienza ● Coglie relazioni causa-effetto **Ambiente** ● Mostra atteggiamenti di cura e rispetto per la natura ● Comprende semplici regole ecologiche
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dall’esplorazione alla strutturazione).		
3 ANNI **(Esplorare e scoprire** **Obiettivi centrati sull’esperienza diretta e sensoriale.)**	**4 ANNI** **(Organizzare e mettere in relazione** **Obiettivi legati alla prima strutturazione delle conoscenze.)**	**5 ANNI** **(Rappresentare e comprendere** **Obiettivi orientati allo sviluppo di competenze più consapevoli.)**
Numero e quantità ● Manipolare oggetti e materiali diversi ● Raggruppare in modo spontaneo (per somiglianza evidente) ● Riconoscere differenze (grande/piccolo, uno/tanti) **Spazio** ● Sperimentare il proprio corpo nello spazio ● Comprendere e usare semplici indicatori (dentro/fuori, sopra/sotto)	**Numero e quantità** ● Classificare oggetti secondo un criterio dato ● Confrontare quantità (di più/di meno/uguale) ● Contare in sequenza (anche senza corrispondenza precisa) **Spazio** ● Usare correttamente indicatori spaziali (vicino/lontano, davanti/dietro) ● Eseguire e descrivere semplici percorsi **Tempo**	**Numero e quantità** ● Contare oggetti con corrispondenza uno a uno ● Associare numero e quantità ● Ordinare e classificare secondo più criteri ● Risolvere semplici problemi concreti **Spazio** ● Orientarsi nello spazio su indicazioni verbali ● Rappresentare graficamente percorsi e posizioni. ● Utilizzare correttamente il linguaggio spaziale **Tempo** ● Ordinare sequenze temporali ● Comprendere cicli (giorni, stagioni)

Tempo ● Riconoscere momenti della routine quotidiana ● Intuire la successione di azioni (prima/dopo in contesti vissuti) **Osservazione e natura** ● Esplorare l'ambiente con i sensi ● Osservare elementi naturali (acqua, sabbia, piante) ● Manifestare curiosità e porre semplici domande	● Comprendere successioni temporali (prima/dopo) ● Riconoscere la scansione della giornata ● Osservazione e natura ● Osservare fenomeni e descriverli ● Individuare semplici relazioni (cosa succede se…) ● Riconoscere cambiamenti naturali (stagioni, crescita)	● Raccontare esperienze rispettando l'ordine cronologico **Osservazione e metodo** ● Formulare ipotesi e verificarle ● Descrivere fenomeni con maggiore precisione ● Cogliere relazioni causa-effetto **Ambiente** ● Adottare comportamenti di rispetto verso l'ambiente ● Riconoscere semplici regole ecologiche
NUCLEI DI ESPERIENZA		
NUCLEI COMUNI ● **Numero e quantità** ● **Spazio e misura** ● **Tempo e trasformazioni** ● **Osservazione, esplorazione e metodo** ● **Ambiente e realtà**		
3 ANNI **Primo contatto con i nuclei** **Approccio globale, sensoriale e concreto.**	**4 ANNI** **Consolidamento dei nuclei** **Prime organizzazioni e connessioni.**	**5 ANNI** **Padronanza dei nuclei** **Strutturazione e rappresentazione.**

Numero e quantità ● Esperienze di manipolazione e primi raggruppamenti **Spazio e misura** ● Esplorazione dello spazio con il corpo ● Prime relazioni topologiche (dentro/fuori) **Tempo e trasformazioni** ● Routine quotidiana ● Prime percezioni di cambiamento **Osservazione ed esplorazione** ● Uso dei sensi per conoscere ● Scoperta libera dell'ambiente **Ambiente e realtà** ● Contatto diretto con elementi naturali	**Numero e quantità** ● Classificazioni e confronti ● Prime sequenze numeriche **Spazio e misura** ● Indicatori spaziali più articolati ● Percorsi e semplici misurazioni intuitive (grande/piccolo) **Tempo e trasformazioni** ● Successione temporale (prima/dopo) ● Osservazione dei cambiamenti (stagioni) **Osservazione ed esplorazione** ● Descrizione di ciò che si osserva. Prime ipotesi **Ambiente e realtà** ● Riconoscimento di elementi naturali e loro caratteristiche	**Numero e quantità** ● Conteggio, corrispondenza numero-quantità ● Classificazioni complesse **Spazio e misura – Orientamento consapevole** ● Rappresentazione grafica dello spazio ● Prime esperienze di misura (lungo/corto, pesante/leggero) **Tempo e trasformazioni** ● Sequenze temporali ordinate ● Ciclicità (giorni, stagioni) **Osservazione e metodo** ● Formulazione e verifica di ipotesi ● Relazioni causa-effetto **Ambiente e realtà** ● Consapevolezza ecologica ● Comprensione di semplici relazioni nell'ambiente
METODOLOGIE **Le metodologie adottate nel campo di esperienza 'La conoscenza del mondo", si fondano su un approccio attivo, laboratoriale ed esperienziale, che valorizza l'esplorazione, la scoperta e il progressivo sviluppo del pensiero logico e scientifico.** **Si privilegiano strategie quali l'esplorazione diretta, la scoperta guidata, il problem solving, la conversazione e la rappresentazione, differenziate in base all'età e ai livelli di sviluppo dei bambini.**		
3 ANNI **(Esplorazione corporea e sensoriale)**	**4 ANNI** **(Il bambino inizia a mettere in relazione.)**	**5 ANNI** **(Prima forma di pensiero scientifico.)**

<table>
<tr>
<td>Esplorazione libera guidata:
Il bambino agisce, tocca, manipola
L’insegnante predispone ambienti ricchi ma non dirige rigidamente
Apprendimento per esperienza diretta
Il sapere passa attraverso il fare
Nessuna anticipazione teorica
Gioco euristico
Materiali non strutturati (tappi, contenitori, sabbia, acqua)
Scoperta autonoma delle proprietà
Routine significative
Ripetizione che costruisce concetti (tempo, quantità, sequenze)</td>
<td>Scoperta guidata
L’insegnante orienta con domande stimolo
(“Cosa succede se…?”)
Problem solving semplice
Piccoli problemi concreti da risolvere
(es. come far galleggiare un oggetto)
Apprendimento cooperativo iniziale
Attività in piccolo gruppo
Confronto tra pari
Laboratorio esperienziale
Attività strutturate ma aperte
Osservazione → azione → verbalizzazione</td>
<td>Didattica laboratoriale strutturata
Esperienza → ipotesi → verifica → discussione
Problem solving intenzionale
Situazioni problematiche progettate
Più soluzioni possibili
Conversazione scientifica guidata
Discussione collettiva
Confronto di idee e spiegazioni
Rappresentazione e simbolizzazione
Disegni, schemi, grafici semplici
Prime forme di astrazione
Approccio STEM integrato
Scienza + logica + matematica + tecnologia (uso consapevole)</td>
</tr>
<tr>
<td colspan="3">RUOLO DEL DOCENTE:
Regista dell’esperienza
Stimola ipotesi (“perché secondo te…?”)
Introduce lessico specifico</td>
</tr>
<tr>
<td colspan="3">OSSERVAZIONE</td>
</tr>
<tr>
<td colspan="3">L’osservazione dovrà :
essere sistematica e intenzionale
avvenire nei contesti di vita quotidiana (gioco, routine, relazioni)
avere una funzione formativa (sostengono lo sviluppo, non classificano)
deve rispettare i tempi e le differenze individuali</td>
</tr>
<tr>
<td colspan="3">STRUMENTI DI OSSERVAZIONE</td>
</tr>
</table>

- Griglie di osservazione (basate su indicatori)
- annotazioni aneddotiche (registrazione sintetica, descrittiva e narrativa di episodi o comportamenti specifici, significativi e quotidiani)
- documentazione (foto, elaborati, registrazioni)
- conversazioni guidate
- osservazione in situazione (gioco libero e strutturato)

VALUTAZIONE

La Valutazione dovrà essere:

- Qualitativa e descrittiva
- centrata sul processo, non solo sul risultato
- riferita ai traguardi per lo sviluppo delle competenze
- condivisa con le famiglie.

In riferimento a :

- identità
- autonomia
- competenze
- cittadinanza

DOCUMENTAZIONE

- rende visibile il percorso del bambino
- sostiene la riflessione educativa
- favorisce la comunicazione con le famiglie

STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE

- Portfolio - cartelloni
- raccolte di elaborati - narrazioni dell'esperienza.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: ITALIANO - Lingua e Letteratura per le classi prime	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**Competenza alfabetica funzionale**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	**COMUNICARE**
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
Lingua e Letteratura • **Comprendere**. Comprendere testi, enunciati, discorsi trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il tema, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente e l'affidabilità della fonte. Lettura/interpretazione: leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere semplici testi letterari; riconoscere componente sonora (timbro, intonazione, rime);;. • Parlare, ascoltare. comunicare in modo adeguato ai contesti; organizzare un discorso orale su tema affrontato; esporre un argomento con scaletta o appunti.Aver imparato a condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri, e maturato una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole altrui, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni dei compagni. • Leggere, interpretare, analizzare. leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere semplici testi letterari; riconoscere componente sonora (timbro, intonazione, rime); sfruttare titolazione e immagini; confrontare informazioni da fonti diverse. Aver maturato la capacità di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera), • **Esporre.** Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici; padroneggiare il lessico adeguato alle varie occasioni comunicative e adoperarlo in un discorso chiaro e coerente. • **Scrivere, riassumere**. Essere in grado di scrivere testi che illustrino le proprie esperienze di vita, oggetti, luoghi e persone prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; produrre testi scritti precisi e coesi; scrivere lettere adeguate al destinatario; esprimere esperienze/emozioni in forma di diario; collaborare alla redazione di testi a più mani. Aderire a norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini eccetera).	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Lingua e letteratura • **Alfabeto.** Conoscere l'ordine alfabetico delle 21 lettere dell'italiano e quello esteso a 26 lettere con i caratteri assunti da altre lingue (J, K, W, X, Y). • **Grafia dell'italiano.** Conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca; conoscere l'uso dell'accento che distingue <è> verbo da <e> congiunzione, l'uso di <h> che distingue graficamente il verbo <ho> dalla congiunzione <o>.	

• Interpunzione, segni grafici. Saper usare punto, punto e virgola, virgola, a capo; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento), l'uso dell'accento e la differenza fra dà "egli dà", indicativo, e "da'", imperativo.
• **Tempi verbali.** Conoscere l'uso dell'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato.
• **Ascolto e dialogo**. Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.
• **Lettura e interpretazione**. Aver acquisito una prima capacità di leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi.
• **Scrittura**. Saper organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo (per esempio una breve lettera o una e-mail), esprimendo in modo corretto le proprie idee.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Lingua e Letteratura
• **Grammatica e ampliamento del lessico**. Conoscere la grammatica per le classi di parole, identificare le parti del discorso, riconoscere le categorie lessicali (nome, pronome, aggettivo, verbo), la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio; riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo nella variazione formale delle parole d'uso comune; riconoscere le parole composte, derivate, alterate; ;impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
• **Strategie di controllo della propria produzione linguistica.** Aver acquisito strategie di ascolto attivo ed essere in grado di prendere appunti; saper distinguere tra il registro linguistico alto e quello familiare; conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
• **Oralità.** Saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti.
• **Ascolto e dialogo.** Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento.
• **Lettura e interpretazione dei testi letterari.** Essere in grado di leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni…) individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi); essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi.
• **Scrittura di testi argomentativi e creativi.** Essere in grado di produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano

informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail; saper scrivere una lettera adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario…				
NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO E PARLATO				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
-Ascoltare e comprendere le consegne - Decodificare il contenuto dei messaggi ed eseguire semplici richieste verbali. -Mantenere l'attenzione sul messaggio orale. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di storie e/o discorsi affrontati in classe. - Rispondere in modo chiaro e pertinente a domande. - Raccontare in ordine cronologico brevi esperienze personali e/o storie.	-Ascoltare, comprendere ed eseguire consegne istruzioni e indicazioni. -Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente, e ascoltando i contributi altrui. -Ascoltare e comprendere il significato di conversazioni e di semplici testi, individuandone contenuti ed elementi essenziali. -Riferire il contenuto di esperienze e/o semplici testi narrativi, in modo chiaro e sufficientemente coerente e coeso, rispettando l'ordine cronologico	- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Cogliere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico e logico esplicitando le informazioni necessarie affinché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Ricostruire verbalmente un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	-Comprendere il significato di testi orali di varia tipologia cogliendone i contenuti principali. -Riferire con chiarezza, lessico appropriato e coerenza logica e temporale esperienze e argomenti di studio. -Interagire in una conversazione su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. -Relazionare oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica e/o extrascolastica - Individuare nella comunicazione l'altrui parere, una proposta, un'informazione adeguata al tema - Gestire l'interazione verbale con autocontrollo -Partecipare a dibattiti e conversazioni collettive,	-Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. -Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); -Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). -Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. -Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un

			identificando il tema trattato nella discussione, esprimendo il proprio punto di vista e prestando attenzione agli interlocutori, alle loro idee e alle principali opinioni espresse	argomento in modo chiaro e pertinente. -Gestire l'interazione verbale con autocontrollo - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. -Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

NUCLEO TEMATICO: LETTURA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Apprendere il codice scritto. -Leggere correttamente parole con gruppi consonantici e brevi frasi -Interpretare il significato di brevi e facili testi e di parole a partire dal contesto	-Consolidare le abilità del leggere e del comprendere. -Leggere correttamente semplici testi con diversi caratteri, rispettando la punteggiatura. -Riordinare in successione le immagini relative alle	-Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. -Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad	-Leggere ad alta voce scorrevolmente e in modo espressivo nel rispetto della punteggiatura. -Comprendere ed usare la componente sonora dei testi (timbro, intonazione, intensità, accentazione,	-Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. -Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura

iconico ed esperienziale. -Padroneggiare la lettura strumentale. -Individuare: chi – dove – quando. -Ricavare informazioni esplicite: cosa – come – perché	sequenze di un testo - Individuare in un testo letto il protagonista, le caratteristiche che lo connotano, le azioni che compie, il fatto narrato - Proporre una conclusione coerente al testo -Cogliere i primi elementi caratteristici di alcune tipologie testuali. -Leggere ed individuare la successione temporale e le relazioni logiche in semplici testi -Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo, con l'aiuto di domande guida dell'insegnante.	alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. -Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. -Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. -Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. -Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. -Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	pause) e le figure di suono (rime, assonanze, ritmo) nei testi espressivo-poetici. -Utilizzare in modo appropriato e consapevole la lettura silenziosa. -Identificare il contenuto di testi narrativi, descrittivi, argomentativi e individuarne le caratteristiche strutturali e di genere. -Ricercare ed estrapolare informazioni e dati in testi legati a temi di interesse scolastico e in testi di diversa natura e provenienza (moduli, orari, grafici, mappe, dizionari, enciclopedie, atlanti geo storici, testi multimediali…) per scopi pratici o conoscitivi. -Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere	del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. -Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. -Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. -Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). -Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. -Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. -Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana

				contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore -Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

NUCLEO TEMATICO: SCRITTURA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
-Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. -Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta utilizzando i diversi caratteri. -Scrivere didascalie di commento alle immagini. -Scrivere copiando e sotto dettatura. -Associare e ordinare le parole per costruire semplici testi con frasi semplici e compiute, anche con il supporto di immagini	-Scrivere parole e frasi rispettando le principali convenzioni ortografiche, e di interpunzione fino ad ora apprese e la divisione in sillabe -Produrre autonomamente semplici testi relativi a situazioni di vita quotidiana o attingendo dalla fantasia -Produrre semplici testi utilizzando sequenze di immagini,secondo schemi lineari, utilizzando diverse tecniche di supporto. -Scrivere in sequenza e	-Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. -Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. -Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).	-Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. -Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. -Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).	-Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. -Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. -Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle

legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare). -Produrre autonomamente semplici testi . Rispettare le prime regole ortografiche	con frasi chiare le azioni di un'attività o gli eventi di una storia.	-Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	-Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e. le convenzioni di interpunzione -Manipolare racconti e descrizioni modificandone alcune parti in modo coerente (inizio/fine, personaggi, contesto, relazioni causali…)	situazioni. -Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. -Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, in modo coerente (inizio/fine, personaggi, contesto, relazioni causali. -Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). -Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. -Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). -Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. -Produrre testi sostanzialmente corretti

				dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

NUCLEO TEMATICO: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche di interazione orale e di lettura. -Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante. - Espandere il lessico (campi semantici, giochi lessicali, parole nuove incontrate nei testi). -Usare termini noti e nuovi in modo appropriato. -Riconoscere e utilizzare parole di significato simile ed opposto: sinonimi e contrari elementari.	-Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche. -Usare in modo appropriato i nuovi termini appresi. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, con domande stimolo, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. -Individuare i contrari di alcuni nomi, verbi e aggettivi formati con l'aggiunta di prefissi; usare parole con più significati.	Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. -Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. -Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. -Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	-Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. - Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. -Distinguere il significato di parole omofone in base al contesto. -Data una parola, costruirne campi semantici e lessicali mediante l'aggiunta di prefissi e suffissi. -Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze,	-Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). -Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). -Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. -Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura

			appartenenza a un campo semantico). -Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. - Riconoscere ed utilizzare espressioni figurate.	e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole -Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. -Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. -Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. -Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

NUCLEO TEMATICO: ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Discriminare ed usare le principali convenzioni ortografiche (digrammi, trigrammi, doppie). -Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva basata sulla	Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) -Riconoscere, rispettare ed usare le principali convenzioni ortografiche. -Riconoscere le	-Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). -Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali	-Comprendere il meccanismo di formazione di parole alterate e derivate e discriminarle dai falsi alterati e derivati. -Riconoscere le parti del discorso e comprenderne le rispettive funzioni.. Usare il dizionario. -Utilizzare un linguaggio	-Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. -Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). -Comprendere le principali relazioni di significato

conoscenza della lingua parlata. - Riconoscere in una frase i nomi, i verbi come azione, gli aggettivi come quantità ed intuire la funzione dell'articolo. identificare e usare gli accordi morfologici e intuire il genere e il numero.	classificazioni del nome e dell'articolo, individuare l'aggettivo qualificativo e identificare le persone e i tempi del verbo. - Riconoscere le caratteristiche strutturali di una frase. - Attribuire un corretto significato a nuove parole.	(soggetto, verbo, complementi necessari). - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	pertinente ai contesti comunicativi. -Riconoscere l'organizzazione logico sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori). Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali -Consolidare la conoscenza e il rispetto delle principali regole ortografiche	tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima); predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) -Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere - eventuali errori.
Conoscenze/ Contenuti **Ascolto e parlato** Comprendere consegne e brevi racconti Raccontare esperienze personali in ordine temporale Arricchimento lessicale di base Filastrocche, rime, giochi fonologici Lettura Corrispondenza fonema-grafema Lettura sillabica e progressivamente fluente Comprensione globale di	**Conoscenze/ Contenuti** Ascolto e parlato Comprendere consegne e brevi racconti Raccontare esperienze personali in ordine temporale Arricchimento lessicale di base Filastrocche, rime, giochi fonologici Lettura Corrispondenza fonema-grafema	**Conoscenze/ Contenuti** Ascolto e parlato Esposizione chiara di esperienze e contenuti Comprensione di testi narrativi e informativi Uso appropriato del lessico Lettura Lettura scorrevole ed espressiva Comprensione analitica Testo narrativo, descrittivo, poetico	**Conoscenze/ Contenuti** Ascolto e parlato Argomentare semplicemente Relazioni orali su esperienze e studio Discussione regolata Lettura Comprensione inferenziale Lettura di testi informativi e regolativi Poesia: ritmo, rima, immagini Lettura guidata di brani della tradizione italiana Scrittura	**Conoscenze/ Contenuti** Ascolto e parlato Esposizione organizzata Argomentazione semplice Linguaggio adeguato ai contesti Lettura Comprensione critica Confronto tra testi Lettura di testi letterari significativi Educazione al gusto della lettura Scrittura

testi brevi Prime letture narrative e poetiche Scrittura Pregrafismo e corretta impugnatura Scrittura in stampato e avvio del corsivo Copiatura e dettato Produzione di frasi semplici Riflessione linguistica Suono/sillaba/parola Articoli, nomi, azioni Genere e numero Punteggiatura essenziale	Lettura sillabica e progressivamente fluente Comprensione globale di testi brevi Prime letture narrative e poetiche Scrittura, Pregrafismo e corretta impugnatura Scrittura in stampato e avvio del corsivo Copiatura e dettato Produzione di frasi semplici Riflessione linguistica Suono/sillaba/parola Articoli, nomi, azioni Genere e numero Punteggiatura essenziale	Introduzione ai classici della letteratura per ragazzi Scrittura Produzione di testi coerenti Riassunto scritto guidato Descrizioni soggettive e oggettive Scrittura creativa Riflessione linguistica Parti variabili del discorso Tempo verbale Soggetto e predicato Sinonimi, contrari, campi semantici	Testi narrativi complessi Riassunti autonomi Testi regolativi e informativi Revisione del testo Grammatica Analisi grammaticale completa Verbi: modi e tempi principali Espansioni della frase Connettivi logici e temporali	Testi narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi semplici Riassunto e sintesi Scrittura per studiare Produzione corretta e coesa Riflessione linguistica Analisi grammaticale e logica essenziale Struttura della frase Lessico e registri linguistici Prime riflessioni etimologiche e linguistiche

Novità enfatizzate nelle Indicazioni 2025

Le nuove Indicazioni insistono particolarmente su: lettura dei classici fin dalla primaria; recupero della memorizzazione di poesie e testi; importanza della scrittura a mano e del corsivo; sviluppo di una lingua corretta e ricca; centralità della grammatica esplicita;pratica del riassunto; potenziamento dell'oralità e dell'esposizione chiara.

Traguardi essenziali al termine della scuola primaria

Ascolto e parlato

L'alunno:

1. Ascolta e comprende messaggi, racconti, spiegazioni e testi letti;
2. partecipa a conversazioni rispettando turni e interlocutori;
3. espone esperienze e contenuti in modo chiaro e ordinato;
4. utilizza un lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative;
5. riferisce oralmente contenuti di studio con sufficiente proprietà linguistica.

Lettura

1. legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo;
2. comprende il significato globale e le informazioni principali di testi diversi;

3. individua personaggi, ambienti, sequenze, relazioni logiche e informazioni implicite essenziali;
4. legge testi narrativi, poetici, informativi e regolativi;
5. sviluppa interesse e gusto per la lettura.

Scrittura

1. scrive testi chiari, coerenti e corretti;
2. produce testi narrativi, descrittivi, informativi e semplici testi argomentativi;
3. organizza le idee rispettando ordine logico e temporale;
4. utilizza correttamente le principali convenzioni ortografiche;
5. rielabora e sintetizza informazioni attraverso riassunti e schemi;
6. revisiona il proprio testo migliorandone chiarezza e correttezza.

Lessico

1. comprende e utilizza vocaboli di uso frequente e termini specifici legati alle discipline;
2. amplia progressivamente il patrimonio lessicale;
3. usa sinonimi, contrari e relazioni di significato;
4. adatta il linguaggio ai diversi contesti comunicativi.

Riflessione linguistica

1. riconosce e usa correttamente le principali parti del discorso;
2. analizza la struttura della frase semplice;
3. applica le fondamentali regole ortografiche e morfosintattiche;
4. riflette sul funzionamento della lingua per migliorare comprensione e produzione.

Obiettivi trasversali – Italiano scuola primaria

- ➢ Comprendere e utilizzare la lingua italiana in modo corretto ed efficace in diversi contesti comunicativi.
- ➢ Ascoltare con attenzione e intervenire rispettando tempi e modalità della comunicazione.
- ➢ Esprimere esperienze, emozioni e opinioni con linguaggio chiaro e pertinente.
- ➢ Leggere testi di diversa tipologia comprendendone significato, scopo e informazioni principali.
- ➢ Produrre testi scritti coerenti, coesi e adeguati alla situazione comunicativa.
- ➢ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche e letture.
- ➢ Riflettere sulla lingua e riconoscere le principali strutture grammaticali e sintattiche.
- ➢ Sviluppare capacità di rielaborazione personale, sintesi e organizzazione delle informazioni.
- ➢ Utilizzare strategie di studio (schemi, mappe, parole chiave, riassunti).
- ➢ Collaborare nelle attività di gruppo rispettando opinioni e turni di parola.
- ➢ Sviluppare autonomia operativa e senso di responsabilità nel lavoro scolastico.
- ➢ Maturare interesse e piacere per la lettura come strumento di conoscenza e crescita personale.
- ➢ Utilizzare linguaggi verbali e multimediali per comunicare e apprendere.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza multilinguistica
COMPETENZA DI CITTADINANZA	COMUNICARE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
•Descrivere esperienze personali. Comunicare in modo semplice esperienze e situazioni legate alla scuola, alla famiglia e alla vita sociale, utilizzando strutture linguistiche di base.
•Utilizzare il lessico per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
•Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
•Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.
•Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

<u>Ascolto (comprensione orale)</u>
• Individuare e produrre suoni.
•Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi).
•Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati lentamente relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia.
• Individuare, numerare e classificare gli oggetti.
<u>Parlato (produzione e interazione orale)</u>
• Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note
• Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione
<u>Lettura (comprensione scritta)</u>
•Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
• Individuare, numerare e classificare gli oggetti.
<u>Scrittura (produzione scritta)</u>
•Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

• Produrre, numerare e classificare gli oggetti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Ascolto (comprensione orale)

•Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

•Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.

• Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

• Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

• Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento

•Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato.

• Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato.

• Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

• Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere.

. Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.

NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE I	*CLASSE II*	*CLASSE III*	*CLASSE IV*	*CLASSE V*
-Ascoltare e comprendere vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano (presentazione, semplici domande relative a saluti, colori, numeri…) pronunciati	Ascoltare e comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni (giochi, percorsi…), espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente	Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente relativi a se stesso, ai compagni, alla	-Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relativi alla vita personale, ai compagni, alla famiglia, e ad altri nuclei lessicali studiati, pronunciate lentamente e	-Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate

chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni - Comprendere semplici istruzioni relative alle azioni e routines che si presentano in classe. - Comprendere il senso generale di semplici canzoni, e storie.	relativi a se stesso, ai compagni.. -Comprendere semplici istruzioni relative alle azioni e routines che si presentano in classe, pronunciate lentamente e chiaramente -Comprendere il senso generale delle canzoncine, filastrocche e storie presentate in classe	famiglia e a contesti conosciuti. -Pronunciare correttamente parole e semplici strutture - Rispondere a semplici domande - Comprendere semplici istruzioni relative alle azioni e routines.	chiaramente; - Comprendere i istruzioni riguardanti le azioni e routines che si presentano in classe, Pronunciare correttamente parole e semplici strutture - Rispondere a semplici domande -Porre domande utilizzando strutture già apprese Comprendere vocaboli relativi agli argomenti trattati.	chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. -Pronunciare correttamente le strutture apprese - Rispondere a semplici domande -Porre domande utilizzando strutture apprese Comprendere vocaboli relativi agli argomenti trattati, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano.

NUCLEO TEMATICO: PARLATO				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Salutare e presentarsi; - Cantare/recitare brevi e semplici canzoni/ filastrocche mimate seguendo ritmo e intonazione. - Interagire con l'insegnante e i compagni	- Salutare e presentarsi. - Cantare brevi e semplici canzoni mimate seguendo ritmo e intonazione. - Interagire con l'insegnante e i compagni per giocare ed eseguire istruzioni, utilizzando	-Riprodurre frasi memorizzate (saluti, presentazioni, colori) con una pronuncia corretta - Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	- Produrre suoni e ritmi della L2 attribuendovi significati e funzioni. - Produrre semplici frasi riferite a oggetti, luoghi, persone e	- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla

per giocare ed eseguire istruzioni, utilizzando semplici espressioni memorizzate. .	semplici parole memorizzate adatte alla situazione. - Nominare oggetti, luoghi, persone e situazioni note accompagnate dal linguaggio mimico-gestuale.	- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione	situazioni note. - Descrivere oralmente se stesso e i compagni, persone, luoghi e oggetti utilizzando il lessico e le strutture conosciute seguendo un modello dato. -Utilizzare le strutture e il lessico noti per sostenere una breve conversazione (role play)	sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. -Utilizzare le strutture e il lessico noti per fare una descrizione o sostenere una breve conversazione (role play)

NUCLEO TEMATICO: LETTURA (comprensione scritta)				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Comprendere parole, con cui ha familiarizzato oralmente, accompagnate sempre da supporti visivi e/o sonori.	- Leggere e comprendere parole familiari accompagnate preferibilmente da supporti visivi e/o sonori.	-Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	- Comprendere parole e brevi dialoghi e/o semplici testi riferiti ai nuclei tematici familiari familiarizzando con strutture linguistiche e frasi d'uso comune in vari tipi di testo accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori	-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e alcuni dettagli e identificando parole e frasi familiari.

NUCLEO TEMATICO: SCRITTURA (produzione scritta)				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Copiare parole, di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe con cui ha familiarizzato oralmente, - Numerare oggetti entro il 10. - Copiare parole. -Abbinare parole ed immagini. - Colorare in risposta all'istruzione data.	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe -Numerare oggetti entro il 20. - Copiare parole. -Abbinare parole ed immagini. - Colorare in risposta all'istruzione data. -Scrivere parole e semplici frasi	-Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo seguendo un modello.	.-Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e/o relative a oggetti, luoghi, animali ed interessi personali seguendo un modello dato. -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. -Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

NUCLEO TEMATICO: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
		- Riconoscere essenziali similarità e differenze linguistiche fra la lingua materna e la lingua straniera.	- Iniziare a riconoscere le forme e strutture linguistiche studiate. - Scomporre e ricomporre una frase dal punto di vista morfosintattico seguendo un	- Osservare parole simili come suono e distinguerne il significato. -Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di

			modello dato.	significato. -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Riconoscere in un contesto di autovalutazione che cosa si è imparato.
Conoscenze /Contenuti **Listening e Speaking** -Saluti e formule di cortesia -Presentarsi e chiedere il nome -Semplici istruzioni e comandi -Lessico relativo alla classe e agli oggetti scolastici -Numeri fino a 10 -Colori principali -Parti del corpo -Animali comuni -Giochi, canzoni e filastrocche **Reading** -Riconoscimento di parole e immagini associate Comprensione globale di semplici parole e messaggi **Writing** -Copia di parole e semplici espressioni **Vocabulary and Grammar** -Articoli base -Pronomi personali soggetto (I/you) Strutture: My name is…	**Conoscenze /contenuti** **Listening e Speaking** -Espressioni di uso quotidiano -Famiglia -Casa -Giocattoli -Numeri fino a 20 -Cibi e bevande -Giorni della settimana -Descrizioni semplici **Reading** -Comprensione di brevi frasi e dialoghi -Associazione parola-immagine **Writing** Scrittura guidata di parole e frasi minime **Vocabulary and Grammar** Verbo to be Have got Aggettivi semplici Domande e risposte brevi **Culture and Citizenship** Festività e tradizioni inglesi Giochi e canzoni tradizionali	**Conoscenze /Contenuti** **Listening e Speaking** **-** Routine quotidiana -Tempo atmosferico -Abbigliamento -Hobby e sport -Descrizione di persone e oggetti Espressioni per preferenze e gusti **Reading** Comprensione di brevi testi illustrati Lettura di dialoghi e storie semplici **Writing** Produzione di semplici frasi Completamento guidato di testi **Vocabulary and Grammar** Present simple Can/can't Like/don't like There is/There are Preposizioni di luogo **Culture and Citizenship** Aspetti della vita quotidiana nei Paesi anglofoni Confronti culturali semplici	**Conoscenze /Contenuti** **Listening e Speaking** Descrizione di persone, luoghi e attività Routine quotidiane e tempo libero Indicazioni stradali semplici Conversazioni guidate **Reading** Comprensione di brevi racconti e descrizioni Individuazione di informazioni principali **Writing** Produzione di brevi testi guidati Descrizioni semplici Brevi messaggi e dialoghi **Vocabulary and Grammar** Present simple e present continuous Avverbi di frequenza Question words Possessivi Comparativi semplici **Culture and Citizenship** Geografia e simboli dei Paesi anglofoni	**Conoscenze /Contenuti** **Listening e Speaking** Conversazioni su esperienze personali Descrizione di eventi e situazioni Esprimere opinioni e preferenze Interazioni comunicative più autonome **Reading** Comprensione di testi brevi e articolati Ricerca di informazioni in testi diversi **Writing** Produzione di semplici testi personali Brevi racconti, descrizioni e dialoghi Compilazione di moduli e messaggi **Vocabulary and Grammar** Consolidamento delle strutture principali Past simple (forme base) Futuro intenzionale (going to) Verbi modali essenziali

I am… What's your name? **Culture and Citizenship** Tradizioni e festività del mondo anglofono Routine scolastiche e regole condivise			Educazione interculturale	Connettivi semplici **Culture and Citizenship** Aspetti culturali del mondo anglofono Differenze linguistiche e culturali Lingua inglese come strumento di comunicazione globale

Traguardi essenziali al termine della scuola primaria

L'alunno:

- comprende semplici messaggi orali relativi ad ambiti familiari e quotidiani;
- interagisce oralmente utilizzando espressioni e frasi di uso comune;
- legge e comprende brevi testi accompagnati anche da immagini;
- scrive semplici parole, frasi e brevi messaggi relativi alla propria esperienza;
- utilizza il lessico e le strutture linguistiche di base in situazioni comunicative note;
- partecipa a semplici scambi comunicativi rispettando pronuncia e intonazione essenziali;
- riconosce elementi culturali dei Paesi di lingua inglese;
- utilizza la lingua inglese in attività ludiche, operative e digitali;
- sviluppa atteggiamenti di apertura e curiosità verso lingue e culture differenti.

Obiettivi trasversali al termine della scuola primaria

L'alunno:

- sviluppa capacità di ascolto, attenzione e comprensione;
- comunica utilizzando linguaggi verbali e non verbali;
- partecipa ad attività individuali, a coppie e di gruppo rispettando ruoli e regole;
- utilizza strategie comunicative per interagire in contesti semplici;
- sviluppa fiducia nelle proprie capacità comunicative;
- utilizza strumenti digitali e multimediali per apprendere e comunicare;
- confronta culture e abitudini differenti sviluppando atteggiamenti di rispetto e inclusione;
- collega la lingua inglese ad altri apprendimenti disciplinari;
- utilizza creatività, gioco e cooperazione nelle attività linguistiche;
- matura autonomia nello svolgimento di semplici compiti comunicativi.

DISCIPLINA: MUSICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZA DI CITTADINANZA	COMUNICARE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Comprensione e interpretazione dei messaggi sonori e potenziamento dell'ascolto attivo e consapevole.
• Esplorazione dell'ambiente sonoro e riconoscimento di suoni e rumori.
• Coordinazione motoria e sensibilità ritmica attraverso il movimento e l'attività musicale.
• Improvvisazione, variazione e composizione musicale.
• Interpretazione, analisi e valutazione di brani musicali, con consapevolezza stilistica.
• Sensibilità estetica e critica verso la qualità sonora.
• Lettura e scrittura musicale, inclusa la notazione occidentale.
• Pratica del canto corale e della musica d'insieme per favorire collaborazione e inclusione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
Ascoltare, discriminare, catalogare suoni.
• Ascoltare, descrivere, interpretare il paesaggio sonoro.
• Riprodurre semplici ritmi per accompagnare l'andamento di brani musicali.
• Discriminare le caratteristiche fondamentali del suono: intensità, durata, altezza, timbro.
• Interpretare brani musicali utilizzando gesti suono, voce e strumenti musicali di base (Orff).
• Riconoscere ed interpretare i primi gesti di conduzione del gruppo
. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
• Scrivere e interpretare partiture (notazione spontanea e notazione musicale).
• Conoscere i principali strumenti musicali.
• Seguire la pulsazione, i ritmi e la musica con il movimento del corpo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Ascoltare, individuare e classificare i parametri musicali: altezza, timbro, durata, intensità e ritmo.
• Analizzare brani musicali con consapevolezza delle strutture, funzioni e dei significati espressivi.

• Interpretare brani musicali in modo espressivo con l'uso della voce, degli strumenti e del corpo, anche attraverso la decodifica dei gesti di conduzione. • Leggere e scrivere la musica attraverso la notazione musicale. • Creare improvvisazioni e inventare melodie e ritmi con l'uso della voce e degli strumenti musicali. • Conoscere e classificare gli strumenti musicali. • Scoprire i principali musicisti-compositori classici attraverso l'ascolto musicale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali per improvvisare o per riprodurre sonorità. -Riprodurre semplici canzoni e filastrocche individualmente e insieme agli altri. - Ascoltare e discriminare diversi eventi sonori	-Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali, rispettando le indicazioni date. - Usare oggetti sonori o il proprio corpo per produrre, riprodurre, creare e improvvisare eventi musicali di vario genere o per accompagnare i canti. - Consolidare la capacità di ascoltare, discriminare e interpretare suoni naturali e tecnologici.	Riconoscere suoni forti/ deboli, lunghi / brevi e variazioni della musica (crescendo/diminuendo). - Riconoscere l'altezza dei suoni; - Riconoscere il timbro della voce e di alcuni strumenti musicali. -Ascoltare e distinguere brani musicali di repertori diversi. - Utilizzare la voce come mezzo espressivo. - Memorizzare il testo di un canto. -Sincronizzare il proprio canto con quello degli altri. -Controllare il proprio tono di voce. -interpretare brani musicali sincronizzando i movimenti del corpo. - Usare semplici strumenti a percussione per	Utilizzare in modo efficace la voce per memorizzare un canto, curare l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali. -Intonare canti di vario genere e provenienza. -Utilizzare elementari strumenti o suoni prodotti dal proprio corpo per eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche o per accompagnare i canti. -Classificare eventi sonori in funzione dei diversi parametri (durata, altezza, ecc.) e conoscere elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia ecc.). -Applicare criteri di trascrizione dei suoni di tipo	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. -Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. -Familiarizzare con gli usi, le funzioni e i contesti della musica nella realtà multimediale - Riconoscere i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale

		accompagnare ritmi. -Eseguire giochi musicali con la voce; -Interpretare brani musicali con il disegno.	non convenzionale.,	

Conoscenze /Contenuti
Ascolto e percezione sonora
● Suoni e rumori dell'ambiente
● Silenzio e ascolto attivo
● Caratteristiche del suono:
  ○ forte/piano
  ○ lungo/corto
  ○ acuto/grave
● Suoni naturali e artificiali
Produzione vocale
● Uso della voce parlata e cantata
● Filastrocche ritmate
● Canti mimati e collettivi
● Giochi vocali e onomatopeici
Ritmo e movimento
● Pulsazione regolare
● Ritmi corporei
● Coordinazione gesto-suono
● Body percussion semplice
	Conoscenze /Contenuti
	Elementi del linguaggio musicale
	● Ritmo e pulsazione
	● Sequenze ritmiche semplici
	● Timbro degli strumenti
	● Intensità e velocità
	Produzione vocale e strumentale
	● Canti corali
	● Canoni semplici
	● Accompagnamenti ritmici
	● Esecuzioni individuali e di gruppo
	Ascolto
	● Riconoscimento di strumenti musicali
	● Generi musicali vicini all'esperienza dei bambini
	● Musiche di diverse culture
	Notazione
		Conoscenze /Contenuti
		Linguaggio musicale
		● Durata delle note
		● Pause
		● Ritmi più articolati
		● Differenza melodia/accompagnamento
		Lettura e scrittura musicale
		● Pentagramma
		● Note musicali
		● Prime semplici partiture
		Pratica musicale
		● Esecuzioni vocali più strutturate
		● Ensemble ritmico
		● Coordinazione voce-strumento
		Ascolto consapevole
		● Brani di epoche e culture diverse
		● Musica popolare e tradizionale
		● Relazione tra musica ed emozioni
			Conoscenze /Contenuti
			Linguaggio musicale
			● Figure musicali principali
			● Tempo e misura
			● Dinamica e agogica
			● Struttura del brano
			Produzione musicale
			● Esecuzioni vocali polifoniche semplici
			● Utilizzo coordinato di strumenti
			● Improvvisazione guidata
			Ascolto e analisi
			● Riconoscimento delle famiglie strumentali
			● Ascolto guidato di brani classici, moderni e contemporanei
			● Analisi degli elementi espressivi
			Cultura musicale
			● Principali epoche musicali
				Conoscenze /Contenuti
				Linguaggio musicale avanzato
				● Lettura ritmico-melodica
				● Scale musicali
				● Struttura formale del brano
				● Elementi basilari di armonia
				Produzione ed esecuzione
				● Musica d'insieme
				● Esecuzioni vocali e strumentali coordinate
				● Creazione di semplici composizioni
				Ascolto critico
				● Analisi guidata di brani di generi differenti
				● Funzione comunicativa della musica
				● Musica e media
				Storia della musica

Strumenti ● Esplorazione di piccoli strumenti didattici ● Oggetti sonori e strumenti autocostruiti **Educazione all'ascolto** ● Brani musicali descrittivi ● Musica e emozioni ● Relazione musica-movimento **Digitale** ● Prime esperienze con app sonore e giochi musicali digitali	● Simboli non convenzionali ● Prime rappresentazioni grafiche del suono **Musica e interdisciplinarità** ● Musica e immagini ● Musica e narrazione ● Musica e teatro **Digitale** ● Utilizzo guidato di strumenti digitali per creare ritmi e suoni	**Storia della musica (approccio iniziale)** ● Figure di compositori famosi ● Funzioni della musica nei diversi contesti storici **Digitale** ● Registrazione di suoni e semplici composizioni digitali	● Musica nel territorio ● Tradizioni musicali italiane ed europee **Musica e altre arti** ● Colonne sonore ● Musica e cinema ● Musica e danza **Digitale** ● Software e app per composizione musicale di base ● Produzione sonora elementare.	● Principali periodi storici: ○ antica ○ medievale ○ classica ○ moderna ○ contemporanea ● Compositori significativi ● Patrimonio musicale italiano **Cittadinanza e intercultura** ● Musica come linguaggio universale ● Tradizioni musicali del mondo ● Partecipazione a eventi musicali e culturali **Tecnologie musicali** ● Uso consapevole di strumenti digitali ● Editing audio di base ● Produzione musicale collaborativa

Traguardi essenziali al termine della scuola primaria

L'alunno:

- ascolta e distingue suoni, rumori e semplici brani musicali;

- utilizza voce, corpo e strumenti per produrre ed eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche;
- partecipa ad attività musicali individuali e collettive rispettando tempi e consegne;
- riconosce gli elementi fondamentali del linguaggio musicale (ritmo, intensità, timbro, melodia);
- legge e rappresenta semplici sequenze musicali con forme intuitive e prime notazioni convenzionali;
- ascolta musiche di diverso genere e provenienza cogliendone aspetti espressivi essenziali;
- improvvisa e crea semplici produzioni sonore e musicali;
- utilizza semplici strumenti digitali per attività musicali guidate;
- riconosce la musica come forma di espressione e comunicazione culturale.

Obiettivi trasversali al termine della scuola primaria

L'alunno:

- ascolta e comunica attraverso linguaggi musicali ed espressivi;
- collabora e partecipa ad attività di gruppo rispettando regole e ruoli;
- utilizza creatività, movimento e strumenti sonori per esprimersi;
- collega musica, emozioni e altri linguaggi artistici;
- utilizza semplici tecnologie digitali in attività musicali;
- riconosce il valore culturale e relazionale della musica.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZA DI CITTADINANZA	COMUNICARE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Espressività/Produzione. Utilizzare la pratica artistica per sviluppare un pensiero creativo; applicare le basi di tecniche pittoriche e plastiche, utilizzandole per creare elaborati personali; utilizzare strumenti digitali (es. foto e video) per creare immagini statiche o in movimento. Esprimere emozioni, idee e creatività attraverso elaborati e applicazione di tecniche semplici (chiaroscuro, prospettiva intuitiva), in laboratori inclusivi.
Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che integra forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea.
Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, individuandone significati di base e aspetti formali (equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo; esplorare semplici contesti delle opere.
Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere il contesto storico-culturale delle opere; confrontare opere di culture diverse; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di tutelarli. Riconoscere il valore dei beni artistici del proprio territorio e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio critico e partecipativo alla lo
ro tutela e valorizzazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
Espressività/Produzione. Sperimentare tecniche di base (es. tempera, collage), creando piccoli elaborati; disegnare forme semplici per rappresentare oggetti o storie, con tratti chiari; esercitare la calligrafia di base per tracciare segni chiari e leggibili.
• Comunicazione. Usare colori, linee e forme per esprimere emozioni e idee personali, ispirandosi a immagini dell'arte.
Osservazione/Lettura. Riconoscere semplici testi visivi (es. dipinti, illustrazioni), descrivendone gli elementi principali.
Analisi/Interpretazione/Comprensione. Identificare alcune opere o oggetti artistici del proprio ambiente, nominandone le caratteristiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Espressività/Produzione. Usare il disegno per rappresentare il reale in modo personale (realistico o simbolico), applicando criteri di analisi formale attraverso esercitazioni pratiche; applicare tecniche pittoriche e plastiche e strumenti digitali per elaborati creativi; introdurre prospettiva semplice (es. sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi; sperimentare la calligrafia per dettagli strutturati negli elaborati.
• Comunicazione. Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, ispirandosi all'arte vista.
• Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, individuandone significati di base e aspetti formali come equilibrio e ritmo, attraverso attività di confronto e discussione che stimolino un'interpretazione personale; riconoscere luci e ombre base in immagini osservate.
• Analisi/Interpretazione/Comprensione. Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti.

NUCLEO TEMATICO: ESPRIMERSI E COMUNICARE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Usare i colori in modo creativo rispettando i contorni delle figure. -Rappresentare e comunicare la realtà percepita, utilizzando varie tecniche. -Esprimere emozioni attraverso il disegno e il colore. - Acquisire scioltezza nei movimenti fini della mano e nell'impugnatura della matita. -Orientarsi nello spazio foglio. - Conoscere e utilizzare i colori primari e secondari	- Utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche e plastiche. - rappresentare un paesaggio occupando totalmente lo spazio a disposizione (scelto); - Creare sequenze e ritmi di colore. - Cogliere alcuni elementi del linguaggio delle immagini.	-Utilizzare tecniche diverse per produrre immagini. - Utilizzare la tecnica della tempera con finalità espressive; - Usare consapevolmente i colori. -Esprimersi usando creativamente i colori primari e secondari. -Sperimentare miscugli fra materiali e colori diversi e realizzare creazioni monocromatiche utilizzando sfumature, forme e materiali dello stesso colore. - Acquisire la nozione di sfondo e primo piano ed utilizzarla per realizzare produzioni grafiche.	-Rappresentare graficamente esperienze condotte, emozioni, letture, descrizioni. -Manipolare rappresentazioni grafiche già date; -Utilizzare diverse tecniche grafico – pittoriche. - Utilizzare materiali di recupero per costruire oggetti tridimensionali o biglietti augurali o per modellare.	- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. -Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

NUCLEO TEMATICO: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Distinguere le immagini grafiche da quelle fotografiche. - Individuare il soggetto	- Riconoscere punto, linea, colore, volume e la struttura compositiva del presente nel linguaggio delle immagini.	- Rintracciare e riprodurre linee osservate nell'immagini e nell'ambiente.	- Osservare immagini e verificare come i colori abbiano la capacità	- Cogliere gli stati emotivi che ha voluto esprimere l'artista nella sua rappresentazione

di un immagine. -Distinguere globalmente l'intenzione comunicativa di un'immagine. -Riconoscere elementi di un'immagine (colori, forme, soggetti). -Osservare e descrivere illustrazioni di libri	- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, e sequenze narrative. - Riconoscere le opere artistiche presenti nel territorio.	-Leggere e produrre una storia a fumetti utilizzando il linguaggio specifico costituito da: segni, simboli, grafemi, immagini onomatopee. -Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le regole della percezione visiva. -Riconosce in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio (linee, colori, forme, volume, spazio).	di attrarre la percezione visiva. -Cogliere gli stati emotivi che ha voluto esprimere l'artista nella sua rappresentazione - Colorare liberamente immagini usando tecniche diverse. - Ricercare immagini di maschere appartenenti a culture lontane nello spazio e nel tempo. - Produrre immagini utilizzando tecniche diverse. - Decorare con materiale vario e di recupero. - Distinguere ed utilizzare nelle proprie produzioni colori primari e secondari. - Creare i colori secondari con tempere e acquerelli. -Utilizzare adeguatamente la tecnica della pittura per rappresentare paesaggi. - Realizzare biglietti d'auguri e semplici lavoretti per le varie occasioni e feste dell'anno	- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Cenni di elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. -Leggere una storia a fumetti secondo la corretta sequenza logica riconoscendo caratteristiche ,azioni, ruoli e relazioni dei personaggi e dell'ambientazione

NUCLEO TEMATICO: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
-Osservare e apprezzare i beni del patrimonio artistico nel proprio territorio. Conoscere i luoghi d'arte del proprio territorio.	-Esplorare immagini, forme, oggetti presenti nell'ambiente usando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili. -Esplorare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte.	-Individuare atteggiamenti corretti di conservazione del patrimonio ambientale e urbanistico. - Osservare un dipinto e individuarne gli aspetti significativi e le principali caratteristiche relative all'uso del colore: la tonalità, il chiaro, lo scuro.	- Osservare ed analizzare opere pittoriche. - Osservare ed analizzare sculture. - Osservare ed analizzare opere architettoniche. - Osservare ed analizzare opere urbanistiche.	- Analizzare, conoscere e valorizzare i beni del patrimonio artistico- culturale presenti sul proprio territorio -Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione -Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. -Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
Conoscenze/Contenuti Segni, linee e forme semplici. Colori primari. Differenza tra colori caldi e freddi. Materiali grafico-pittorici di base:	**Conoscenze/Contenuti** Colori secondari e mescolanze. Linee, texture e superfici. Forme naturali e geometriche. Rapporto figura-sfondo. Tecniche grafico-espressive	**Conoscenze/Contenuti** Elementi del linguaggio visuale: punto; linea; forma; colore; spazio.	**Conoscenze/Contenuti** Tecniche espressive più complesse: acquerello; mosaico; stampa; collage avanzato. Luce, ombra e volume.	**Conoscenze/Contenuti** Linguaggio visuale e comunicazione iconica. Tecniche grafico-pittoriche e manipolative integrate. Composizione espressiva personale. Elementi di prospettiva e

pastelli; pennarelli; tempere; collage. Organizzazione dello spazio nel foglio. Rappresentazione del vissuto personale. Immagini dell'ambiente quotidiano. Osservazione guidata di immagini e illustrazioni. Relazione tra immagini ed emozioni. Tecniche manipolative semplici.	diverse. Sequenze narrative per immagini. Uso creativo di materiali di recupero. Osservazione di opere d'arte semplici. Elementi base del linguaggio visivo. Immagini presenti nei media e nella realtà quotidiana.	Tecniche pittoriche e plastiche di base. Composizione di immagini. Proporzioni intuitive e organizzazione spaziale. Immagini realistiche e fantastiche. Lettura guidata di opere d'arte. Funzioni comunicative delle immagini. Fumetto e narrazione visiva. Prime conoscenze del patrimonio artistico del territorio. Uso semplice di strumenti digitali per produrre immagini	Prospettiva intuitiva. Simmetria e composizione. Generi artistici principali: ritratto; paesaggio; natura morta. Elementi del linguaggio cinematografico e fotografico. Analisi di immagini artistiche e pubblicitarie. Principali opere e artisti del patrimonio italiano. Relazione tra arte, storia e cultura. Uso creativo di strumenti digitali.	profondità. Funzioni dell'immagine: informativa; espressiva; pubblicitaria; simbolica. Lettura e interpretazione di opere d'arte. Principali beni artistici e culturali italiani. Arte di epoche e culture differenti. Elementi base di fotografia, fumetto e media digitali. Progettazione di elaborati individuali e collettivi. Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico

Traguardi essenziali al termine della scuola primaria

L'alunno:

- osserva e descrive immagini, oggetti e ambienti utilizzando gli elementi fondamentali del linguaggio visivo;
- utilizza tecniche, materiali e strumenti diversi per realizzare produzioni creative;
- esprime emozioni, esperienze e idee attraverso il linguaggio grafico-pittorico e manipolativo;
- produce elaborati personali utilizzando colori, forme, linee e composizioni;
- sperimenta modalità espressive anche attraverso strumenti digitali;
- riconosce immagini e opere appartenenti al patrimonio artistico e culturale;
- osserva e interpreta immagini e messaggi visivi presenti nell'ambiente e nei media;
- sviluppa creatività, senso estetico e capacità di rielaborazione personale;
- partecipa ad attività artistiche individuali e collaborative rispettando materiali, spazi e consegne.

Obiettivi trasversali al termine della scuola primaria

L'alunno è in grado di:

- sviluppare capacità di osservazione, attenzione e percezione visiva;
- esprimere emozioni, vissuti e idee attraverso linguaggi artistici e creativi;
- utilizzare immaginazione e creatività nella produzione personale;
- partecipare ad attività laboratoriali individuali e di gruppo;
- rispettare materiali, strumenti, tempi e spazi comuni;
- comunicare attraverso immagini, colori, forme e tecniche differenti;
- collegare il linguaggio visivo ad altri linguaggi espressivi (musica, teatro, movimento, narrazione);
- utilizzare semplici strumenti digitali per attività artistiche e creative;
- riconoscere il valore del patrimonio artistico, culturale e ambientale;
- sviluppare atteggiamenti di collaborazione, inclusione e rispetto delle diverse forme espressive;
- maturare fiducia nelle proprie capacità creative ed espressive.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZA DI CITTADINANZA	COMUNICARE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
•Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.
•Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
•Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
•Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
•Orientarsi nello spazio e nel tempo in situazioni didattiche progressivamente più complesse.
•Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
•Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:
• Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte.
• Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.
• Praticare significative attività motorie anche al di fuori dall'ambito scolastico.
Dimensione motoria:
• Acquisire le abilità motorie fondamentali.
• Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco.
• Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.
Dimensione cognitiva:
• Ricordare e comprendere regole e tattiche delle attività proposte.
• Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento.
• Conoscere i principî di una sana alimentazione.
Dimensione sociale:
• Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.
Dimensione emotivo-relazionale:
• Manifestare e modulare le proprie emozioni.
• Mostrare empatia per compagne e compagni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:
• Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte.
• Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa.
• praticare attività motorie e sportive anche fuori dall'ambito scolastico.
Dimensione motoria:
• Organizzare movimenti finalizzati e precisi.
• Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive.
• Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo.
Dimensione cognitiva:
• Comprendere e saper applicare regole e tattiche delle attività proposte.
• Essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco.
• Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.
• Conoscere i principî di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria.
Dimensione sociale:
• Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.
Dimensione emotivo-relazionale:
• Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco.
• Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.

NUCLEO TEMATICO: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
-Utilizzare gli schemi motori di base (camminare, correre ecc.); riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo. -Consolidare la coordinazione oculo manuale e la motricità manuale fino ed orientarsi nello spazio seguendo indicazioni date.	-Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base, in condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo. - Organizzare condotte motorie sempre più complesse eseguendo	-Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. - Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con	-Organizzare condotte motorie sempre più complesse in condizioni di equilibrio statico e dinamico, con impiego consapevole delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità). - Eseguire azioni motorie di vario tipo anche con l'uso di	-Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). -Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e

	percorsi nello spazio modulando lo sforzo e la velocità sulla base delle indicazioni ricevute dall'insegnante.	il proprio corpo e con attrezzi.	attrezzi, consolidando le proprie capacità di anticipazione, reazione, orientamento.	successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

NUCLEO TEMATICO: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	
Sperimentare in forma semplificata diverse gestualità tecniche ed utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere stati d'animo ed emozioni.		- Sperimentare in forma semplificata diverse gestualità tecniche ed utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere stati d'animo ed emozioni. -Utilizzare strutture ritmiche per elaborare facili sequenze di movimento e per realizzare semplici attività di danza.	-Utilizzare i gesti e le diverse modalità espressive e corporee per rappresentare emozioni, situazioni reali e fantastiche e per comunicare messaggi. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze ritmi-che di movimento e riprodurre danze popolari e semplici coreografie.	-Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. -Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

NUCLEO TEMATICO: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	

- Svolgere giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra. - Comprendere e rispettare indicazioni e regole.	-Partecipare a giochi di gruppo assumendo responsabilità e ruolo in rapporto alle proprie possibilità. - Realizzare giochi motori di complicità e competitività fra coppie o piccoli gruppi, comprendendone e rispettandone le regole.	-Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di molteplici giochi di movimento e pre sportivi . - Cooperare ed interagire positivamente con gli altri comprendendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	- Partecipare a giochi propedeutici ad alcuni sport (minivolley, mini- basket…), comprendendone progressivamente le regole. - Collaborare, confrontarsi e gareggiare in competizioni costruttive, accettando l'arbitraggio, la sconfitta, i ruoli. -Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.	-Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. -Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. -Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. -Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

NUCLEO TEMATICO: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	
-Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	-Conoscere le principali norme per la sicurezza propria e dei compagni in palestra e nei vari	- Muoversi nell'ambiente di vita rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. - Riconoscere alcuni	-Conoscere le regole specifiche per la prevenzione degli infortuni ed assumere comportamenti	-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari

	ambienti di vita ed assumere comportamenti adeguati.	essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.	adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riflettere sul rapporto tra l'alimentazione, lo sport e il benessere psico-fisico e assumere corretti comportamenti igienici, salutistici ed alimentari.	ambienti di vita. -Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. -Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
Conoscenze/Contenuti Schema corporeo globale Le parti del corpo Concetti topologici base: sopra/sotto davanti/dietro vicino/lontano Regole semplici di gioco Prime percezioni sensoriali e ritmiche Contenuti / Attività Giochi motori liberi e guidati Camminare, correre, saltare, strisciare Percorsi motori semplici Giochi imitativi e simbolici Attività di coordinazione oculo-manuale Giochi ritmici con musica Prime attività di equilibrio Educazione alla fila, ai turni e agli spazi.	**Conoscenze/Contenuti** Schemi motori di base Destra/sinistra Relazioni spazio-temporali Respirazione e rilassamento Regole nei giochi di gruppo Contenuti / Attività Percorsi con cambi di direzione Giochi di equilibrio dinamico Staffette semplici Lancio e presa Attività ritmico-espressive Giochi cooperativi Mini circuiti motori	**Conoscenze/Contenuti** Coordinazione motoria generale Capacità condizionali di base: velocità resistenza forza Regole e ruoli nei giochi Sicurezza nell'uso di spazi e attrezzi Contenuti / Attività Percorsi complessi Giochi presportivi Attività con piccoli attrezzi Staffette strutturate Giochi di orientamento spaziale Sequenze motorie ritmate Attività espressive e mimiche	**Conoscenze/Contenuti** Funzioni del movimento e del riscaldamento Principi base di fair play Elementi tecnici semplificati degli sport Benefici dell'attività fisica Contenuti / Attività Giochi sportivi semplificati: minibasket minivolley calcio semplificato Circuiti coordinativi Attività di resistenza e rapidità Percorsi outdoor Coreografie motorie Giochi di strategia e collaborazione	**Conoscenze/Contenuti** Linguaggio corporeo ed espressivo Principi di salute e benessere Regole sportive fondamentali Corretti stili di vita Autovalutazione motoria Contenuti / Attività Giochi sportivi strutturati Atletica di base Attività cooperative e di problem solving motorio Orienteering e attività outdoor Coreografie e attività ritmiche Educazione posturale Attività legate al benessere e alla respirazione

Traguardi essenziali al termine della primaria

L’alunno:

- acquisisce consapevolezza del proprio corpo e coordina i movimenti nello spazio e nel tempo;
- utilizza schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare);
- controlla equilibrio, postura e coordinazione generale;
- partecipa a giochi individuali e di squadra rispettando regole e compagni;
- collabora nel gruppo e sviluppa atteggiamenti di fair play;
- usa il movimento per esprimere emozioni e comunicare;
- adotta comportamenti corretti per salute, sicurezza e benessere;

Obiettivi trasversali del quinquennio

L’alunno progressivamente
Sviluppa coordinazione e controllo del corpo.
Consolida orientamento nello spazio e nel tempo.
Partecipa attivamente ai giochi e alle attività.
Rispetta regole, compagni e turni.
Collabora e socializza in modo positivo.
Si esprime attraverso il movimento.
Acquisisce autonomia e fiducia nelle proprie capacità.
Adotta comportamenti corretti per salute e sicurezza.

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza in materia di cittadinanza
COMPETENZA DI CITTADINANZA	COMUNICARE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.

Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale.

Relazioni causali e connessioni. Individuare e comprendere i rapporti tra fenomeni e processi storici, mettendone in luce le eventuali connessioni tra le differenze culturali e religiose in gioco.

Analisi dei documenti storici. Conoscere il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante.

Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Conoscere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con le radici della cultura occidentale e con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere conoscere il profilo principali caratteristiche e significato della linea del tempo: conoscere il profilo generale dei principali fatti storici e coglierne i tratti peculiari, anche in riferimento alla realtà locale in cui vive l'allievo.

- **Conoscere alcuni aspetti e momenti significativi della storia italiana. Acquisire una conoscenza essenziale della formazione dello Stato nazionale.**
- **Acquisire familiarità con il quadro generale delle istituzioni democratiche. Conoscere in modo elementare i principi della Costituzione italiana e la loro importanza; essere informati circa il governo del proprio comune.**
- **Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del Vicino Oriente.**
- **Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione. Sviluppare competenze nella costruzione di linee del tempo e di mappe storiche; acquisire una prima familiarità con una adeguata capacità di verbalizzazione.**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Comprendere e analizzare i principali eventi storici. Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla

realtà italiana ed europea.
• Conoscere le grandi ere storiche. Essere consapevoli delle grandi scansioni storiche (antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea);
• Sviluppare la capacità di esposizione dei fatti storici. Memorizzare date, conoscere gli avvenimenti salienti e collocarli correttamente sulle relative carte geo storiche.
• Analisi dei documenti storici. Conoscere il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante.
• Sviluppare capacità di riconoscere le tracce del passato. Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.
• Individuare il nesso tra presente e passato. Riflettere sui vari aspetti del presente che affondano le loro radici nel passato.
• Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione. Saper esporre in forma lessicalmente adeguata, oralmente o per iscritto, le proprie conoscenze storiche.

NUCLEO TEMATICO: USO DELLE FONTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE

CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Conoscere e individuare gli elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita. - Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute.	-Individuare le tracce ed usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. -Raccogliere informazioni da testimonianze orali e materiali.	- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. -Distinguere diversi tipi di fonti storiche. Comprendere il ruolo dello storico e dell'archeologo.	-Scoprire l'importanza delle fonti per ricostruire un evento del passato, classificando e confrontandone i diversi tipi. - Confrontare informazioni ricavate da fonti differenti. -Ricostruire aspetti delle civiltà antiche attraverso documenti e reperti..	-Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. -Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. -Comprendere il valore delle testimonianze storiche.

NUCLEO TEMATICO: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE I	*CLASSE II*	*CLASSE III*	*CLASSE IV*	*CLASSE V*
- Riconoscere ed ordinare sequenze temporali di 3 eventi utilizzando indicatori PRIMA/DOPO/ INFINE e utilizzarli correttamente - Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità; mutamenti e durata di esperienze vissute e narrate. -Utilizzare correttamente gli indicatori temporali.	▪ Collocare particolari eventi (attività quotidiane dell'alunno e dei suoi familiari) in momenti precisi della giornata (mattino, pomeriggio, sera) Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. -Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	-Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. -Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. -Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …).	- Individuare elementi di contemporaneità, di successione e di durata nei quadri storici studiati e evidenziarle sulla linea del tempo. - Leggere e comprende un grafico temporale. - Leggere ed interpretare carte storico-geografiche; - Stabilire relazioni tra fatti storici e contesti geografici. -Organizzare dati storici in mappe, tabelle e linee del tempo.	- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. - Usare cronologie e carte storicogeografiche per rappresentare le conoscenze. -Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. -Individuare possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio utilizzando una carta storicogeografica. -Confrontare i quadri storici delle civiltà del passato (dall'invenzione della scrittura alla civiltà greca) esponendo in forma discorsiva le informazioni acquisite. -Comprendere le trasformazioni del mondo romano. -Conoscere le origini e la diffusione del Cristianesimo. -Comprendere il passaggio dall'età antica al Medioevo. - Riconoscere l'eredità culturale, giuridica e linguistica di Roma.

NUCLEO TEMATICO: STRUMENTI CONCETTUALI				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Comprendere il concetto di durata. Riconoscere i cambiamenti nel tempo personale. Comprendere la ciclicità del tempo. -Seguire e comprendere vicende del proprio passato attraverso l'ascolto di racconti.	-Seguire e comprendere vicende del passato della propria famiglia e comunità attraverso l'ascolto o lettura di storie e racconti. -Collocare nel tempo tratti peculiari del proprio ambiente di vita. -Saper collocare nel tempo un'esperienza vissuta attraverso prove oggettive e ricordi personali ▪ Riordinare le diversi fonti di un evento: disegni, immagini, foto…	-Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. -Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. -Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	-Leggere testi di mitologia e riconoscere la differenza tra mito e racconto storico. -Collocare nello spazio gli eventi, individuando possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. -Costruire linee del tempo per collocare eventi storici -Riconoscere il contesto ambientale, sociale, economico, religioso in cui si svilupparono le antiche civiltà. - Elaborare in forma di racconto orale e/o scritto gli argomenti studiati. -Utilizzare schemi e/o mappe per riferire le conoscenze apprese Verbalizzare oralmente e per iscritto le conoscenze apprese -Confrontare quadri storici delle civiltà studiate. -Riconoscere elementi di	-Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. -Costruire linee del tempo per collocare eventi storici Utilizzare schemi e/o mappe per riferire le conoscenze apprese ▪Verbalizzare oralmente e per iscritto le conoscenze apprese -Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

			continuità tra mondo antico e presente. - Comprendere il significato storico della cittadinanza e della democrazia.	

NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Raccontare e rappresentare graficamente fatti vissuti. - Produrre semplici racconti di fatti vissuti.	-Utilizzare disegni, semplici grafici, racconti orali e scritti per rappresentare conoscenze e concetti acquisiti. -Raccontare storie in modo semplice e utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali.	-Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. -Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	- Arricchire la conoscenza di termini specifici del linguaggio disciplinare. -Raccontare i fatti studiati. - Sintetizzare e produrre rielaborazioni collettive e personali.	-Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. -Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. -Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. -Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
CONOSCENZE/Contenuti I concetti temporali fondamentali: prima, dopo,	**CONOSCENZE** Il concetto di cambiamento nel tempo. La relazione tra passato,	**CONOSCENZE** Il lavoro dello storico e le fonti storiche: materiali;	**CONOSCENZE** La civiltà greca: polis; Atene e Sparta;	**CONOSCENZE** La crisi della Repubblica romana. La nascita dell'Impero.

infine; successione e contemporaneità. La scansione del tempo: giorno; settimana; mesi; stagioni; anno -La durata delle azioni e degli eventi. I concetti causa-effetto. -La routine quotidiana e il tempo personale. -La storia personale: nascita; crescita; esperienze significative. -La famiglia come primo contesto storico. -Prime forme di rappresentazione del tempo: calendario; linea del tempo semplificata. -Gli spazi della comunità: scuola; quartiere; luoghi pubblici. -Racconti fondativi della cultura occidentale in forma narrativa semplificata: episodi della Bibbia; Iliade; Odissea; Eneide. -Prime conoscenze simboliche dell'identità nazionale: bandiera italiana; inno nazionale.	presente e futuro. Le tracce e le fonti della memoria personale: fotografie; oggetti; testimonianze. La storia della famiglia e della comunità locale. Le trasformazioni della scuola, della casa, dei giochi e dei mestieri. Il territorio: monumenti; piazze; edifici pubblici; tradizioni locali. Prime forme di educazione civica storicamente orientata:regole;diritti; convivenza. Figure e momenti significativi della storia italiana: Risorgimento; nascita della Repubblica; Resistenza. Racconti e miti delle civiltà antiche come patrimonio culturale condiviso. Uso guidato della linea del tempo e dell'ordine cronologico.	iconografiche; scritte; orali. La periodizzazione storica: preistoria; storia. La comparsa dell'uomo sulla Terra. L'evoluzione dell'uomo nella preistoria. Il Paleolitico: caccia; raccolta; vita nomade. Il Neolitico: agricoltura; allevamento; sedentarizzazione. La scoperta e l'uso dei metalli. L'invenzione della scrittura. Le prime civiltà: Mesopotamia; Egizi; civiltà dei grandi fiumi. Le prime forme di organizzazione sociale, politica e religiosa. Le prime forme di cittadinanza e di vita collettiva.	democrazia; guerre persiane. La cultura greca: religione;miti;teatro;filosofia; sport. La Magna Grecia e i popoli italici. Alessandro Magno e l'ellenismo. Le origini di Roma: mito e storia. La monarchia romana. La Repubblica romana: istituzioni; società; conflitti sociali. L'espansione di Roma nel Mediterraneo. La cittadinanza romana. La vita quotidiana nel mondo greco e romano. Il rapporto tra civiltà greca e civiltà romana.	Figure significative dell'età imperiale: Augusto; Costantino. L'organizzazione dell'Impero romano. La romanizzazione dei territori. L'eredità della civiltà romana: diritto; lingua latina; strade; città. La nascita e diffusione del Cristianesimo. Le persecuzioni e l'Editto di Milano. La crisi dell'Impero romano. Le invasioni dei popoli germanici. La caduta dell'Impero romano d'Occidente. I regni romano-barbarici. Il monachesimo e la conservazione della cultura. L'Impero bizantino. Giustiniano e il Corpus Iuris Civilis. La nascita e diffusione dell'Islam. Il passaggio dall'età antica al Medioevo.

Traguardi essenziali al termine della primaria

L'alunno:

- colloca fatti ed eventi nel tempo storico;
- usa linee del tempo e indicatori cronologici;
- riconosce e utilizza semplici fonti storiche;
- comprende relazioni tra passato e presente;

- conosce eventi, personaggi e civiltà fondamentali;
- espone contenuti storici con linguaggio appropriato;
- sviluppa consapevolezza dell'identità culturale e civica.

Obiettivi trasversali del quinquennio
L'alunno progressivamente:

- sviluppa il senso della temporalità;
- comprende il rapporto tra passato e presente;
- usa strumenti per l'indagine storica;
- interpreta fonti e testimonianze;
- costruisce semplici spiegazioni storiche;
- riconosce elementi dell'identità culturale italiana ed europea;
- sviluppa consapevolezza civica attraverso la conoscenza storica.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZA DI CITTADINANZA	COMUNICARE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Esplorare l'ambiente con curiosità. Approcciare l'ambiente circostante con apertura mentale, individuandone gli elementi significativi.
• Orientarsi nello spazio vissuto e nello spazio geografico. Utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici.
• Rappresentare e comunicare gli spazi. Rappresentare e comunicare i luoghi vissuti ed esplorati, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
• Comprendere gli spazi quotidiani. Riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi.
• Descrivere il paesaggio. Analizzare aspetti fisici e antropici del territorio attraverso fonti diverse (carte geografiche, immagini, osservazioni dirette e indirette).
• Percepire e rappresentare il senso del luogo. Comprendere e comunicare il legame con gli spazi vissuti, immaginando e progettando interventi per la comunità.
• Leggere e interpretare il paesaggio. Individuare elementi chiave di un territorio e analizzare le relazioni tra società e ambiente.
• Descrivere il pianeta e le sue regioni. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e globale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- **Orientamento**
- **Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al loro interno.**
- **Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola.**
- **Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive (mental maps).**

- **Linguaggio**
- **Comprendere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani riferiti ad aspetti morfologici, idrografici e vegetazionali, toponomastici, città-campagna, vie di comunicazione.**
- **Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici.**
- **Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.**

- **Paesaggio e territorio**
- **Comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio.**
- **Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.**

- **Relazioni e dinamiche**
- **Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale.**
- **Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mare, vulcani), anche distinguendo situazioni positive e criticità.**
- **Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi.**
- **Comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.**

- **Organizzazione regionale**
- **Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia.**
- **Osservare gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: estensione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi.**
- **Saper localizzare la posizione dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Orientamento

- **Osservare gli spazi esterni alla scuola, identificando punti di riferimento per l'orientamento, funzioni e aspetti qualitativi (es. aree degradate o funzionali ai bisogni di bambini e bambine).**
- **Leggere e interpretare la cartografia: comprendere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici sui planisferi e carte regionali.**
- **Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali.**

Linguaggio

- **Individuare, designare descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna) e la relazione tra "vuoti" e "pieni" (densità, discontinuità, disuguaglianza).**
- **Utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.**

Paesaggio e territorio

- **Distinguere tra punti di forza (valori) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali.**
- **Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità al futuro delle comunità che vi abitano.**

Relazioni e dinamiche
- **Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi**

- **Riconoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano.**
- **Conoscere alcuni aspetti della popolazione, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano.**
- **Disuguaglianze e diritti: correlare disuguaglianze economiche e sociali ai diritti dell'infanzia e al benessere delle persone e dell'ambiente.**

Organizzazione regionale
- **Riconoscere e inferire informazioni geografiche e climatiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse.**
- **Conoscere, localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.**

NUCLEO TEMATICO: ORIENTAMENTO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE

CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Muoversi nello spazio circostante sapendosi orientare. - Utilizzare i riferimenti topologici. - Orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali.. Riconoscere punti di riferimento personali e fissi negli spazi vissuti.	-Muoversi nello spazio seguendo indicazioni verbali e verbalizzando gli spostamenti propri e altrui mediante indicatori spazio-topologici idonei; localizzare la posizione propria e degli oggetti rispetto a	-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	- Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante, mappe e carte stradali; utilizzare i diversi tipi di scale per calcolare distanze su carte geografiche. - Utilizzare ed interpretare grafici, fotografie aeree e immagini da satellite in	- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie,

Usare indicatori topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano)	diversi punti di riferimento stabili.		relazione al territorio italiano.	documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

NUCLEO TEMATICO:LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Osservare, descrivere e rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi attraverso simboli e misure convenzionali e non. -Descrivere lo spazio scolastico e il quartiere. -Disegnare piante semplici	- Rappresentare in forma schematica uno spazio dominabile, elaborando una legenda con simboli arbitrari; collocare enti nel reticolo cartesiano. - Decifrare semplici rappresentazioni iconiche utilizzando le legende.	- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	-Analizzare fatti e fenomeni locali, interpretando grafici e immagini e riconoscendo la riduzione in scala delle carte geografiche. -Discriminare carte fisiche-politiche riconoscendo la simbologia convenzionale e individuare gli elementi fisici e climatici del territorio. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche principali.	-Discriminare carte fisiche-politiche iconoscendo la simbologia convenzionale e individuare gli elementi fisici e climatici del territorio. -Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli

				oceani.

NUCLEO TEMATICO:PAESAGGIO				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Osservare, descrivere e rappresentare il paesaggio circostante individuandone gli elementi fisici ed antropici.	- Esplorare mediante l'osservazione diretta e indiretta (documenti fotografici, filmati ecc.) il proprio ambiente di residenza; descriverne gli elementi fisici ed antropici e i rispettivi cambiamenti dal tempo dei nonni ad oggi.	- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	- Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel tempo sul territorio; - Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e quelli di particolare valore ambientale e culturale.	- Individuare le relazioni di interconnessione tra i vari elementi: clima e paesaggio, fattori fisici ed aspetti antropici -Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

NUCLEO TEMATICO:REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***

-Riconoscere le funzioni dello spazio vissuto e dei suoi elementi costitutivi come la destinazione e la funzione degli edifici della città. -Riconoscere e descrivere il proprio quartiere/ paese.	- Individuare la relazione tra la distribuzione di elementi in un luogo e le diverse attività che vi si svolgono e cogliere la distinzione tra spazio pubblico e privato. - Riconoscere in contesti noti l'intervento umano e la funzione degli spazi in rapporto soddisfacimento dei bisogni.	- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. -Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva	Conoscere il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e applicarlo in particolar modo allo studio del contesto italiano. - Individuare e formulare ipotesi per proteggere, conservare e valorizzare il patrimonio ambientale.	- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
CONOSCENZE/Contenuti Gli indicatori spaziali fondamentali: sopra/sotto; davanti/dietro; vicino/lontano; destra/sinistra. Lo spazio vissuto: aula; scuola; casa. Percorsi e semplici tragitti. Gli elementi presenti negli ambienti quotidiani. Gli ambienti della vita quotidiana e le loro funzioni. Prime rappresentazioni grafiche dello spazio. Il concetto di confine. Le regole per vivere e muoversi negli spazi comuni.	**CONOSCENZE** I punti di riferimento nello spazio. I percorsi nel territorio vicino. La rappresentazione dello spazio: mappe; piante; simboli. Gli elementi fisici e antropici di un ambiente. Gli ambienti naturali vicini: campagna; montagna; mare; città. Le funzioni degli spazi pubblici. I cambiamenti dell'ambiente nel tempo. Il territorio della comunità locale.	**CONOSCENZE** I punti cardinali. Gli strumenti per l'orientamento: bussola; carte; mappe. Le diverse tipologie di carte geografiche. La riduzione in scala. Gli elementi fisici del paesaggio: rilievi; pianure; fiumi; laghi; mari. Gli elementi climatici fondamentali. I principali ambienti naturali italiani. Le trasformazioni operate	**CONOSCENZE** Le regioni fisiche italiane: Alpi; Appennini; pianure; coste; isole. I climi italiani. Le regioni amministrative italiane. La popolazione italiana: distribuzione; attività economiche; insediamenti. I settori economici: primario; secondario; terziario. Le principali città italiane. Le vie di comunicazione e i trasporti. I problemi ambientali del	**CONOSCENZE** L'Italia nel contesto europeo. L'Unione Europea: funzioni; simboli; istituzioni fondamentali. Gli Stati europei e le loro principali caratteristiche. La popolazione europea: lingue; culture; migrazioni. Le attività economiche europee. Le organizzazioni internazionali principali. I grandi ambienti del pianeta. Le problematiche ambientali globali: inquinamento; cambiamento climatico;

Il rapporto tra persone e ambiente.	Prime forme di orientamento.	dall'uomo sull'ambiente. Il rapporto tra attività umane e territorio. Il lessico geografico essenziale.	territorio italiano. La tutela del patrimonio naturale e culturale. Il concetto di paesaggio come relazione tra natura e attività umana.	tutela delle risorse. Lo sviluppo sostenibile. Le relazioni tra ambiente, economia e società.

Traguardi essenziali al termine della primaria

L'alunno:

- si orienta nello spazio utilizzando riferimenti e strumenti;
- legge e interpreta semplici rappresentazioni cartografiche;
- riconosce caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi;
- comprende le relazioni tra ambiente e attività umane;
- conosce gli elementi fondamentali del territorio italiano ed europeo;
- sviluppa atteggiamenti di tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- utilizza il linguaggio specifico della geografia.

Obiettivi trasversali del quinquennio

L'alunno progressivamente:

- sviluppa capacità di orientamento spaziale;
- utilizza strumenti geografici e rappresentazioni cartografiche;
- osserva, descrive e confronta paesaggi;
- comprende le relazioni tra uomo e ambiente;
- interpreta trasformazioni territoriali;
- sviluppa consapevolezza ambientale e cittadinanza attiva;
- utilizza il linguaggio specifico della geografia in modo appropriato.

DISCIPLINA:MATEMATICA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
COMPETENZA DI CITTADINANZA	- INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - RISOLVERE PROBLEMI

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Applicare il pensiero logico per porre e risolvere problemi matematici di adeguata complessità, descrivendo e discutendo le strategie risolutive adottate e valutando soluzioni alternative.

• Modellizzare e affrontare situazioni non troppo complesse della realtà quotidiana dimostrando di saper utilizzare strumenti matematici.

• Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

• Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e saper valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

• Riconosce, descrive, denomina, rappresenta, classifica e misura figure del piano e dello spazio, in base a caratteristiche geometriche, concepisce e costruisce modelli concreti di vario tipo.

• Utilizzare correttamente e consapevolmente strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra)

Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura di dati rappresentati.

Riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Rappresentare la struttura di un problema con tabelle e grafici.

Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della Matematica, attraverso esperienze significative, che hanno permesso di intuire come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà.

Scoprire e comprendere come la Matematica si sia sviluppata in relazione alle diverse culture e civiltà.

Per Informatica:

Iniziare a riconoscere la differenza tra l'informazione e i dati.

Esplorare la possibilità di rappresentare dati di varia natura (numeri, immagini, suoni, …) mediante formati diversi, anche arbitrariamente scelti.

Comprendere che un algoritmo descrive una procedura che si presta ad essere automatizzata in modo preciso e non ambiguo.

Comprendere come un algoritmo può essere espresso mediante un programma scritto usando un linguaggio di programmazione.

Leggere e scrivere programmi strutturalmente semplici.

Spiegare, usando il ragionamento logico, perché un programma strutturalmente semplice raggiunge i suoi obiettivi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Numeri

Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente.
Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale avendo consapevolezza della notazione posizionale.
Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta.
Eseguire le operazioni con i numeri naturali.
Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.

Spazio e figure

Percepire la propria posizione nello spazio e stima distanze e volume a partire dal proprio corpo.
Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a sé che rispetto ad altre persone o oggetti.
Riconoscere e descrivere le principali figure geometriche.
Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.
Eseguire e descrivere un semplice percorso e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato.

Relazioni, dati e previsioni

Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto.
Argomentare e motivare i criteri usati per classificare e ordinare.
Leggere e rappresentare relazioni e dati con tabelle, diagrammi e schemi.
Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e diverse unità di misura.

Per Informatica:

Scegliere ed utilizzare oggetti per rappresentare informazioni familiari semplici (ad es., colori, parole ...).
Definire l'interpretazione degli oggetti utilizzati per rappresentare l'informazione (ad esempio, con una legenda).
Riconoscere gli elementi algoritmici in operazioni abituali della vita quotidiana (ad esempio: lavarsi i denti, vestirsi, uscire dall'aula...).
Comprendere che i problemi possono essere risolti mediante la loro scomposizione in parti più piccole;
Rilevare eventuali malfunzionamenti in programmi semplici e interviene per correggerli.
Ordinare correttamente la sequenza di istruzioni.
Utilizzare i cicli per esprimere sinteticamente la ripetizione di una stessa azione un numero prefissato di volte.
Utilizzare la selezione a una via per prendere decisioni all'interno di programmi semplici.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Numeri

Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali.
Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice.
Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individua multipli e sottomultipli di un numero.

Stimare il risultato di un'operazione.
Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Spazio e figure
Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie.
Riprodurre una figura piana descritta utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software).
Utilizzare il piano cartesiano per individuare punti.
Costruire e utilizzare modelli geometrici nel piano e nello spazio per supportare la visualizzazione.
Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni.
Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità.
Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni.
Calcolare il perimetro di una figura usando le formule più comuni o altri procedimenti.
Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, …).

Relazioni, dati e previsioni
Rappresentare relazioni e dati e utilizzare diverse rappresentazioni per ricavare dati.
Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.
Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
In semplici situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
Per Informatica:
Utilizzare combinazioni di simboli per rappresentare informazioni familiari complesse (ad esempio colori secondari, frasi, ...).
Utilizzare simboli per rappresentare semplici informazioni strutturate (ad es. immagini "bitmap", ...).
Utilizzare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi.
Risolvere problemi mediante la loro scomposizione in parti più piccole.
Esaminare il comportamento di programmi semplici anche al fine di correggerli.
Scrivere cicli per ripetere una stessa azione mentre permane una condizione verificabile in modo semplice.

Riconoscere che una sequenza di istruzioni può essere considerata come un'unica azione oggetto di ripetizione o selezione. **Scrivere semplici programmi che reagiscono ad eventi.** **Esplorare l'uso della selezione a due vie per attuare azioni mutuamente esclusive all'interno di programmi semplici.**
NUCLEO TEMATICO:NUMERI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE

CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Associare a quantità il numero corrispondente e viceversa. -Rappresentare graficamente quantità numeriche. - Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20. - Riconoscere, leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20 sia in cifre che in lettere. - Raggruppare in base dieci. - Eseguire verbalmente e per iscritto semplici calcoli di addizione e sottrazione entro il 20 anche attraverso situazioni problematiche.	- Contare entro il cento, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... - Leggere e scrivere in cifre e lettere i numeri naturali entro il cento; confrontarli utilizzando anche i simboli <> =. -Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna anche con il cambio e costruire le relative tabelle. - Acquisire e memorizzare le tabelline. -Eseguire moltiplicazioni con strumenti e tecniche diverse. - Scoprire la divisione come ripartizione e contenenza ed eseguire semplici divisioni con rappresentazioni grafiche.	- Contare, entro il 1000, oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. -Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. -Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali,	- Leggere e scrivere, entro il 1000, in cifre e lettere, i numeri naturali e decimali, comprendendo il valore posizionale delle cifre, il significato e l'uso dello zero e della virgola; confrontarli e ordinarli. - Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con numeri naturali e decimali e usare le relative proprietà. - Consolidare la conoscenza della divisione, con divisore a due cifre; eseguire divisioni per 10, 100 ecc. - Effettuare calcoli approssimati e usare procedure e strategie del calcolo mentale. - Scoprire l'unità frazionaria e la frazione decimale e trasformare le frazioni decimali in numeri decimali e viceversa - Confrontare e ordinare le	- Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali entro il 100000 e decimali. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. - Stimare il risultato di una operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere le diverse tipologie - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in

		rappresentarli sulla retta.	frazioni più semplici utilizzando la linea dei numeri. - Rappresentare numeri naturali e decimali sulla retta numerica	contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

NUCLEO TEMATICO: SPAZIO E FIGURE				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Descrivere mediante l'uso degli indicatori spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro ecc.) e la scelta di punti di riferimento la posizione propria o di altri corpi nello spazio. - Eseguire un semplice percorso in base ad indicazioni verbali o rappresentazioni grafiche. - Confrontare oggetti e figure per individuare somiglianze e differenze. - Disegnare figure e individuarvi confini e regioni interne ed esterne.	- Localizzare il proprio corpo e altri oggetti nello spazio limitato da un confine. - Costruire, eseguire, rappresentare e descrivere percorsi anche su reticoli e griglie. - Riconoscere e disegnare figure geometriche del piano e dello spazio. - Cogliere simmetrie in oggetti e figure. - Individuare linee diverse (diritte, curve, spezzate, verticali ecc.) negli elementi della realtà e riprodurle.	- Percepire la propria posizione nello spazio - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	- Esplorare le principali figure geometriche, riconoscerne eventuali simmetrie e le proprietà partendo da osservazioni dirette. - Costruire e disegnare le principali figure geometriche e rappresentarle su fogli quadrettati. - Sperimentare in contesti concreti il concetto di angolo; distinguere e denominare gli angoli in base all'ampiezza (retto, acuto ottuso, piatto, giro. - Riconoscere linee parallele, incidenti e perpendicolari. - Sperimentare in contesti concreti i concetti di perimetro e di area e riconoscere	-Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. - Riprodurre delle figure geometriche. - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. -Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. -Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. -Riprodurre in scala una figura assegnata

		- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.	poligoni isoperimetrici e equiestesi.	(utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). -Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. -Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. -Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

NUCLEO TEMATICO: RELAZIONE, DATI E PREVISIONI				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Individuare in un gruppo di oggetti una caratteristica comune e classificare in base ad un attributo. - Misurare e confrontare lunghezze, grandezze e superfici con misure arbitrarie. - classificare oggetti fisici e simbolici; - individuare l'attributo degli elementi che formano un	- Classificare numeri, figure, oggetti in base a due proprietà. - Individuare la proprietà che ha generato una classificazione. - Raccogliere dati su se stessi e sul mondo circostante :organizzarli, classificarli e rappresentarli mediante grafici a colonne e tabelle.	- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con	- Raccogliere, sistemare, confrontare e interpretare dati. - Classificare eventi oggetti, figure e numeri e costruire relazioni significative in contesti diversi. - Analizzare il testo di una situazione problematica, individuandone i dati necessari, superflui, nascosti, mancanti e	- Partendo da situazioni concrete individuare gli elementi essenziali di un problema ▪ Formulare possibili ipotesi di risoluzione e giustificare le ipotesi fatte -Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni,

insieme; - stabilire relazioni anche tra numeri rappresentandole con frecce e in tabella; - confrontare e ordinare elementi secondo un criterio dato; - utilizzare nell'ambito della propria esperienza misure di valore fino a 20 euro; - raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con rappresentazioni iconiche.	- Ordinare grandezze e misurarle secondo unità non convenzionali e con strumenti elementari per effettuare misure per conteggio. - Analizzare, rappresentare e risolvere problemi: rappresentare graficamente il procedimento, eseguire le operazioni e rispondere a domande. .	diagrammi, schemi e tabelle. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). Risolvere problemi rappresentare graficamente il procedimento, eseguire le operazioni e rispondere a domande -Costruire il testo di un problema partendo dal disegno	rappresentandolo con diagrammi. -Costruire il testo di un problema partendo dal disegno, dall'operazione o dalla domanda - Scoprire ed utilizzare il sistema di misura convenzionale per la lunghezza, il peso e la capacità. - Eseguire, in contesti significativi, equivalenze e calcoli utilizzando multipli e sottomultipli. - Rappresentare oggetti, figure e numeri, individuandone analogie, differenze e regolarità. - In situazioni di gioco elencare i casi possibili e i casi favorevoli di un evento..	formulare giudizi e prendere decisioni. -Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. -Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. -Risolvere problemi che offrono possibilità di soluzione diverse -Risolvere problemi mediante diagrammi ed espressioni -Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. -Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. -In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di

				eventi ugualmente probabili. -Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
Conoscenze/Contenuti **Numeri** I numeri naturali entro il 20. La sequenza numerica progressiva e regressiva. Il valore quantitativo e ordinale del numero. Confronto tra quantità: maggiore; minore; uguale. Prime operazioni: addizione; sottrazione. Strategie di calcolo mentale. Spazio e figure Concetti topologici: sopra/sotto; dentro/fuori; destra/sinistra. Percorsi nello spazio. Le principali figure geometriche piane: quadrato; rettangolo; triangolo; cerchio. Relazioni, dati e previsioni Classificazioni e raggruppamenti. Relazioni logiche semplici. Prime rappresentazioni di	**Conoscenze/Contenuti** Numeri I numeri naturali entro il 100. Il valore posizionale delle cifre. Addizione e sottrazione in colonna. Moltiplicazione come addizione ripetuta. Divisione come ripartizione. Le tabelline. Strategie di calcolo mentale. Spazio e figure Linee: aperte; chiuse; rette; curve. Figure geometriche piane fondamentali. Simmetrie semplici. Percorsi e reticoli. Relazioni, dati e previsioni Classificazioni secondo uno o più criteri. Tabelle e grafici semplici. Relazioni e sequenze. Situazioni problematiche. Misure Misure convenzionali di: lunghezza; tempo;	**Conoscenze/Contenuti** Numeri I numeri naturali oltre il 1000. Le quattro operazioni. Proprietà delle operazioni. Tecniche di calcolo scritto e mentale. Le frazioni come parti dell'intero. Prime rappresentazioni decimali. Spazio e figure Poligoni e non poligoni. Elementi delle figure geometriche: lati; angoli; vertici. Perimetro intuitivo. Simmetria e trasformazioni geometriche. Relazioni, dati e previsioni Tabelle e grafici. Lettura e interpretazione di dati. Situazioni problematiche con più operazioni. Relazioni logiche e classificazioni. Misure Sistema metrico decimale. Misure di:	**Conoscenze/Contenuti** Numeri Numeri naturali grandi. Frazioni: proprie; improprie; apparenti; equivalenti. Numeri decimali. Operazioni con numeri naturali e decimali. Multipli e divisori. Calcolo mentale e scritto. Spazio e figure Angoli: acuto; retto; ottuso; piatto. Classificazione dei poligoni. Perimetro delle figure piane. Introduzione al concetto di area. Simmetrie, traslazioni e rotazioni. Relazioni, dati e previsioni Problemi con più dati e domande. Tabelle e grafici complessi. Media aritmetica intuitiva. Situazioni di probabilità semplice.	**Conoscenze/Contenuti** Numeri Numeri naturali e decimali. Le quattro operazioni con numeri interi e decimali. Potenze intuitive. Frazioni e numeri decimali. Percentuali. Multipli, divisori e criteri di divisibilità. Strategie di calcolo mentale e scritto. Spazio e figure Figure geometriche piane. Area e perimetro delle principali figure. Circonferenza e cerchio. Riduzione in scala. Figure solide fondamentali: cubo; parallelepipedo; prisma; piramide. Relazioni, dati e previsioni Problemi complessi. Grafici e tabelle. Media, moda e frequenza. Probabilità intuitiva. Relazioni e rappresentazioni matematiche. Misure Sistema internazionale di

dati. Uso di simboli e diagrammi elementari. Misure Confronto di grandezze: lunghezze; pesi; capacità. Misure intuitive e non convenzionali.	valore monetario. Uso dell'orologio e del calendario.	lunghezza; massa; capacità. Equivalenze semplici.	Misure Misure di superficie. Equivalenze. Misure di tempo e valore. Uso di strumenti di misura.	misura. Equivalenze complesse. Misure di superficie e volume. Misure di tempo, peso, capacità e valore.

Traguardi essenziali al termine della primaria

L'alunno:

- utilizza numeri e operazioni in situazioni concrete;
- applica strategie di calcolo mentale e scritto;
- riconosce e descrive figure geometriche;
- risolve problemi utilizzando strategie adeguate;
- interpreta dati e rappresentazioni;
- utilizza strumenti e unità di misura;
- sviluppa ragionamento logico e pensiero matematico.

Obiettivi trasversali del quinquennio L'alunno progressivamente:

- sviluppa il pensiero logico e matematico;
- utilizza strategie di calcolo e problem solving;
- rappresenta e interpreta dati;
- riconosce relazioni e regolarità;
- utilizza linguaggi matematici specifici;
- applica conoscenze matematiche in situazioni concrete;
- sviluppa precisione, autonomia e capacità di argomentazione.

DISCIPLINA:SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
COMPETENZA DI CITTADINANZA	- INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - RISOLVERE PROBLEMI

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Osservare il mondo con curiosità formulando domande e cercando spiegazioni per quello che si osserva.
• Esplorare i fenomeni individuando relazioni fra grandezze misurabili.
• Illustrare i fenomeni e le relative spiegazioni utilizzando un linguaggio appropriato.
• Riconoscere l'equilibrio negli ecosistemi e l'esistenza di interazioni fra uomo e ambiente.
• Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.
• Riconosce le parti del corpo umano nei suoi diversi organi e apparati.
• Matura un approccio di cura verso l'ambiente a partire dall'aula per arrivare a quello naturale.
• Sviluppa abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Esplorare e osservare il mondo naturale

Osservare direttamente rocce, piante, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, utilizzando lenti d'ingrandimento e microscopi per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat.

Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni.

Iniziare a formulare semplici ipotesi basate sull'osservazione di piante, animali e minerali, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici.

Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo.

Osservare il susseguirsi delle stagioni e delle fasi lunari, realizzando registrazioni periodiche del cambiamento delle piante, delle temperature e della posizione della Luna nel cielo.

Costruire semplici modelli della rotazione terrestre utilizzando una lampada e un globo per simulare il giorno e la notte.

Materia e trasformazioni

Classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), la trasparenza (osservando cosa si vede attraverso di essi), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore).
Sperimentare le funzioni e gli utilizzi dei materiali, ad esempio costruendo semplici strutture con diversi tipi di carta, plastica o legno per capire quali sono più resistenti o flessibili.
Osservare semplici fenomeni di cambiamento di stato (es. scioglimento del ghiaccio, evaporazione dell'acqua) e registrare le trasformazioni attraverso disegni o tabelle.

Esperimenti sui movimenti, forze e fenomeni fisici
Osservare e descrivere il moto degli oggetti utilizzando esperimenti con piani inclinati, molle, pendoli e carrelli per riconoscere le variazioni del valore e della direzione della velocità.
Sperimentare la gravità facendo cadere oggetti di forma e materiali diversi e confrontandone le velocità di caduta. Misurare e confrontare la massa e la densità di diversi materiali immergendoli in acqua e osservando il galleggiamento.
Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e orientamento nello spazio.
Sperimentare il suono come effetto di una vibrazione toccando le corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producano suoni diversi.
Riconoscere la propagazione della luce e i fenomeni di riflessione e rifrazione utilizzando specchi, lenti e prismi per osservare la deviazione dei raggi luminosi e la formazione di ombre.

Esseri viventi e corpo umano
Riconoscere le parti principali del corpo umano, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente.
Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

Consapevolezza ambientale e impatto della scienza
Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.
Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Esplorare e osservare il mondo naturale

Osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni quotidiani.

Formulare ipotesi basate sulle proprie osservazioni e cercare spiegazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni.

Osservare e descrivere le caratteristiche di piante e animali, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente

d’ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta.

Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti, come termometri, bilance, cronometri e microscopi, raccogliendo dati su variazioni di temperatura, peso, tempo e struttura dei materiali.

Osservare i moti della Terra e della Luna ricostruendoli attraverso esperimenti con modelli tridimensionali, tracciando la posizione del Sole a diverse ore del giorno o registrando le fasi lunari nel corso di un mese.

Esplorare la struttura interna della Terra con modelli fisici (come sezioni in plastilina per rappresentare crosta, mantello e nucleo) e analizzare terremoti e vulcani osservando mappe sismiche, simulando l’eruzione di un vulcano con bicarbonato e aceto o studiando i materiali emessi dalle eruzioni.

Materia e trasformazioni

Riconoscere e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.), studiandone funzioni e possibili utilizzi.

Classificare materiali e oggetti osservandone e confrontandone le proprietà: ad es., confrontare la durezza di diversi materiali graffiandoli con una moneta, verificare la trasparenza ponendoli davanti a una luce.

Riconoscere e descrivere le proprietà dei materiali, gli stati della materia e i passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete.

Osservare le proprietà dei materiali attraverso esperimenti pratici, come nel galleggiamento di oggetti in acqua o nell’assorbimento di liquidi da parte di materiali porosi.

Esplorazione sensoriale dei principi fisici

Sperimentare la gravità, l’elettricità e il magnetismo, facendo cadere oggetti per osservare la loro velocità di caduta, costruendo semplici circuiti elettrici con pile e lampadine o esplorando la forza magnetica con calamite e diversi materiali.

Collegare la misura della temperatura, le vibrazioni, e le proprietà della luce alle percezioni sensoriali, ad es. confrontando la temperatura di oggetti percepiti freddi o caldi al tatto, ragionando sulle caratteristiche dei suoni prodotti da strumenti musicali o da materiali diversi (corde tese, bicchieri con quantità d’acqua differenti), o ragionando sulla propagazione della luce attraverso un forellino e attraverso una lente e sulla

Esseri viventi e corpo umano

Studiare il corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco Esseri viventi e corpo umano

Studiare il corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l’esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi.

Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all’ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat.

Interconnessioni tra Scienza, Arte e Società

Esplorare i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali.

Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.

NUCLEO TEMATICO: Esplorare e descrivere oggetti e materiali (CLASSI I – II – III) Oggetti, materiali e trasformazioni (CLASSI IV – V)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
-Identificare, descrivere e raggruppare oggetti con i sensi -Discriminare gli organi di senso e le loro funzioni. -Attraverso manipolazioni, identificare alcuni materiali e riflettere sulla loro origine. - Elencare le caratteristiche di alcuni corpi, le parti che li compongono e le loro funzioni.	- Osservare, manipolare, descrivere, confrontare elementi della realtà circostante, scoprire la differenza tra solido e liquido e realizzare semplici esperienze con l'acqua e altre sostanze. - Confrontare oggetti per ricavarne somiglianze e differenze e per classificarli in base a: materiali, caratteristiche comuni e una data una relazione d'ordine. - Riconoscere in situazioni vissute il verificarsi di fenomeni. fenomeni (solidificazione dell'acqua ecc.).	- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al	-Analizzare alcune caratteristiche delle piante e degli animali ▪ Registrare e disegnare le fasi di un processo osservato (cicli vitali di animali e piante) -Riconoscere in fenomeni osservati gli stati della materia e i passaggi di stato. - Intuire il concetto di energia e descriverne alcune fonti, distinguendo quelle rinnovabili da quelle esauribili. - Usare semplici strumenti di misura convenzionali. - Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per	.-Individuare ,nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla,ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come,

		calore, ecc.	individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità, densità, …); osservare miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni, terreni di diverse composizioni (sabbiosi, argillosi ecc.).	ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.) -.Essere consapevoli che le fonti di energia sono esauribili e necessitano di forme di risparmio

NUCLEO TEMATICO: Osservare e sperimentare sul campo				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Realizzare in classe la semina di una piantina e osservarne il ciclo vitale. - Osservare i cambiamenti ciclici stagionali.	- Realizzare in classe la semina di diverse piantine, osservarne somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo e riconoscere le parti principali. - Riflettere sugli usi	- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti… - Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di	-Utilizzare opportunamente i diversi sensi e alcuni strumenti da laboratorio o di facile reperibilità per osservare e descrivere alcuni fenomeni ed eseguire semplici esperimenti.	-Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che

	dell'acqua. - Osservare e descrivere le trasformazioni ambientali ad opera della natura (sole, agenti atmosferici, acqua, ecc.).	organismi animali e vegetali. - Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. -Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). -Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).	- Riconoscere nell'ambiente la presenza e l'importanza di aria, acqua e terreni diversi e individuarne proprietà e caratteristiche. - Osservare il moto apparente del Sole e riconoscerlo come effetto dei moti reali della Terra. -Effettuare esperienze su fenomeni	lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. -Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. -Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. -Effettuare esperienze su fenomeni

NUCLEO TEMATICO: L'uomo, i viventi e l'ambiente				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
-Intuire la differenza tra viventi e non viventi, descriverne le caratteristiche fondamentali e riconoscerli nel proprio ambiente di vita.	-Riconoscere elementi naturali e fenomeni atmosferici nel proprio ambiente di vita. -Riconoscere i bisogni del proprio corpo. -Riconoscere negli animali	-Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. -Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento,	-Individuare alcune funzioni fisiologiche e riconoscere che il benessere del proprio corpo necessita di corrette abitudini igieniche, alimentari e motorie. -Individuare il rapporto di interdipendenza tra viventi e non	-Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.

-Distinguere animali e vegetali. -Riconoscere negli animali il bisogno di muoversi e distinguere i diversi modi di farlo.	il bisogno di nutrirsi e eseguire semplici classificazioni in base al loro tipo di alimentazione (erbivori, carnivori ed onnivori).	freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. -Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	viventi, acquisire il concetto di ecosistema e confrontare diversi ecosistemi del pianeta Terra. -Classificare gli organismi animali e vegetali in base a una data caratteristica (riproduzione, respirazione, nutrizione ecc.). -Individuare il rapporto di interdipendenza tra uomo e natura, riflettendo sulle trasformazioni dovute all'intervento umano sull'ambiente. -Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso per il proprio ed altrui benessere	-Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. -Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. -Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. -Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso per il proprio ed altrui benessere.

CONOSCENZE /Contenuti	**CONOSCENZE**	**CONOSCENZE**	**CONOSCENZE**	**CONOSCENZE**
Esplorare e descrivere oggetti e materiali Le caratteristiche degli oggetti: forma; colore; dimensione; consistenza. I cinque sensi e le loro funzioni. Materiali di uso quotidiano. Proprietà semplici dei materiali: duro/morbido; leggero/pesante; caldo/freddo. Osservare e sperimentare sul campo Gli elementi dell'ambiente vicino. I cambiamenti stagionali. Gli esseri viventi e non viventi. Le parti fondamentali delle piante. Animali comuni dell'ambiente vicino. L'uomo, i viventi e l'ambiente Bisogni fondamentali degli esseri viventi. Norme essenziali di igiene personale. Prime forme di rispetto dell'ambiente.	Esplorare e descrivere oggetti e materiali Le proprietà dei materiali. Stati della materia: solido; liquido; gassoso. Trasformazioni semplici della materia. Acqua come risorsa fondamentale. Osservare e sperimentare sul campo Il ciclo stagionale negli esseri viventi. Le caratteristiche degli animali: alimentazione; movimento; habitat. Le parti della pianta e le loro funzioni. Fenomeni atmosferici fondamentali. L'uomo, i viventi e l'ambiente Relazioni tra esseri viventi e ambiente. Alimentazione e salute. Comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente.	Esplorare e descrivere oggetti e materiali Proprietà della materia. Miscugli e soluzioni. Calore e temperatura. Cambiamenti di stato della materia. Osservare e sperimentare sul campo Il metodo scientifico. Ecosistemi e catene alimentari. Classificazione degli esseri viventi. Il ciclo dell'acqua. Suolo, aria e acqua come risorse naturali. L'uomo, i viventi e l'ambiente Funzioni vitali degli esseri viventi. Relazioni negli ecosistemi. Comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente.	Esplorare e descrivere oggetti e materiali Energia: fonti; trasformazioni; utilizzi. Forze e movimento. Fenomeni fisici fondamentali: luce; suono; calore. Osservare e sperimentare sul campo Struttura e funzione degli apparati del corpo umano. La cellula come unità fondamentale dei viventi. Ecosistemi terrestri e acquatici. Relazioni tra organismi viventi. L'uomo, i viventi e l'ambiente Educazione alla salute. Corretti stili di vita. Uso responsabile delle risorse naturali. Inquinamento e tutela ambientale.	Esplorare e descrivere oggetti e materiali Fenomeni fisici: elettricità; magnetismo; energia. Trasformazioni energetiche. Macchine e strumenti tecnologici semplici. Osservare e sperimentare sul campo Il sistema solare. I movimenti della Terra: rotazione; rivoluzione. Il corpo umano: apparati e sistemi; funzioni principali. Riproduzione e sviluppo degli esseri viventi. Biodiversità. L'uomo, i viventi e l'ambiente Relazioni tra attività umane e ambiente. Cambiamenti climatici. Risorse energetiche e sostenibilità. Educazione ambientale e cittadinanza scientifica. Comportamenti responsabili per la salute e la tutela del pianeta.

Traguardi essenziali al termine della primaria

L'alunno:

- osserva e descrive fenomeni naturali;
- utilizza semplici procedure di indagine scientifica;
- riconosce caratteristiche e trasformazioni della materia;
- comprende relazioni tra viventi e ambiente;
- conosce il funzionamento essenziale del corpo umano;
- sviluppa atteggiamenti di cura verso salute e ambiente;
- utilizza un linguaggio scientifico adeguato all'età.

Obiettivi trasversali del quinquennio

L'alunno progressivamente:

- osserva e descrive fenomeni naturali;
- formula ipotesi e semplici spiegazioni;
- utilizza procedure di osservazione e sperimentazione;
- comprende relazioni tra viventi, ambiente e attività umane;
- sviluppa curiosità scientifica e spirito critico;
- utilizza un linguaggio scientifico adeguato;
- adotta comportamenti responsabili verso salute e ambiente.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
COMPETENZA DI CITTADINANZA	- INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - RISOLVERE PROBLEMI

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale.
• Comprendere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale.
• Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità.
• Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e saper risolvere problemi tecnici elementari.
• Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
• Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
• Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
• Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
• Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni.
Per Informatica:
Riconoscere la presenza dei computer nei dispositivi tecnologici della vita quotidiana.
Riconoscere Internet come infrastruttura di comunicazione, distinguendola dai relativi servizi (es: motori di ricerca, posta elettronica, World Wide Web) e dai contenuti trasmessi.
Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica.
Usare la tecnologia informatica per scegliere ed usare contenuti digitali.
Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Vedere e osservare
Riconoscere e identificare elementi e fenomeni di tipo artificiale nell'ambiente.
Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Prevedere e immaginare
Utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli descrivendo la sequenza delle operazioni.
Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
Prevedere le conseguenze di semplici decisioni o comportamenti personali.

Intervenire e trasformare
Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.

Per Informatica:
Riconoscere usi dell'Informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.
Comprendere il concetto di informazioni private e la necessità di tenerle riservate.
Comprendere l'importanza del rispetto degli altri nell'uso delle tecnologie digitali.
Saper chiedere aiuto in caso di problemi relativi a materiali scaricati o contatti in cui si è coinvolti su Internet o attraverso altre tecnologie online.
Creare contenuti digitali elementari.
Selezionare ed utilizzare contenuti digitali a fini espressivi, usando in modo semplice applicazioni e tecnologie informatiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Vedere, osservare e rappresentare

- osservare e riconoscere elementi e fenomeni del mondo artificiale e naturale;
- analizza oggetti di uso comune individuandone funzione e struttura;
- legge e ricava informazioni da immagini, schemi, disegni tecnici e istruzioni d'uso;
- utilizza semplici strumenti di misura e raccolta dati (misurazioni, rilievi, tabelle);
- rappresenta oggetti e semplici processi attraverso disegni, schemi e modelli;
- riconosce e descrive il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici;
- utilizza in modo guidato strumenti digitali per produrre e organizzare informazioni.

Prevedere, immaginare e progettare

- pianifica la realizzazione di semplici oggetti o manufatti;
- individua materiali, strumenti e fasi operative per la costruzione di un prodotto;
- formula ipotesi su funzionamento e comportamento di oggetti e materiali;
- valuta semplici soluzioni progettuali in relazione a criteri di efficacia e funzionalità;
- immagina modifiche e miglioramenti di oggetti di uso quotidiano;
- effettua stime e confronti su misure e grandezze in contesti concreti;
- collabora alla realizzazione di progetti comuni rispettando ruoli e consegne.

Intervenire, trasformare e produrre

- utilizza strumenti e materiali in modo appropriato e sicuro;
- realizza semplici manufatti seguendo istruzioni e procedure;
- sperimenta le proprietà dei materiali più comuni;
- esegue interventi di assemblaggio, smontaggio e modifica di oggetti;
- utilizza strumenti digitali per creare testi, disegni e semplici prodotti multimediali;
- riconosce l'importanza di un uso corretto e responsabile delle tecnologie;
- adotta comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui nell'uso di strumenti e dispositivi.

Informatica e pensiero computazionale (trasversale)

- riconosce la presenza delle tecnologie informatiche nella vita quotidiana;
- utilizza in modo guidato strumenti digitali per comunicare e apprendere;
- esegue semplici attività di programmazione e sequenze logiche (coding unplugged e digitale);
- comprende il concetto di algoritmo in situazioni concrete;
- rispetta regole di comportamento digitale (netiquette e sicurezza online);
- sviluppa consapevolezza dell'uso responsabile delle tecnologie.

NUCLEO TEMATICO:VEDERE E OSSERVARE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
Osservare gli spazi dell'ambiente	-Riprodurre figure e oggetti osservati	-Misurare lunghezze e distanze	-Osservare oggetti e ambienti	-Eseguire semplici misurazioni e rilievi

scolastico e riconoscerli. -Rappresentare, con semplici disegni, elementi del mondo artificiale osservati direttamente. -Osservare la realtà per distinguere gli elementi naturali e gli artefatti. -Distinguere le diverse parti del computer e le principali periferiche; riconoscere sul desktop l'icona di un gioco e di un programma didattico.	nell'ambiente circostante. -Eseguire semplici istruzioni d'uso. -Scoprire le caratteristiche di alcuni materiali attraverso l'osservazione e la loro manipolazione. - Distinguere semplici software in base all'utilizzo; riconoscere, avviare ed utilizzare le funzioni principali di un semplice	tra oggetti con metodi arbitrari. -Disegnare linee spezzate utilizzando la riga. -Eseguire semplici istruzioni d'uso e fornirle ai compagni. -Osservare oggetti semplici e artefatti assemblati e individuare la relazione tra i materiali di cui sono fatti e la funzione a cui sono destinati. -Riconoscere le funzioni principali di programma di uso comune e, in particolare, di un software di videoscrittura.	noti, stimandone le grandezze con metodi di misurazione convenzionali. -Comprendere le istruzioni d'uso per interagire con dispositivi d'uso comune. -Utilizzare semplici schematizzazioni per disegnare modelli di manufatti d'uso. -Confrontare oggetti e materiali comuni, e classificarli in base alle proprietà (elasticità, plasticità ecc.) -Riconoscere il significato e il funzionamento di internet e degli ipertesti.	fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. -Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. -Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. -Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. -Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

NUCLEO TEMATICO: PREVEDERE E IMMAGINARE				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Anticipare semplici funzioni di oggetti.	-Ipotesi semplici sul funzionamento di oggetti. - Individuare sequenze di	-Produrre semplici schemi ed elaborare grafici. -Misurare grandezze con	-Rappresentare graficamente dati statistici (aerogrammi,	-Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti

- Individuare possibili usi di materiali comuni.	azioni per realizzare un compito.	strumenti di misura arbitrari. -Valutare gli effetti dell'uso improprio di alcune attrezzature scolastiche (forbici, strumenti di laboratorio ecc.) in rapporto alla sicurezza. -Prevedere le fasi di lavoro per realizzare un manufatto con materiali di facile reperibilità o con materiali riciclati. -Immaginare le possibili correzioni, integrazioni e rielaborazioni di un testo utilizzando le procedure "taglia", "copia", "incolla".	ideogrammi…) -Misurare grandezze con strumenti di misura convenzionali. -Valutare i principi di sicurezza connessi con l'uso di oggetti, strumenti, materiali e fonti di calore ed energia in diversi contesti di vita quotidiana(casa, scuola ecc.). -Definire le fasi d'intervento e i materiali necessari per riparare un oggetto. -Prevedere lo svolgimento ed il risultato di semplici processi e procedure per realizzare un semplice elaborato tecnico. -Navigare in internet e usare i principali motori di ricerca per informarsi e documentarsi.	dell'ambiente scolastico. -Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. -Riconoscere i difetti di un oggetto immaginarne possibili miglioramenti. -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. -Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

NUCLEO TEMATICO: INTERVENIRE E TRASFORMARE				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
- Utilizzare materiali e strumenti in modo guidato e sicuro.	-Costruire semplici oggetti seguendo procedure -Manipolare materiali con consapevolezza crescente per realizzare manufatti,	-Conoscere e usare le norme igieniche per maneggiare e conservare i propri alimenti (panino, merenda	-Smontare un giocattolo o un oggetto d'uso comune e osservarne le parti. -Riconoscere le fasi di una	-Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.

- Realizzare semplici manufatti con materiali diversi. - Seguire istruzioni per attività operative semplici.		scolastica). -Realizzare un manufatto di carta con opportuni tagli e piegature. -Utilizzare semplici programmi di grafica e videoscrittura per disegnare, dipingere, realizzare immagini, testi, tabelle.	ricetta alimentare. -Utilizzare in modo opportuno materiali e strumenti per decorare, riparare e realizzare oggetti in cartoncino (colla, forbici, colori, ecc.). -Utilizzare semplici materiali e strumenti per decorare e riparare oggetti in carta e cartoncino. -Utilizzare le principali opzioni del sistema operativo per selezionare, copiare, salvare, trasferire dati.	-Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. -Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. -Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.
CONOSCENZE Classe Prima Vedere e osservare Gli oggetti della vita quotidiana e le loro funzioni. Le caratteristiche dei materiali: carta; plastica; legno; metallo. Strumenti di uso comune scolastico. Prevedere e immaginare Sequenze operative semplici. Uso corretto degli strumenti scolastici. Prime regole di sicurezza. Intervenire e trasformare	**CONOSCENZE** Vedere e osservare Proprietà e utilizzo dei materiali. Strumenti e macchine di uso comune. Differenze tra oggetti naturali e artificiali. Prevedere e immaginare Pianificazione di semplici attività operative. Sequenze logiche e istruzioni. Rappresentazioni grafiche semplici. Intervenire e trasformare Costruzione di semplici oggetti. Tecniche elementari di ritaglio, piegatura e	**CONOSCENZE** Vedere e osservare Funzionamento di semplici strumenti e macchine. Proprietà dei materiali e loro trasformazioni. Rappresentazioni grafiche e schemi. Prevedere e immaginare Progettazione guidata di semplici manufatti. Procedure operative e diagrammi. Concetto di processo produttivo. Intervenire e trasformare Uso corretto di strumenti e materiali. Realizzazione di modelli e oggetti.	**CONOSCENZE** Vedere e osservare Tecnologie nella vita quotidiana. Macchine e dispositivi tecnologici. Fonti di energia e loro utilizzo. Disegni tecnici semplici e rappresentazioni in scala. Prevedere e immaginare Pianificazione di progetti e procedure. Analisi di problemi pratici. Organizzazione di materiali e strumenti. Intervenire e trasformare Realizzazione di manufatti più complessi. Uso consapevole di	**CONOSCENZE** Vedere e osservare Sistemi tecnologici e loro funzioni. Evoluzione degli strumenti e delle tecnologie nel tempo. Energie rinnovabili e non rinnovabili. Rappresentazioni tecniche: schemi; mappe; diagrammi. Prevedere e immaginare Progettazione di semplici soluzioni tecnologiche. Pianificazione di attività e processi. Analisi dell'impatto delle tecnologie sull'ambiente e sulla società.

Manipolazione di materiali diversi. Realizzazione di semplici manufatti. Uso guidato di strumenti digitali di base. Tecnologie presenti nell'ambiente quotidiano.	assemblaggio. Uso essenziale del computer: accensione; videoscrittura; disegno digitale. Regole di comportamento nell'uso delle tecnologie.	Uso di software didattici. Introduzione al pensiero computazionale. Sequenze logiche e coding unplugged.	strumenti digitali. Elaborazione di testi, immagini e presentazioni. Coding di base e semplici algoritmi. Sicurezza nell'uso delle tecnologie e in rete.	Intervenire e trasformare Realizzazione di progetti utilizzando materiali e strumenti diversi. Uso funzionale di applicativi digitali. Produzione di contenuti digitali. Coding e problem solving. Uso responsabile e sicuro delle tecnologie digitali. Educazione digitale e cittadinanza digitale.

Traguardi essenziali al termine della primaria

L'alunno:

- riconosce caratteristiche e funzioni di strumenti e tecnologie;
- utilizza materiali e strumenti in modo appropriato;
- realizza semplici progetti e manufatti;
- usa tecnologie digitali in modo funzionale e sicuro;
- sviluppa capacità di progettazione e problem solving;
- comprende l'impatto delle tecnologie sull'ambiente e sulla vita quotidiana;
- adotta comportamenti responsabili nell'uso del digitale.

Obiettivi trasversali del quinquennio

L'alunno progressivamente:

- osserva e analizza oggetti e sistemi tecnologici;
- progetta e realizza semplici manufatti;
- utilizza strumenti e tecnologie digitali;
- sviluppa il pensiero computazionale;
- risolve problemi attraverso procedure logiche;
- comprende il rapporto tra tecnologia, società e ambiente;
- utilizza il digitale in modo consapevole e sicuro.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZA DI CITTADINANZA	COMUNICARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

NUCLEO TEMATICO: DIO E L'UOMO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE I	*CLASSE II*	*CLASSE III*	*CLASSE IV*	*CLASSE V*
-Osservare l'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre. -Ricostruire gli aspetti dell'ambiente di vita di Gesù più vicini all'esperienza personale del bambino.	-Scoprire, nei racconti della Genesi, l'alleanza che Dio ha stabilito con l'uomo. -Riconoscere nella Chiesa la grande comunità dei cristiani, cioè di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento	–Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. – Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e	-Riconoscere il significato dei Sacramenti, della liturgia e del credo cattolico. -Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Messia. -Riconoscere eventi e persone della Chiesa cattolica. -Ricostruire la storia del	–Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. –Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. – Cogliere il significato dei sacramenti nella

		come tale testimoniato dai cristiani. –Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. – Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del «Padre Nostro».	cristianesimo a partire dalle prime comunità descritte negli Atti degli Apostoli. - Considerare la religione un "ponte" per maturare atteggiamenti di apertura e confronto con persone di altre culture.	tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. – Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. – Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

NUCLEO TEMATICO: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
-Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli. - Conoscere gli annunci evangelici riguardo la nascita e la Pasqua di Gesù.	-Leggere, comprendere e riferire alcune parabole evangeliche per cogliervi la novità dell'annuncio di Gesù.-Realizzare attività di lettura di brani biblici accessibili per ricavarne conoscenze e collegarle alla propria	– Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. –Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli	-Arricchire la personale visione della realtà leggendo, interpretando e rielaborando fonti religiose, cristiane e non, di vario genere. -Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi	– Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. – Ricostruire le tappe fondamentali della vita di

	esperienza esistenziale. -Ricostruire, le origini della Chiesa mediante gli Atti degli Apostoli.	episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	vissuti in diverse epoche storiche, a partire dagli Apostoli e dai primi martiri.	Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. – Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. – Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. – Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

NUCLEO TEMATICO: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
-Cogliere i segni religiosi nel mondo e nell'esperienza della festa e del vivere insieme come comunità cristiana.	-Ricercare e riconoscere nell'ambiente i segni che contraddistinguono le feste cristiane del Natale e della Pasqua.	– Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare. – Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	-Comprendere il significato religioso del Natale e della Pasqua, attingendo a brani dei Vangeli. -Riconoscere diversi modi per pregare e relazionarsi con Dio. -Esaminare alcune opere d'arte cristiana. -Scoprire gradualmente la dimensione personale e comunitaria	– Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. – Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. – Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel

			che accomuna tutte le religioni, con particolare attenzione alla realtà della Chiesa	territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. – Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

NUCLEO TEMATICO: I VALORI ETICI E RELIGIOSI				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
CLASSE I	***CLASSE II***	***CLASSE III***	***CLASSE IV***	***CLASSE V***
-Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa. -Capire che la convivenza si fonda sull'amicizia e sulla solidarietà.	-Intuire l'importanza attribuita da Gesù ad alcuni valori, quali la solidarietà, il perdono e la condivisione. -Capire l'importanza della comunicazione nell'esperienza umana e personale di ciascuno. -Riconoscere l'apertura della Chiesa all'intera umanità, secondo il messaggio di Gesù.	–Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. – Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	-Scoprire, mediante la lettura e l'analisi delle fonti religiose, l'esistenza di un "principio guida comune" che appartiene agli uomini di tutte le religioni. -Riflettere e confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.	–Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. – Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.
Conoscenze/Contenuti esperienza del bambino e domande di senso segni religiosi nell'ambiente feste e simboli del Natale e della Pasqua		Conoscenze/Contenuti figure bibliche dell'Antico Testamento	Conoscenze/Contenuti primi elementi della storia del cristianesimo Chiesa e comunità cristiane	Conoscenze/Contenuti Cristianesimo nella storia e nella cultura europea dialogo interreligioso

racconti biblici fondamentali	nascita e significato delle religioni Gesù e il suo messaggio	grandi religioni del mondo (introduzione comparativa)	valori: pace, solidarietà, rispetto religione e società contemporanee

Traguardi essenziali al termine della primaria

L'alunno:

- riconosce elementi fondamentali del fatto religioso;
- conosce episodi essenziali della tradizione biblica e cristiana;
- comprende il significato delle principali feste cristiane;
- sviluppa atteggiamenti di rispetto e dialogo interreligioso;
- coglie valori fondamentali come pace, solidarietà e rispetto.

Obiettivi trasversali del quinquennio

L'alunno:

- riflette su temi valoriali ed esistenziali;
- dialoga e collabora nel rispetto delle differenze;
- collega esperienza personale e contenuti religiosi;
- utilizza linguaggi diversi per esprimersi;
- sviluppa atteggiamenti di inclusione e cittadinanza responsabile.

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIA: ITALIANO

FINALITA':

Lingua

Lo studio della lingua pone al centro dell'apprendimento la ricerca e valorizzazione dei meccanismi strutturali che regolano il suo funzionamento, ponendo attenzione sull'importanza delle regole grammaticali e della sintassi.

La lingua italiana ha la finalità di insegnare ai ragazzi a comunicare e a conoscere. Tutti i docenti hanno il compito di trasmetterla nella sua forma più sublime, di insegnarla anche come L2 e di valorizzare le sue possibilità espressive. Bisogna far capire ai ragazzi, tutti, anche quelli di origine straniera che, partendo dall'arricchimento del lessico, sarà importante scrivere bene: queste sono le chiavi del rispetto e dell' integrazione.

Gli obiettivi generali da raggiungere al termine del primo ciclo sono:

• *Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione funzionale (*per comprendere, valutare e utilizzare le informazioni scritte per intervenire attivamente nella società, raggiungere i propri obiettivi e sviluppare le proprie potenzialità.) ;

• *Conoscere e usare la punteggiatura;*

• *Imparare parole nuove e riconoscere le parole;*

• *Riflettere sulla lingua che si usa*;

• *Acquisire le necessarie conoscenze metalinguistiche.*

Questa è l'idea di percorso che porta all'alfabetizzazione funzionale, con particolare attenzione alla competenza metalinguistica e alla grammatica, intesa come un insieme di regole strutturali di cui avvalersi, che permettono di adattare la lingua alle diverse situazioni comunicative scritte e orali, ma anche come mezzo per poter parlare italiano correttamente e per riscoprire il piacere di farlo.

Letteratura

Anche la lettura fornisce ai ragazzi gli strumenti per conoscere, rispettare e cambiare (se necessario), utilizzando la creatività insita nella letteratura, se stessi, gli altri e il mondo. I testi letterari, quelli italiani in primis, insegneranno loro ad affrontare in modo consapevole i tanti testi non letterari. La letteratura come realtà mobile, da vivere e da interrogare, insieme all'insegnante, guida che dovrà anche coordinare una discussione informata sui testi proposti agli studenti, adatti alle loro peculiarità. Ci si riferisce non soltanto a libri ma a qualsiasi testo possa appassionare gli studenti. L'insegnante porge la parola scritta, con la sua voce, agli studenti che impareranno "a riconoscere le diverse situazioni comunicative e ad adeguarsi ad esse, cominciando a cogliere la differenza tra situazioni formali e situazioni informali, e tra registri linguistici diversi".

Gli obiettivi generali da raggiungere al termine del primo ciclo sono:

• *Leggere*
• *Raccontare*
• *Dialogare*
• *Interpretare*
• *Comprendere*
• *Scrivere*

Acquisire familiarità con la letteratura risulta essere un aspetto fondamentale nella formazione di ogni individuo perché questa è sia un modo per conoscersi, trovando nei pensieri, nelle emozioni e nei desideri, che gli scrittori del passato hanno saputo tradurre in parole, la traccia di un'umanità comune (e quindi anche per non sentirsi soli nel proprio percorso di crescita), sia un modo per imparare a stare nel mondo con consapevolezza e per stabilire relazioni significative.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

Lingua e letteratura

– ***Comprendere***. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.

– Ordinare le conoscenze. Saper confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).

– Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

– Leggere e interpretare. Saper leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.

– Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Adoperare i testi. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Lingua e letteratura

– Lessico. Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimia e opposizione con sinonimi e contrari, inclusione con iponimi e iperonimi);conoscere l'organizzazione del lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.

– L'analisi logica. Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Imparare a riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli

aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.
– **La frase e la sua struttura.** Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, almeno fino a un primo grado di subordinazione; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione; saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.
– **Ascoltare, rielaborare, parlare**. Saper riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata e/o corretta; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico- cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.
– Leggere, interpretare. Saper leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; saper leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti);saper ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento;essere in grado di confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; essere in grado di comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore.
– Scrivere. Saper organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); saper scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; saper riassumere per iscritto un testo argomentativo o creativo di media lunghezza, per esempio un articolo di giornale; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.
- Analizzare. Maturare la capacità di riconoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari e le peculiarità del linguaggio letterario, in versi e in prosa.

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**
– ***Comprendere***. ● Saper decodificare un discorso formale, estrarne i concetti chiave e	– **Ascoltare, rielaborare, parlare**. ● Intervenire in una discussione di classe rispettando i turni di parola,	**Riflessione sulla Lingua** 1. Ortografia e Fonologia: - Regole di accentazione,

intervenire in una discussione, rispettando le regole democratiche del dialogo ● Saper leggere e comprendere testi di vario tipo e individuare le informazioni più importanti riconoscendo lo scopo di chi scrive ● Saper distinguere le informazioni principali e ricavare il significato dei termini specifici dal contesto ● Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, in modo chiaro, usando un registro sufficientemente adeguato all'argomento e alla situazione ● Riferire oralmente su un argomento di studio e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito, usare un lessico sufficientemente adeguato all'argomento e alla situazione, servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). ***– Ordinare le conoscenze***. ● Saper leggere fluidamente; distinguere le informazioni esplicite da quelle implicite in testi adatti all'età ● Imparare a rielaborare le informazioni con parole proprie e a riorganizzarle	formulando domande pertinenti e collegando il proprio contributo a quello degli altri. ● Ascoltare testi descrittivi, narrativi ed espositivi trasmessi, mostrando di averne compreso il significato globale e i nodi concettuali. ● Ascoltare e prendere appunti in modo progressivamente autonomo durante una spiegazione dell'insegnante o l'esposizione di un compagno, selezionando le informazioni principali. ● Riferire oralmente su un argomento di studio o su un evento vissuto usando un registro linguistico progressivamente più formale. ● Dialogare tenendo conto di chi ascolta, dimostrando progressivamente maggiori capacità di modificare la propria opinione o il proprio modo di esprimersi in base al contesto **– Leggere, interpretare.** ● Leggere ad alta voce con pronuncia corretta, intonazione adeguata ed espressività, rispettando punteggiatura e dimostrando di capire il testo. ● Leggere in autonomia e	- uso corretto di apostrofo, troncamento e segni di punteggiatura; - le convenzioni grafiche della lingua italiana (digrammi, trigrammi, l'uso della H); 2. Morfologia (Le parti variabili e invariabili del discorso): - L'articolo: determinativo, indeterminativo e partitivo; - Il nome: classificazione semantica e alterazioni (genere, numero, nomi difettivi e sovrabbondanti); - L'aggettivo e il pronome: qualificativi (e i loro gradi: positivo, comparativo, superlativo) e determinativi (possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi, esclamativi): - Il pronome: tipologie e funzione; - Il verbo: la struttura (radice e desinenza), le tre coniugazioni, l'uso transitivo e intransitivo, la forma attiva e passiva, i modi verbali (finiti e indefiniti) e il loro corretto valore temporale; - Cenni alle parti invariabili del discorso; 3. Introduzione alla sintassi della Frase Semplice (Modello induttivo, valenziale e Analisi Logica): - La struttura del verbo come "motore della frase"; - La frase minima o nucleare (Predicato + Soggetto + Argomenti del verbo). - Primi cenni agli elementi di espansione

usando strumenti semplici ***– Riconoscere i tipi testuali.*** ● Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. ● Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione. . ***– Leggere e interpretare.*** ● Leggere ad alta voce in modo espressivo e corretto testi noti. ● Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). ● Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi. ***– Scrivere, rielaborare, riassumere.*** ● Saper riconoscere la struttura sintattica della frase, anche attraverso il modello valenziale, e applicare coscientemente le regole ortografiche e l'uso della punteggiatura. ● Saper produrre testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo)	silenziosamente testi di vario tipo (narrativi, espositivi, informativi). ● Applicare strategie di lettura selettiva e profonda, per estrapolare informazioni esplicite e ricavare inferenze complesse nei testi narrativi ed espositivi. ● Maturare il gusto della lettura individuale attraverso la lettura guidata e autonoma di almeno 3 libri di narrativa/classici all'anno. ● Sapersi esercitare e cimentarsi nel recitare testi poetici scelti per affinare le competenze cognitive, l'attenzione, la concentrazione e la sensibilità ritmico-metrica. **-Analizzare** ● Leggere e comprendere testi letterari di vario tipo e imparare a riconoscerne il genere (racconti, novelle, romanzi, poesie); ● Analizzare gli elementi strutturali della storia; ● Avviare il processo di riconoscimento delle caratteristiche dei diversi generi letterari e le peculiarità del loro linguaggio, in versi e in prosa. **– Scrivere** ● Produrre testi ortograficamente corretti, coerenti e coesi, appartenenti a diverse tipologie (testo narrativo realistico/fantastico, testo descrittivo). ● Saper riassumere testi narrativi ed	4. Lessico ed Etimologia: - I meccanismi di derivazione (prefissi, suffissi, infissi) e composizione delle parole; - I concetti di sinonimia, antonimia, polisemia e campi semantici; - Cenni a elementi base di storia della lingua: la transizione dal latino al volgare e i prestiti linguistici principali. **Le Tipologie Testuali** 1. Il Testo Narrativo: - La struttura tipo della narrazione: situazione iniziale, esordio, peripezie, climax (momento di massima tensione), scioglimento e situazione finale; - I personaggi: protagonista, antagonista, aiutante, l'oggetto del desiderio. - Il tempo e lo spazio della narrazione: la differenza tra Fabula e Intreccio; - Il narratore (interno/esterno) e il punto di vista (focalizzazione zero, interna, esterna).; 2. I Generi Letterari: - Il mito e la leggenda (origini, funzioni e archetipi nelle civiltà antiche); - I caratteri generali dell'epica classica e la sua importanza nel panorama letterario con eventuale riferimento ai diversi poemi omerici e virgiliani; - La favola e la fiaba (struttura, elementi ricorrenti e finalità morali/pedagogiche);

abbastanza corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico e coesi; ● Saper sviluppare la tecnica della sintesi (riassunto) e mantenere, se richiesto, un corsivo chiaro e leggibile ● Conoscere le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; ● Servirsi in modo sufficientemente adeguato di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista di una corretta stesura definitiva. ● Approcciarsi alla videoscrittura	espositivi di media complessità, selezionando le informazioni essenziali e applicando le regole di riduzione e riscrittura ● Scrivere testi a partire da testi-modello (parafrasi guidate, prosecuzioni di racconti, riscritture con cambio di punto di vista). ● Curare l'aspetto grafico-formale della produzione scritta, consolidando l'uso fluido del corsivo manuale come strumento integrato di apprendimento stabile. ● Creare dei testi, anche di breve lunghezza, con i programmi di video scrittura che siano abbastanza corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico e coesi **- Riflessione sulla Lingua (La frase e la sua struttura, Analisi Logica e Lessico)** ● Saper riconoscere e analizzare in maniera adeguata le categorie lessicali (parti del discorso) con particolare attenzione alla flessione morfologica di nome, articolo, aggettivo e pronome; ● Riconoscere la struttura della frase minima a partire dal verbo, individuando progressivamente, talvolta anche in maniera induttiva, soggetto, argomenti necessari e principali espansioni (complementi diretti e indiretti di base);	- Il racconto d'avventura e il genere fantasy (caratteristiche storiche e formali); - Comprensione, analisi e rielaborazione del testo; - La Scrittura Personale: laboratori di scrittura creativa 3. Il testo poetico - Struttura del Testo Poetico; - Il concetto di verso, di sillaba metrica e i principali versi italiani (endecasillabo, settenario, novenario); - La struttura della rima (baciata, alternata, incrociata, incatenata) e il verso libero; - La strofa (distico, terzina, quartina). - Le Figure Retoriche di Base: figure di suono e di significato **Scrivere, analizzare e rielaborare** 1. Sintesi: - I criteri di selezione delle macro-informazioni (le 5 W e le sequenze). - Le regole formali della riscrittura riassuntiva 2. I Testi Espositivi e di Studio: - La struttura dei manuali scolastici e dei testi informativi (paragrafi, titoli didascalie, parole chiave). - La conoscenza di base dei canali digitali e dei dizionari (cartacei e online) come strumenti di verifica lessicale 3. Scrittura:

	● Applicare consapevolmente le regole fonologiche e ortografiche della lingua italiana (accenti, apostrofi, raddoppiamenti, uso della punteggiatura logica). ● Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. ● Ampliare il patrimonio lessicale sia nell'uso comune sia in quello disciplinare, scoprendo l'etimologia di parole chiave e i legami storici con le origini classiche della lingua. ● Saper utilizzare in maniera autonoma e progressivamente consapevole il vocabolario di italiano; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere dubbi linguistici. ● Comprendere e usare termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. ● Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	- Laboratori di scrittura sulle diverse tipologie testuali (testo narrativo, - descrittivo); - Esercizio in riassunto e sintesi; - Parafrasi di brani in versi; - Laboratori di scrittura creativa; - Esercizi di riconoscimento degli errori per migliorare il proprio bagaglio linguistico e lessicale; - lettura, comprensione e analisi di brani di vario genere.

DISCIPLINA ITALIANO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza alfabetica funzionale
COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	**COMUNICARE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.		
NUCLEO TEMATICO: Ascolto e parlato		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando	Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza, coerenza, senso logico, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo, costruttivo contributo personale. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli

	lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Argomentare la propria opinione su un tema affrontato nel dialogo in classe con motivazioni valide	appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

NUCLEO TEMATICO: Lettura		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
CLASSE I	**CLASSE II**	**CLASSE III**
	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi per documentarsi su un argomento specifico. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie

	ricavabili da più fonti. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.	differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

NUCLEO TEMATICO: Scrittura		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**

	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare diversi strumenti per la revisione del testo in vista di una corretta stesura definitiva. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Utilizzare la videoscrittura	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.
NUCLEO TEMATICO: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base. Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e usare in modo adeguato termini specialistici afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. Realizzare scelte lessicali coerenti alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla

	Utilizzare la propria conoscenza dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

NUCLEO TEMATICO: Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
CLASSE I	**CLASSE II**	**CLASSE III**
	Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali. Riconoscere l'organizzazione della frase semplice. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

MATERIA: LINGUA INGLESE

La lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado si studia per sviluppare competenze comunicative e culturali fondamentali, in un'ottica di apertura internazionale e inclusiva. La finalità ultima dello studio della lingua inglese è infatti il plurilinguismo e la pluriculturalità.
Nel primo caso, l'apprendimento dell'inglese si inserisce in un percorso che valorizza la competenza multilinguistica, riconosce l'importanza di conoscere e utilizzare più lingue, anche in relazione alla lingua madre e alle lingue di origine degli studenti (incluse le lingue minoritarie), e favorisce una visione complessa e integrata del linguaggio. Inoltre, l'insegnamento dell'inglese promuove la sensibilizzazione all'interculturalità, sviluppando empatia, rispetto e capacità di mediazione tra culture diverse. Pertanto, l'internazionalizzazione rappresenta una dimensione trasversale che arricchisce la formazione personale e sociale, favorendo il confronto con l'alterità e la comprensione reciproca. Il fine ultimo è quello di saper integrare l'inglese nel proprio bagaglio personale per agire efficacemente nella società moderna.

Le nuove Indicazioni Nazionali, a tal proposito, individuano tre pilastri fondamentali che spiegano il perché si studia la lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado.

Formazione della cittadinanza (Identità e Apertura)
Lo studio dell'inglese è lo strumento per formare il cittadino del mondo e per uscire dai confini della propria cultura per capire che esistono altri modi di vivere e pensare, promuovendo la tolleranza e l'inclusione. Esso costituisce parte di un progetto educativo che mira a formare cittadini consapevoli, aperti e capaci di interagire in un mondo globalizzato e plurilingue. L'inglese fornisce le competenze linguistiche e culturali necessarie per muoversi, studiare e lavorare liberamente nello spazio europeo, facilitando l'internazionalizzazione e la partecipazione attiva in contesti multiculturali.

Sviluppo cognitivo (riflessione sulla Lingua)
Lo studio dell'inglese potenzia le capacità intellettive generali attraverso il confronto linguistico, grazie al quale è possibile riflettere sulle differenze tra inglese e italiano, permettendo di capire meglio come funziona "il linguaggio" in quanto facoltà umana.
Favorisce inoltre la flessibilità mentale, in quanto imparare a passare da un codice all'altro allena il cervello a essere più elastico e creativo nel risolvere problemi, incrementando in tal modo la consapevolezza dei processi di apprendimento: l'allievo impara a osservare e migliorare il proprio metodo di studio, sviluppando la capacità di "imparare a imparare".

Strumento di accesso al sapere (Lingua Franca)
L'inglese non è solo una materia, ma un mezzo per imparare altro, uno strumento di accesso al sapere, un mezzo per accedere a

informazioni, tecnologie e contenuti digitali altrimenti inaccessibili. Esso favorisce l'apprendimento trasversale in quanto veicolo per l'acquisizione di contenuti di altre discipline, favorendo una conoscenza integrata e globale, superando la frammentazione dei saperi.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

• ***Comunicazione scritta e orale*:**
Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.

• ***Interazione sociale e consapevolezza culturale*:**
Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessita'. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.

• ***Applicazione interdisciplinare:***
Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilita'.

• ***Autonomia nell'apprendimento:***
Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.

• ***Comprensione e analisi critica*:**
Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Ascolto (Comprensione Orale)
• Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto.
• Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale.
• Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.

Parlato (Produzione e Interazione Orale)
• Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali.
• Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato.

• Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni.
• Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza.

Lettura (Comprensione Scritta)
• Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano.
• Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali.
• Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale.
• Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.

Scrittura (Produzione Scritta)

• Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali.
• Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi.
• Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
• Osservare regolarita' linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre.
• Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese.
• Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
• Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre.
• Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese.
• Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**
Comunicazione scritta e orale: •Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere situazioni	**Ascolto (Comprensione Orale):** •Comprendere semplici discorsi su argomenti familiari; •Riconoscere i punti essenziali di un breve discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo semplice e comprensibile;	**<u>Lessico</u>** • Alfabeto e numeri cardinali e ordinali • Saluti • Giorni, mesi e stagioni •Colori e animali domestici • Date

personali. **Interazione sociale e consapevolezza culturale:** •Partecipare a brevi scambi comunicativi su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio semplice e appropriato per esprimere preferenze e necessità; •Sviluppare strategie comunicative in un'ottica di multiculturalità. **Applicazione interdisciplinare**: •Accedere a informazioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. **Autonomia nell'apprendimento:** •Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2. **Comprensione e analisi:** •Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali;	•Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi (semplici dialoghi, brevi video); •Comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio; **Parlato (Produzione e Interazione Orale):** •Descrivere persone e luoghi esprimendosi in modo comprensibile riguardo alle attivita' quotidiane e preferenze personali; •Interagire in brevi scambi comunicativi, riguardo gli argomenti di studio e la sfera quotidiana; •Esprimere preferenze e comunicare idee e personali; •Partecipare a dialoghi; • Comprendere e rispondere ai punti chiave di una semplice conversazione; **Lettura (Comprensione Scritta):** •Individuare**,** comprendere e interpretare il messaggio principale di brevi dialoghi, testi informativi, descrittivi e narrativi su argomenti di studio o interesse personale; •Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; **Scrittura (Produzione Scritta):** •Scrivere testi su argomenti familiari; •Redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali; •Elaborare contenuti multimediali e sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale; **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento** •Osservare regolarità linguistiche; •Riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre; •Riflettere sugli aspetti della cultura inglese; •Sviluppare un metodo di studio efficace per migliorare l'apprendimento della lingua.	• Orario • Materie scolastiche • Oggetti di uso comune e della scuola • Nazioni e nazionalità • La famiglia • L'aspetto fisico • Le stanze della casa e l'arredamento • Cibi, bevande e contenitori • Le abitudini quotidiane • Le attività del tempo libero **<u>Grammatica</u>** •L'articolo indeterminativo *a/an;* •Gli aggettivi dimostrativi: this, that, these, those; • Il plurale regolare e irregolare dei nomi; • To be: Present simple; • Love/Like/Not mind/Prefer/Hate + -ing; • How often? + espressioni di frequenza; • Question words; • L'articolo determinativo *The;* • Il plurale dei nomi; • Gli aggettivi possessivi; • Have got: Present simple; • Imperative; • The possessive *-'s:* • *There is, there are:* forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; • Le preposizioni di luogo; • Countable / uncountable nouns; • *Some / any* con sostantivi numerabili e non numerabili; • *How much / How many*; • *A lot of*, much, many; • Present simple: forma affermativa e particolarità ortografiche; • Le preposizioni di tempo: *on, in, at;* • Gli avverbi di frequenza; **<u>Funzioni comunicative</u>**

		• Dire il nome e l'età; • Formulare saluti nei vari momenti della giornata; • Parlare di un animale domestico; • Parlare dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni; • Chiedere e saper dire la data e l'ora; • Parlare di materie scolastiche e dell'orario scolastico; • Parlare di oggetti comuni e del materiale scolastico; • Presentarsi, chiedere e dare informazioni personali; • Descrivere una persona; • Parlare della famiglia; • Parlare di ciò che si possiede; • Descrivere una casa; • Fare offerte/proposte, quindi accettare e rifiutare; •Esprimere preferenze; • Parlare delle proprie abitudini quotidiane e del tempo libero;

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza multilinguistica	
COMPETENZA DI CITTADINANZA	**COMUNICARE**	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa) L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.		
NUCLEO TEMATICO: Ascolto		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**

	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero,ecc. Individuare in modo sufficientemente adeguato l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero,ecc. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

NUCLEO TEMATICO: Parlato		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Descrivere o presentare in modo adeguato persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

NUCLEO TEMATICO: Lettura		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Leggere e individuare in modo pertinente informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere in modo complessivamente corretto testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere in modo complessivamente corretto brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
NUCLEO TEMATICO: Scrittura		

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Produrre risposte complessivamente corrette a questionari e formulare domande su testi. Scrivere brevi lettere personali complessivamente adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
NUCLEO TEMATICO: Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

MATERIA: LINGUA FRANCESE

FINALITA':Nel contesto formativo e lavorativo odierno le competenze linguistiche sono sempre più richieste e la conoscenza di più lingue e dei relativi orizzonti culturali aumenta le opportunità di inserimento in istituzioni di alta formazione e nel mondo del lavoro, in particolare in Italia, da sempre crocevia di scambi culturali, commerci e relazioni internazionali. Una formazione plurilingue aiuta a sviluppare competenze trasversali, come la capacità di adattarsi a contesti diversi, la gestione della comunicazione interpersonale, la mediazione e risoluzione dei conflitti, competenze essenziali per affrontare le sfide sociali, politiche ed economiche del mondo contemporaneo. Per quanto concerne il francese, l'apprendimento della lingua, costituisce una grande opportunità sia a livello di formazione personale, educativa, culturale e civica nonché alle prospettive di alta istruzione, occupazione lavorativa, consapevolezza europea ed extraeuropea. La lingua francese è parlata come lingua ufficiale, co-ufficiale o di comunicazione, su tutti i continenti e gli scambi e i contatti fra mondo italofono e mondo francofono e, più in generale, fra cultura italiana e culture veicolate dalla lingua francese esistono da secoli. La lingua ha inoltre specificità lessicali e morfosintattiche che la rendono relativamente vicina all'italiano e diversi ambiti disciplinari si offrono come adatti a progettualità trasversali con il francese quali letteratura, cinema, fumetto, musica contemporanea, arti figurative, discipline riconducibili alle scienze naturali, all'ecologia, alla cittadinanza e all'uguaglianza sociale.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

-Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.

-Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base

– Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.

– Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.

– Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
– Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei . .

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
Ascolto - Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.– Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.

Parlato- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo.– Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.– Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.

Lettura - Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento.– Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.

Scrittura -Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.– Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento - Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.– Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.– Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. Riconoscere i propri errori.
Conoscenze

Funzioni comunicative e interazione linguistica: uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza. Formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. Interazione in situazioni quotidiane, come chiedere indicazioni, fare acquisti, ordinare al ristorante. Espressione di emozioni e opinioni di base, gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari.

Lessico: repertorio lessicale relativo all'ambito personale e familiare che comprende espressioni di saluto, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni, il meteo, i colori, la famiglia, le caratteristiche fisiche e del carattere, l'abbigliamento, la casa, gli stati d'animo e il carattere, il cibo, gli acquisti.

Pronuncia e fonologia: acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio base di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore.

Grammatica e riflessioni sulla lingua: strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali, verbi regolari e irregolari al presente indicativo (con possibili ampliamenti su altri tempi verbali, passato prossimo e futuro semplice), aggettivi possessivi, avverbi di tempo, di luogo, di quantità, locuzioni interrogative. Conoscenza e applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative. Costruzione di frasi con connettivi basilari per esprimere congiunzione, causa, conseguenza.

Aspetti socio-culturali: Aspetti relativi alla cultura dei paesi delle lingue di studio, con particolare riferimento all'ambito sociale e a tematiche trasversali di particolare interesse. Contenuti relativi a tradizioni, festività, gastronomia, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale dei paesi delle lingue di studio, attraverso testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. Introduzione a testi che presentano similarità e diversità tra fenomeni di paesi in cui si parlano lingue diverse.

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
Funzioni comunicative e interazione linguistica: uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi e/o presentare qualcuno, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza. Formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone. Espressione di emozioni gusti e preferenze, gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari. **Lessico**: repertorio lessicale relativo all'ambito personale e familiare e utilizzabile in situazioni specifiche quali espressioni di saluto, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni, i colori, la famiglia, le caratteristiche fisiche e del carattere, gli stati d'animo. **Pronuncia e fonologia:** avvio del processo di acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione	**Ascolto**- Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. **Parlato**- Descrivere se stessi e terze persone utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse. **Lettura** - Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche della lingua comunitaria di insegnamento. Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare. **Scrittura:** scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per	**Funzioni comunicative e interazione linguistica**: uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza. Formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone. Espressione di emozioni e opinioni di base, gestione di semplici conversazioni su stati d'animo personali e contesti familiari. **Lessico**: repertorio lessicale relativo all'ambito personale e familiare che comprende espressioni di saluto, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni, i colori, la famiglia, le caratteristiche fisiche e del carattere e gli stati d'animo. **Pronuncia e fonologia**: acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio base di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore. **Grammatica e riflessioni sulla lingua**: strutture morfosintattiche di base e regole

da parte dell'interlocutore. **Grammatica e riflessioni sulla lingua:** strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali, verbi regolari e irregolari al presente indicativo e imperativo, aggettivi possessivi, locuzioni interrogative. Conoscenza e applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative. **Aspetti socio-culturali:** aspetti relativi alla cultura dei paesi della lingua di studio, con riferimento all'ambito sociale e a tematiche trasversali di particolare interesse quali luoghi di interesse artistico e storico-culturale.	descrivere persone. Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente. **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:** conoscere le parole nei contesti d'uso. Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere i propri errori in semplici costrutti.	come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali, verbi regolari e irregolari al presente indicativo e imperativo, aggettivi possessivi e dimostrativi, Conoscenza e applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative. **Aspetti socio-culturali:** aspetti relativi alla cultura dei paesi della lingua di studio, con riferimento all'ambito sociale e a tematiche trasversali di particolare interesse quali luoghi di interesse artistico e storico-culturale.

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza multilinguistica
COMPETENZA DI CITTADINANZA	**COMUNICARE**
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.	

NUCLEO TEMATICO: Ascolto		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	CLASSE III
	Comprendere in modo pertinente istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
NUCLEO TEMATICO: Parlato		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Descrivere in modo adeguato persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire in modo pertinente semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
NUCLEO TEMATICO: Lettura		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Comprendere in modo pertinente testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

NUCLEO TEMATICO: Scrittura		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Scrivere testi in forma sintetica e semplice per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
NUCLEO TEMATICO: Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione in modo complessivamente adeguato costrutti e intenzioni comunicative Riconoscere in modo pertinente parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere, sotto la supervisione dell'insegnante, i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

MATERIA: MATEMATICA

FINALITA':
La matematica contribuisce, insieme alle discipline scientifiche-tecnologiche, alla crescita intellettuale e culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita pubblica con consapevolezza e capacità critica.

La matematica ha ricoperto e continua a ricoprire un ruolo fondamentale nell'evoluzione della scienza ma la sua influenza non si limita a questo ambito. La sua storia si intreccia indissolubilmente con la storia del pensiero umano. Con il suo rigore logico e il suo elevato livello di astrazione, la matematica non è solo uno strumento per risolvere problemi, ma anche una disciplina culturale che aiuta a leggere, interpretare e modellizzare la realtà e il noi andando oltre stereotipi e pregiudizi.

La matematica non è una disciplina vecchia e, sebbene le sue radici affondino nell'antichità, è ponte tra passato, presente e futuro.
La matematica è estremamente dinamica, in continua evoluzione e si rinnova costantemente trovando anche nuovi campi di applicazione. Lo sviluppo del ragionamento logico da parte dell'alunno, e quindi del cittadino, è senza dubbio una delle competenze più rilevanti e attuali che questa disciplina permette di sviluppare, in una società come quella di oggi in cui le notizie circolano senza filtri o risultano talvolta manipolate.

La matematica non è solo utilità è anche creatività, immaginazione, un modo per dare forma ai pensieri e per trasformare le idee in realtà, ha la capacità di svelare la bellezza e l'armonia nascoste nel mondo che ci circonda, stimolare speculazioni e pensare fuori dagli schemi.

La matematica rappresenta non solo un insieme di contenuti e procedure, ma anche una forma di pensiero che abitua gli alunni a osservare, descrivere e interpretare la realtà in modo razionale, critico e consapevole.

Una delle finalità principali dell'apprendimento-insegnamento della matematica è quella di esercitare una cittadinanza attiva sviluppando strategie, metodi e linguaggi per orientarsi in un mondo in cui la conoscenza dei linguaggi scientifici e matematici si rivela sempre più essenziale per poter compiere scelte consapevoli e prendere decisioni ponderate.

Se da un lato la matematica ha infatti una funzione strumentale essenziale per una comprensione quantitativa della realtà, dall'altro essa possiede un forte valore culturale caratterizzato da un sapere logicamente coerente e sistematico.

Essa coinvolge pertanto intrinsecamente due aspetti connessi tra loro: uno rivolto alla modellizzazione e alle applicazioni per leggere, interpretare ed intervenire nella realtà; l'altro rivolto allo sviluppo del pensiero, alla riflessione e alla speculazione.
In particolare, l'insegnamento della matematica deve sviluppare, gradualmente, a partire da esperienze significative per l'allievo la capacità di

comunicare informazioni in modo appropriato, risolvere problemi, concepire e costruire modelli di situazioni reali, porsi domande, esplorare idee, formulare congetture e giustificare le proprie conclusioni affrontando la disciplina in due modi interconnessi: da un lato, come strumento pratico per modellizzare la realtà, risolvere problemi concreti e interpretare il mondo che ci circonda; dall'altro, come stimolo alla riflessione anche sul sé, alla speculazione, all'esplorazione di concetti astratti.

L'Informatica è la disciplina scientifico-tecnologica che fornisce i concetti, i metodi e i linguaggi indispensabili per comprendere appieno e partecipare attivamente a una società in cui gli aspetti digitali sono sempre più rilevanti. È essenziale che l'alunno non solo sappia cogliere le opportunità offerte dal mondo digitale, ma anche che sia consapevole dei rischi inevitabili che la tecnologia digitale comporta. Gli sforzi di astrazione, organizzazione e precisione, cruciali nell'approccio informatico alla descrizione di situazioni e fenomeni, contribuiscono inoltre allo sviluppo del pensiero critico. Si ricorda che "digitale" si riferisce alla rappresentazione di dati mediante simboli scelti per rappresentare valori, mentre "informatico" si riferisce alla capacità di elaborazione automatica dei dati. La novità dell'Informatica rispetto alla rappresentazione digitale dei dati è che essa consente di elaborarli in modo completamente automatico mediante l'utilizzo di un dispositivo (informatico), che funge da mero esecutore meccanico di un procedimento di calcolo ideato e progettato dall'uomo. L'obiettivo è quello di consentire agli allievi di acquisire la prospettiva culturale fornita da questa disciplina, esplorando e sperimentando come essa consenta di aggiungere un ulteriore punto di vista, complementare a quello delle altre discipline, per descrivere attività e automatizzare compiti.

Nella scuola secondaria di primo grado, in un'ottica interdisciplinare, il docente di matematica collabora con il docente di tecnologia - a cui viene prevalentemente affidato l'insegnamento dell'informatica - per supportare gli alunni nell'acquisizione di una crescente autonomia, contribuendo a raffinare la concettualizzazione e ad approfondire il concetto di algoritmo.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

– Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.

– Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.

– Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, …).

– Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.

– Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni - dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea - abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.

– Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.

– Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica:
– Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

Numeri – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. – Operare con diversi sistemi di numerazione. – Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. – Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. – Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. – Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le

proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. – Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. – Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 127 Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Spazio e figure – Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). – Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. – Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. – Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. – Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). – Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. – Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. – Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide).

Relazioni e funzioni – Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. – Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, y=ax, y=a/x, y=ax2, y=2n) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. – Conoscere il collegamento tra y=ax, y=a/x e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. – Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.

Dati e previsioni – Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni 128 delle frequenze e delle frequenze relative. – Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. – All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari,

assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Informatica – Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificare eventuali difetti e correggerli (debug). – Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.

CLASSE PRIMA

COMPETENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**
Numeri Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. Risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. Applica conoscenze e abilità acquisite in compiti di realtà. **Spazio e figure** Riconosce e denomina le forme del piano, le rappresenta e ne coglie le relazioni tra gli elementi individuandone varianti, invarianti e relazioni. Risolve problemi individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. Applica conoscenze e abilità acquisite in compiti di realtà.	**Numeri** Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri interi e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri interi e decimali sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande.	**Numeri** Numeri interi e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri interi e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. **Spazio e figure** Punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà (angoli, lati, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure

Relazioni e funzioni Individua e descrive relazioni di uguaglianza e disuguaglianza. Utilizza lettere per esprimere formule e proprietà numeriche e geometriche. Utilizza rappresentazioni cartesiane per esprimere semplici relazioni tra grandezze. **Dati e previsioni** Rileva dati significativi, li analizza, li interpreta e sviluppa ragionamenti sugli stessi, per ricavare informazioni e prendere decisioni, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. **Informatica** Rappresenta le informazioni in relazione al compito da svolgere.	In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e decimali, tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. **Spazio e figure** Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software,	piane (triangoli, quadrilateri). **Relazioni e funzioni** Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. **Dati e previsioni** Rappresentazione di insiemi di dati. **Informatica** Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa.

	e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri). **Relazioni e funzioni** Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi. **Dati e previsioni** Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni. **Informatica** Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento.	

DISCIPLINA: MATEMATICA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
COMPETENZA DI CITTADINANZA	- **INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** - **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** - **RISOLVERE PROBLEMI**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni…) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni
Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi…) si orienta con valutazioni di probabilità.
Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

NUCLEO TEMATICO:Numeri

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CLASSE II	**CLASSE III**
	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri relativi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per

	denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative	denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Conoscere la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

NUCLEO TEMATICO: Spazio e figure		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure

NUCLEO TEMATICO: Relazioni e funzioni
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CLASSE II	CLASSE III
	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
NUCLEO TEMATICO: Dati e previsioni		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

MATERIA: SCIENZE

FINALITÀ:

Lo studio delle discipline che nel loro complesso costituiscono l'ambito delle "scienze" è un pilastro essenziale per il progresso della società.

La scienza si basa sull'osservazione sistematica della realtà, sulla capacità di astrazione, sulla formulazione di ipotesi e modelli da mettere a confronto con i risultati sperimentali, fornendo un metodo rigoroso per comprendere e interpretare i fenomeni che ci circondano. In una prospettiva di crescita culturale, fin dalla scuola primaria lo studio delle scienze, insieme e in integrazione con la matematica, è indispensabile per favorire lo sviluppo delle capacità di ragionamento logico e di argomentazione, del pensiero critico, della proprietà di linguaggio e della padronanza della lingua italiana; per trasmettere fiducia in sé stessi e nel futuro, anche attraverso i collegamenti con la storia; per formare cittadini consapevoli, in grado di prendere decisioni informate su temi di rilevanza globale; per gettare le basi su cui
potrà svilupparsi la scelta del percorso di studi più adatto alle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, tenendo presente il ruolo cruciale che l'insegnamento e i metodi di insegnamento di queste materie rivestono proprio a partire dai primi livelli scolastici, anche con riferimento alla parità di genere.

Le attività laboratoriali, fondamentali per le scienze, non solo sostengono e promuovono lo sviluppo costante dell'apprendimento e dell'insegnamento, ma creano anche un ambiente progettuale e applicativo ideale per far emergere e valorizzare i talenti. Attraverso la comprensione e l'applicazione del metodo scientifico, gli studenti imparano a riconoscere il valore dell'errore e del suo superamento nel processo di apprendimento nonché nell'evoluzione stessa della scienza, come dimostra anche la storia delle scoperte scientifiche. Studiare queste discipline aiuta quindi a sviluppare una mentalità aperta, che incoraggia la curiosità, l'esplorazione e la ricerca continua. Il far proprio il metodo scientifico offre inoltre, in chiave orientativa, gli strumenti per orientarsi con più sicurezza.

L'insegnamento delle scienze nel primo ciclo di istruzione è caratterizzato da un approccio intrinsecamente interdisciplinare, attento al ruolo della creatività e dell'immaginazione, e aperto ai collegamenti con le arti e con la musica, ed è volto a stimolare l'interesse e la curiosità verso l'esplorazione, lo studio, e la comprensione dei fenomeni fisici e naturali, delle modalità di vita sulla Terra, delle caratteristiche del mondo minerale, e dell'organizzazione generale del corpo umano. In particolare, lo studio delle scienze nel primo ciclo di istruzione, attraverso la comprensione di concetti e procedure della fisica, della chimica e delle scienze naturali, insegna ad elaborare relazioni e concetti a partire da osservazioni ed esplorazioni, e consente di sviluppare le capacità di astrazione, di analisi e di sintesi, e di argomentazione.

L'insegnamento delle scienze favorisce l'integrazione dei saperi e sviluppa la capacità di leggere e comprendere criticamente testi scientifici. Inoltre, le attività fondamentali delle scienze - come la progettazione, la verifica e la convalida - insegnano a considerare l'errore non come un fallimento, ma come una parte integrante del processo che porta a crescita e nuove scoperte. Non da ultimo, lo studio delle scienze ha la finalità

di sensibilizzare le giovani generazioni circa la necessità di diversificare le fonti energetiche, comprendere la relazione tra forme e fonti di energia, e ottimizzare l'uso delle risorse disponibili. Esso contribuisce a delineare il ruolo strategico delle scienze nei processi di sviluppo sociale, economico e culturale, e a far acquisire una visione positiva della scienza e della tecnologia unitamente alla fiducia nelle capacità umane di affrontare le sfide poste da una società in costante e rapida evoluzione.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

– Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.

– Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.

– Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

Fenomeni naturali e di origine antropica
– Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale.
– Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo.
– Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti.
– Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni.
– Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale.
– Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi.
– Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni.
Fenomeni fisici e astronomici
– Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione.
– Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici.

– Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni.
– Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria.
– Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura.
– Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite.
– Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine.
– Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.
– Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali.
– Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici.

Chimica e trasformazioni della materia
– Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei.
– Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua.
– Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.
– Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia.
– Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia.
– Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici.
– Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia.
– Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore.
– Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.

Fonti energetiche e trasformazioni
– Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED.

– Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico. Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici vs motori termici) considerandone anche l'impatto ambientale.
– Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.

Esseri viventi e corpo umano
– Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione).
– Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni.
– Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione.
– Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali. – Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano.
– Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati.
– Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità.
– Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.
– Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze.

Ambiente e scienze della Terra
– Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo.
– Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità.
– Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici.

Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società
– Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali.
– Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali.
– Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene).
– Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche).

– Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici).
– Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**
Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.	**Chimica - Fisica** Comprendere come si conduce un'indagine con il metodo scientifico. Comprendere cosa significa misurare e scegliere in modo opportuno una unità di misura. Riconoscere le caratteristiche misurabili di un oggetto o di un fenomeno e stabilire lo strumento adeguato per la misura da effettuare. Conoscere la definizione di materia e gli stati fisici della materia. Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia, mettere in relazione la struttura particellare della materia con gli stati fisici in cui essa si trova in natura, interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia. Conoscere il Sistema Internazionale delle Unità di Misura, distinguere le grandezze fondamentali da quelle derivate, saper operare con le unità di misura. Saper eseguire misure, raccogliere i dati in tabelle e rappresentarli in grafici. Conoscere la distinzione tra i concetti di temperatura e calore. Comprendere il concetto di equilibrio termico. Leggere un termometro e operare semplici conversioni tra scale	**Chimica - Fisica** Significato scientifico dell'osservazione e fasi del metodo scientifico. Ambito di studio delle scienze della materia. Definizione di materia e caratteristiche dei diversi stati fisici della materia. Modello particellare della materia. Il Sistema Internazionale delle Unità di Misura: grandezze fondamentali e grandezze derivate. Strumenti di misura e unità di misura del Sistema Internazionale. Definizione di temperatura e calore. Scale termometriche e principi costruttivi di un termometro. Fenomeno della dilatazione termica nei solidi, nei liquidi e nei gas. Moti convettivi. Passaggi di stato. Comportamento anomalo dell'acqua. **Biologia**

	termometriche. Conoscere le modalità di trasferimento del calore. Riconoscere gli effetti della dilatazione termica nei fenomeni quotidiani. Conoscere i passaggi di stato e riconoscerli nelle situazioni quotidiane. Esplicitare la relazione tra calore e passaggi di stato. **Biologia** Distinguere viventi e non viventi basandosi sulla struttura microscopica e sulle caratteristiche. Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellula procariote e eucariote, animale e vegetale. Classificare un organismo utilizzando le principali categorie. Distinguere le diverse definizioni di specie. Leggere e utilizzare strumenti grafici per rappresentare categorie tassonomiche. **Scienze della Terra** Comprendere le interazioni tra le sfere che compongono il Sistema Terra e inquadrarle come sistema bilanciato. Conoscere e saper descrivere il ciclo dell'acqua, mettendo in relazione le diverse fasi. Spiegare le proprietà dell'acqua e individuare i fattori che le influenzano. Motivare l'importanza dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. Descrivere i principali usi dell'acqua e le sue fonti di approvvigionamento. Descrivere le caratteristiche delle acque potabili. Comprendere e riferire quali sono le principali	Caratteristiche generali degli esseri viventi. Le cellule: cellula procariote ed eucariote, cellula animale e vegetale. I principali organuli cellulari e le loro funzioni. Organismi autotrofi ed eterotrofi. Classificazione dei viventi e principali sistemi di classificazione. Principali categorie tassonomiche. Definizione di specie. Concetto di evoluzione e legame con la biodiversità. **Scienze della Terra** Il Sistema Terra: caratteristiche generali di idrosfera, atmosfera, litosfera, biosfera e il loro legame. Il ciclo dell'acqua. Le proprietà dell'acqua: capillarità, tensione superficiale, densità del ghiaccio, capacità termica. I principali usi dell'acqua e le sue fonti di approvvigionamento. Caratteristiche delle acque potabili. L'attuale crisi idrica e le sue principali cause. Composizione dell'aria e sue proprietà (massa, volume, temperatura, pressione, umidità). Gli strati dell'atmosfera. L'effetto serra. Il suolo e le sue caratteristiche: profilo, tessitura, permeabilità, porosità. Origine del suolo. I fattori di rischio per il suolo. L'inquinamento del suolo. La raccolta

	cause dell'attuale crisi idrica. Essere consapevole delle problematiche legate alle forme di inquinamento delle acque. Descrivere la composizione dell'aria e le sue principali proprietà. Descrivere i diversi strati dell'atmosfera e le loro caratteristiche. Comprendere e riferire le principali cause dell'inquinamento dell'aria. Essere consapevole degli attuali cambiamenti climatici. Spiegare cos'è il suolo e quali sono le sue principali caratteristiche. Descrivere come si origina il suolo, anche in relazione ai diversi fattori ambientali. Comprendere l'importanza dell'acqua e dell'aria per la fertilità del terreno. Conoscere i principali organismi viventi che vivono nel terreno e le loro interazioni con l'ambiente fisico. Mettere in relazione composizione e struttura del suolo con i principali fattori di rischio. Descrivere le principali cause dell'inquinamento del suolo e dimostrare consapevolezza delle problematiche legate alle forme di inquinamento.	differenziata.

DISCIPLINA: SCIENZE	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
COMPETENZA DI CITTADINANZA	**- INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** **- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** **- RISOLVERE PROBLEMI**
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	

L’alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell’ineguaglianza dell’accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell’uomo.
Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

NUCLEO TEMATICO: Fisica e chimica		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, peso, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze.	Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l’inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.

NUCLEO TEMATICO: Biologia		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell’ambiente fisico, la successione e l’evoluzione delle specie. Realizzare esperienze. Osservare diversi ecosistemi e analizzarne le interazioni con altri sistemi, con l’ambiente, l’aria, il suolo, le attività	Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell’ambiente fisico, la successione e l’evoluzione delle specie. Realizzare esperienze. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare.

	umane (catene e reti alimentari, la circolazione della materia, le interazioni positive e negative, gli equilibri interni, le sostanze nocive…) Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione e il movimento; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.	Realizzare esperienze. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

NUCLEO TEMATICO: Astronomia e scienze della terra		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.	Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche).

MATERIA: TECNOLOGIA

FINALITA':

La disciplina Tecnologia contribuisce alla formazione integrale della persona, promuovendo lo sviluppo di competenze culturali, scientifiche, digitali e progettuali necessarie per comprendere, interpretare e trasformare consapevolmente la realtà.
Attraverso un approccio laboratoriale, operativo e orientato al progetto, gli alunni sono guidati a osservare, analizzare e rappresentare il mondo artificiale, a comprendere il rapporto tra bisogni, risorse, processi produttivi e innovazione tecnologica, maturando la capacità di operare scelte responsabili e sostenibili.
Il percorso formativo favorisce lo sviluppo del pensiero progettuale, del problem solving, della creatività e del pensiero critico, valorizzando la collaborazione, la comunicazione efficace e l'autonomia nell'affrontare situazioni nuove e complesse.
La disciplina promuove l'acquisizione di competenze digitali attraverso l'uso consapevole, sicuro ed etico delle tecnologie, sostenendo lo sviluppo del pensiero computazionale, della cittadinanza digitale e della capacità di utilizzare strumenti digitali e applicazioni innovative, compresi i sistemi basati sull'intelligenza artificiale, in modo responsabile, critico e funzionale all'apprendimento.
In coerenza con le Nuove Indicazioni, Tecnologia favorisce la diffusione della cultura STEM e STEAM mediante attività laboratoriali, interdisciplinari e orientative che integrano progettazione, sperimentazione, modellizzazione e realizzazione di prodotti, sviluppando competenze utili per affrontare le sfide della società contemporanea.
Particolare attenzione è rivolta ai temi della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare, del consumo responsabile, dell'innovazione e dell'educazione alla sicurezza, affinché gli alunni acquisiscano comportamenti rispettosi dell'ambiente, delle persone e delle risorse.
L'intero percorso concorre allo sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, favorendo la capacità di imparare a imparare, di collaborare, di progettare e di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale e civile.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

- *Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.*
- *Riconoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.*
- *Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.*
- *Imparare a capire l'importanza della sicurezza nell'ambiente in cui opera.*
- *Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.*
- *Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti.*

- *Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.*
- *Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.*
- *Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.*
- *Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.*

Per Informatica:

- *Conoscere l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema di elaborazione digitale.*
- *Riconoscere le componenti hardware e software dei sistemi di elaborazione digitale.*
- *Riconoscere i meccanismi fondamentali con cui i sistemi di elaborazione digitale comunicano e forniscono servizi su Internet.*
- *Riconoscere i modi appropriati/inappropriati, sicuri/pericolosi, responsabili/irresponsabili di usare la tecnologia informatica.*
- *Selezionare ed utilizzare, anche in modo combinato, programmi e servizi software per raggiungere uno specifico obiettivo.*
- *• Sperimentare le potenzialità della tecnologia informatica come strumento di espressione personale*

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

Vedere, osservare e sperimentare

- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

Prevedere, immaginare e progettare

- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità.
- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.

Intervenire, trasformare e produrre

- – Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- – Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici.
- – Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- – Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.

- – Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell’arredo scolastico o casalingo.

Informatica

- – Comprendere i princìpi fondamentali dell’architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web.
- – Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse.
- – Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni.
- – Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.
- – Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**
Vedere e osservare Riconoscere e identificare elementi e fenomeni di tipo artificiale nell’ambiente. Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.	Imparare ad analizzare descrivere e riprodurre fenomeni legati alla consapevolezza del sistema ambiente, delle risorse e della sostenibilità dell’impatto antropico. Imparare ad analizzare e descrivere e classificare le proprietà generali dei materiali in relazione all’uso e al ciclo di vita e alla sostenibilità.	Concetto di sistema ambiente e sostenibilità. Rilevare: ciclo di produzione, proprietà fondamentali, caratteristiche, impieghi e tecniche di riciclo dei principali materiali (Legno – Carta – Vetro – Ceramiche - Metalli – Fibre Tessili – Mat. Plastici -…) .
Prevedere e immaginare Utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli descrivendo la sequenza delle operazioni.	Acquisire elementari abilità tecnico pratiche per l’uso autonomo degli strumenti del disegno. Esercizi sul tracciamento di linee parallele e perpendicolari con l’uso delle squadre.	Disegno tecnico e geometrico; Costruzioni grafiche di base con riga e squadre; Rappresentazioni grafiche modulari e delle principali entità geometriche.

Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Prevedere le conseguenze di semplici decisioni o comportamenti personali.	Imparare a squadrare il foglio in autonomia. Prime costruzioni grafiche con l'uso degli strumenti. Imparare a rappresentare le entità geometriche fondamentali (linee, triangoli, quadrato e tutti i poligoni regolare). Costruzione delle principali geometrie a contorno curvilineo. Imparare ad osservare, analizzare e riprodurre costruzioni grafiche elementari. Imparare ad analizzare descrivere e riprodurre fenomeni legati alla consapevolezza del sistema ambiente, delle risorse e della sostenibilità dell'impatto antropico. Imparare ad eseguire semplici prove e misurazioni sulle proprietà e la sostenibilità dei materiali.	
Intervenire e trasformare Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	Saper analizzare e descrivere le principali fasi di approvvigionamento, trasformazione e utilizzo delle risorse al fine di ottenere i principali materiali.**.**	Materiali e loro proprietà. Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; sostanze organiche; natura e caratteristiche dei materiali metallici; produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e le sue leghe (altoforno); il rame, l'alluminio e le loro leghe; le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti; concetti fondamentali sugli oggetti

		tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore.
Informatica Riconoscere usi dell'Informatica e delle sue tecnologie nella vita comune. Comprendere il concetto di informazioni private e la necessità di tenerle riservate. Comprendere l'importanza del rispetto degli altri nell'uso delle tecnologie digitali. Saper chiedere aiuto in caso di problemi relativi a materiali scaricati o contatti in cui si è coinvolti su Internet o attraverso altre tecnologie online	Imparare ad utilizzare le principali funzioni del sistema operativo; Imparare a formattare un semplice testo con Word/Open Office; Imparare le funzioni base di un foglio di calcolo con Excel/Open Calc; Imparare a impostare una semplice presentazione con Power Point/Open Presentazioni etc; Imparare ad utilizzare la suite di Google; Imparare a gestire la casella di posta elettronica; Imparare ad utilizzare Scratch per realizzare semplici progetti didattici.	Conoscere l'ambiente Windows: Utilizzo di semplici applicazioni informatiche per la Creazione e modifica di semplici contenuti digitali multimediali (giochi, animazioni, musica, video) usando ambienti informatici; Elementi di Coding visuale**.**

DISCIPLINA: TECNOLOGIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
COMPETENZA DI CITTADINANZA	- **INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** - **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** - **RISOLVERE PROBLEMI**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

NUCLEO TEMATICO: Vedere, osservare e sperimentare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CLASSE II	**CLASSE III**
	• Osservare e analizzare, nei settori tecnologici oggetto di studio, le tecniche impiegate e la loro relazione con l'uomo e l'ambiente. • Individuare i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. • Riconoscere e analizzare oggetti, processi e impianti tecnologici nei loro aspetti funzionali, strutturali, materiali e ambientali. • Utilizzare gli strumenti e le regole del disegno tecnico in modo corretto nella rappresentazione di oggetti o processi. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici riprodotti in scale differenti. • Rilevare informazioni qualitative e quantitative dall'analisi di semplici testi, tabelle o grafici.	Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici relativi alla produzione, trasformazione e utilizzo di energia e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Utilizzare gli strumenti, le norme e le convenzioni del disegno tecnico nella rappresentazione di forme geometriche piane e solide • Ricavare informazioni dall'analisi di testi, tabelle/ o grafici su beni e servizi. • Leggere e interpretare in maniera pertinente semplici disegni tecnici.

NUCLEO TEMATICO: Prevedere, immaginare e progettare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	• Utilizzare la terminologia specifica della tecnologia in riferimento agli ambiti analizzati. • Analizzare e confrontare tecniche tradizionali e moderne nei settori agricolo-alimentare ed edilizio, individuando vantaggi,limiti e possibili miglioramenti. • Progettare interventi di valorizzazione del territorio, come orti scolastici, piccoli manufatti, modelli di edifici sostenibili o spazi verdi. • Immaginare scenari futuri (positivi e negativi) legati al riciclo o al non riciclo, sviluppando consapevolezza e responsabilità. • Utilizzare correttamente gli strumenti da disegno e l'applicazione delle regole del disegno tecnico per la realizzazione dello sviluppo dei solidi e la rappresentazione in proiezione ortogonale. • Eseguire le proiezioni ortogonali di figure piane e solide, di oggetti di uso comune e di pezzi meccanici. • Eseguire elaborazioni grafiche utilizzando le figure geometriche di base per la creazione di motivi grafici di vario tipo (decorativo-geometrico/ pittogrammi/marchi/logotipi...).	• Utilizzare la terminologia specifica della tecnologia in riferimento agli ambiti analizzati. • Valutare i problemi legati alla produzione di energia e la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute, sulla sicurezza e sull'economia. • Valutare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Progettare un oggetto semplice, riflettendo sul processo di trasformazione necessario e le eventuali implicazioni ambientali. • Utilizzare gli strumenti da disegno e i metodi della geometria descrittiva e del disegno tecnico per la rappresentazione di figure e semplici oggetti solidi in assonometrie e in prospettiva.

NUCLEO TEMATICO: Intervenire, trasformare e produrre		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	• Rilevare e riprodurre in scala disegni di semplici oggetti. • Costruire modelli di oggetti/figure solide con materiali di facile manipolazione a supporto delle attività didattiche. • Elaborare presentazioni grafiche/multimediali sui settori e i processi produttivi oggetto di studio mediante l'impiego di software o applicazioni specifiche. • Realizzare prodotti e soluzioni operative utilizzando piattaforme di coding, comandi per robot e procedure di montaggio e smontaggio.	• Eseguire misurazioni, rilievi e disegni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione seguendo le regole del disegno tecnico, avvalendosi anche di software specifici. • Elaborare varie tipologie di grafici, diagrammi, testi e disegni anche con l'uso di specifici applicativi informatici. • Operare in ambienti informatici specifici per elaborare semplici percorsi di coding/pensiero computazionale, istruzioni per controllare il comportamento di un robot e la produzione di semplici oggetti con le tecniche di stampa 3D .

MATERIA: STORIA

FINALITA': La storia consiste nel pensare i fatti. Nel pensarli nella loro origine, nei loro nessi, nelle loro conseguenze. E d'altro canto pensare la loro origine non vuol dire certo solamente indagare chi ne è stato materialmente il protagonista e le sue personali motivazioni, ma specialmente indagare le cause più o meno remote che è ragionevole immaginare siano state indirettamente la causa di quanto è accaduto. Vuol dire studiare l'ambiente sociale o di qualsiasi altro tipo - per esempio culturale, religioso, economico, geografico - che può averne favorito il prodursi o influenzato i tratti, e da ultimo in qual modo e misura tutto ciò sia avvenuto. Vuol dire, altresì, cercare di capire quale influsso ogni singolo evento ha avuto a sua volta nel mutare molto o poco gli ambiti ora detti, e quindi in che misura esso può aver contribuito a quanto è accaduto in seguito.La storia è l'insieme della successione degli eventi in cui l'esistenza umana si è concretizzata, è "la scienza degli uomini nel tempo". Obiettivo del suo insegnamento, in ogni ordine di studi, è dunque principalmente quello di dare ai discenti la consapevolezza che la dimensione esistenziale del "qui" e "ora" a cui essi appartengono non si esaurisce nella contemporaneità.
La storia come specchio dei progressi dello spirito umano, ma al tempo stesso, necessariamente, anche degli ostacoli che ad esso si frappongono. Dunque, strumento principe per la conoscenza dei meccanismi che governano le società, per comprendere come si dispongono gli interessi dei diversi gruppi sociali, che cosa li muove, come essi si muovono entro le reti istituzionali. Necessario per tutto ciò è la conoscenza dei fatti. Fatti ovviamente collocati cronologicamente tanto nei rispettivi contesti spaziali, culturali e ideologici, quanto nella trama delle loro relazioni. Tutto ciò costituisce altresì lo strumento necessario per promuovere una vera educazione civica, che non può prescindere dalla coscienza delle responsabilità individuali e collettive.
La storia è intesa come indagine critica sulle cause degli eventi, sulle azioni dei protagonisti e sui valori etici e civili che hanno segnato il cammino dell'umanità.
La storia costituisce il principale strumento tanto per conoscere come si è formata la nostra civiltà, per comprenderne le caratteristiche di fondo e i valori, che per inquadrare al tempo stesso le vicende della scena mondiale e i rapporti di questa con l'Occidente.Partire dallo studio approfondito della civiltà occidentale come chiave di accesso per indagare, comprendere e connettere tutti i grandi eventi della storia universale per far comprendere agli studenti che la realtà attuale (il "qui e ora") non è isolata, ma è il punto di arrivo di una fitta rete di relazioni e processi storici mondiali.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:
– Conoscenza storica: Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.
– Comunicazione delle conoscenze storiche: Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
– Orientamento nel presente e cittadinanza attiva: Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:
– Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici: Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale.
– Esporre i fatti storici: Collocare sulle relative carte geo storiche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
– Riconoscere le tracce del passato: Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.
–Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente: Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.
– Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione: Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**
• Organizzazione e comprensione: Collocare eventi e civiltà nel tempo (periodizzazione) e nello spazio. Comprendere le relazioni di causa- effetto e cogliere permanenze e mutamenti. • Uso delle fonti: Saper distinguere e analizzare fonti storiche (orali, materiali, scritte, iconografiche) per ricavare informazioni sul passato. •Linguaggio e comunicazione: Esporre le conoscenze acquisite usando una terminologia specifica e saper elaborare le informazioni in forma orale e scritta	• Comprendere i concetti di successione, di contemporaneità, anteriorità e posteriorità •Cogliere le trasformazioni sociali, culturali, religiose che avvengono nel tempo. •Distinguere i concetti relativi all'economia, alla religione, alla società, alla politica, al diritto •Individuare le relazioni tra eventi, tra uomo e ambiente • Individuare le relazioni di causa-effetto •Mettere a confronto quadri e aspetti di civiltà, cogliendo analogie e differenze.	● (Raccordo con la primaria). La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo dopo il crollo dell'impero romano d'Occidente ● La fine del regno longobardo e del primo processo di un'unità politica italiana. ● Carlo Magno. ● Il feudalesimo: re, signori e contadini. ● L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. ● Le Repubbliche marinare e le crociate.

	•Conoscere aspetti dei processi storici italiani, europei, mondiali • Individuare l'argomento centrale del testo, riconoscendo le informazioni principali anche grazie all'apparato iconografico • Conoscere il concetto di fonte storica ed individuarne i diversi tipi. • Rispondere a domande circoscritte esponendo in modo descrittivo, inserendo categorie e concetti storici • Utilizzare i termini storici in modo appropriato • Ampliare il proprio patrimonio linguistico • Esporre in modo coerente i contenuti	● Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. ● Le grandi monarchie europee. ● Umanesimo e Rinascimento. ● L'inizio della dominazione straniera in Italia. ● Tre rivoluzioni: le scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. ● Le civiltà extraeuropee ● La Guerra dei Trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati

DISCIPLINA: STORIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza in materia di cittadinanza
COMPETENZA DI CITTADINANZA	**COMUNICARE** **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**
DISCIPLINE COINVOLTE	**STORIA – GEOGRAFIA –ARTE- MUSICA- EDUCAZIONE FISICA- RELIGIONE**
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	

L’alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l’uso di risorse digitali.
Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell’umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati

NUCLEO TEMATICO:Uso delle fonti		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Conoscere le caratteristiche fondamentali di alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare in modo pertinente fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi storici definiti.	Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
NUCLEO TEMATICO: Organizzazione delle informazioni		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Selezionare e organizzare in maniera pertinente le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali pertinenti e coerenti, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali. Collocare in maniera pertinente la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare, sotto la supervisione dell’insegnante, ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali articolate per organizzare le conoscenze studiate Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale Formulare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

NUCLEO TEMATICO: Strumenti concettuali		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**

	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

NUCLEO TEMATICO: Produzione scritta e orale		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Produrre testi organici e coerenti, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare in modo pertinente su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Produrre testi complessi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

MATERIA: GEOGRAFIA

FINALITA':La geografia intende contribuire alla costruzione della identità del cittadino formando persone autonome e capaci di vivere nella realtà, sviluppando conoscenze di geografia fisica, politica, umana, ed economica nelle diverse scale geografiche: spazi vissuti, comuni, regioni, Italia, Europa e mondo. Non si può essere, infatti, cittadini consapevoli se non si sanno collocare appropriatamente i luoghi della propria identità, a scala locale e globale, nello spazio fisico e sociale, a cominciare dal proprio comune, regione e dai principali riferimenti geografici dell'Italia e dell'Europa.
Tramite il codice della geograficità la geografia produce, approfondisce e sistematizza conoscenze relative al complesso delle relazioni (materiali e immateriali) tra gli esseri umani sul territorio e tra esseri umani e ambienti naturali, alle diverse scale geografiche e nel tempo.
La geografia sviluppa la capacità di pensare spazialmente: tramite lo studio dei processi di denominazione e la localizzazione di luoghi e fenomeni, essa consente l'acquisizione di conoscenze relative allo spazio geografico e ai modi attraverso cui le comunità umane si rapportano all'ambiente, in tal modo legando questioni locali e globali.
La matrice teorica di riferimento ha i suoi assi cardine nei concetti di paesaggio, transcalarità e territorializzazione. Occorre focalizzarsi pertanto su forme di apprendimento attivo che consentano di perseguire gli Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione ai seguenti ambiti generali:1. Orientamento e spazio; 2. Linguaggio; 3.Paesaggio e territorio; 4.Relazioni e dinamiche; 5. Organizzazione regionale.
L'insegnamento della geografia deve quindi contribuire in maniera sostanziale alla formazione di una piena cittadinanza che, come tale, non può prescindere da una conoscenza dei principali dati geografici del proprio comune, della propria regione e dell'intero paese (città, regioni, fiumi, montagne, mari, laghi,...). Tale conoscenza più approfondita dell'Italia dovrà essere in relazione con i diversi contesti fisici, culturali, economici, sociali e geopolitici del pianeta: innanzitutto la scala europea e quella mediterranea, quindi i rapporti con l'Asia, l'Africa e l'America. Dallo spazio vissuto del proprio quartiere o comune, così come dal punto di vista di chi vive in Italia, attraverso la geografia si arriva a collocare la propria vita a scale diverse,come parte di relazioni e di flussi a scala europea e mondiale. L'acquisizione di competenze e conoscenze legate allo spazio geografico e a come le comunità umane si rapportano all'ambiente fisico del pianeta porta ad affrontare le questioni che legano la vita umana alla natura, collegando le dinamiche dell'ambiente naturale alle attività umane e alle loro conseguenze. La geografia struttura le basi per comprendere l'impatto dell'umanità sulla biodiversità e i beni naturali alle diverse scale geografiche, da quella locale a quella globale.
Attraverso l'insegnamento della geografia, è essenziale incoraggiare gli alunni a osservare e rispettare gli ambienti naturali, anche incentivando attività di educazione all'aperto (outdoor education), per promuovere una conoscenza degli ambienti naturali non svincolata dalla loro osservazione e dal loro rispetto.Il paesaggio può essere presentato come un'esperienza, dove cultura e natura si fondono, contribuendo a sviluppare il legame di appartenenza e l'integrazione sociale.
L'apprendimento di conoscenze relative al complesso di linguaggi e strumenti attraverso i quali il mondo viene descritto e rappresentato, come la cartografia e altri tipi di rappresentazione anche digitale consente il confronto della propria realtà (spazio vissuto) con quelle lontane, e viceversa; e ciò è agevolato dalla continua visione e comparazione di rappresentazioni spaziali, come carte geografiche anche digitali.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

– Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).

– Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.

– Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.

– Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

Orientamento

– Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi.

– Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica.

– Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi.

– Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire.

– Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.

Linguaggio

– Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente.

– Interpretare simboli e legende delle carte geografiche.

– Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.

Paesaggio e territorio

– Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica.

– Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio.

– Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio.

– Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane.

– Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali.

– Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.

Relazioni e dinamiche

– Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali.
– Conoscere i processi di trasformazione del territorio.
– Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura.
– Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali.
– Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio.
– Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.
Organizzazione territoriale
– Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali.
– Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali.
– Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali.
– Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali.
– Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**
Orientamento ● Saper leggere, realizzare, utilizzare mappe, piante, carte e strumenti digitali per orientarsi nello spazio e per interpretare informazioni geografiche. ● Creare, leggere e interpretare anche altri tipi di rappresentazione come le fonti scritte, il testo letterario, le opere d'arte, le fotografie, gli audiovisivi e i	**Orientamento** ● Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. **Linguaggio della geograficità** ● Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (fisiche, tematiche, storiche) e carte in varia scala (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione,	**Orientamento** ● Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali ed a punti di riferimento fissi. Elementi utili di raccordo con quanto svolto nella scuola primaria: a. orientamento punti cardinali bussola b. settori economici loro definizione c. conoscenze morfologiche e politiche dell'Italia

prodotti multimediali, i dati statistici relativi al territorio locale e nazionali **Linguaggio della geograficità** ● Leggere e comprendere vari tipi di carte geografiche (dalla topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate e simbologia. ● Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. **Paesaggio e territorio** ● Saper individuare gli elementi fondamentali del paesaggio , naturale e antropico. ● Saper individuare gli elementi fondamentali del territorio, ovvero i segni lasciati dall'intervento naturale e umano nello spazio, su scala locale e nazionale **Relazioni e dinamiche** ● Saper fare ricognizione degli aspetti salienti del paesaggio e del territorio per coglierne le peculiarità ● Riconoscere le interazioni tra le attività umane e il sistema-paesaggio su scala locale e nazionale.	coordinate geografiche e simbologia. ● Utilizzare strumenti linguistici per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. **Paesaggio e territorio** ● Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. ● Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. **Relazioni e dinamiche** ● Riconoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani (alpino, appenninico, collinare, costiero, pianeggiante), cogliendone le specificità e le differenze**.** ● Individuare l'impatto dell'uomo sul territorio e collaborare in iniziative di tutela ambientale.	**Linguaggio della geograficità** ● Saper leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. ● Utilizzare carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. ● Analizzare rappresentazioni spaziali su diverse scale e epoche, comprendendo le relazioni tra loro. ● Riflettere su sovrasfruttamento e conservazione dei beni ambientali e naturali. ● Comprendere i processi di trasformazione del territorio e sulle loro implicazioni sociali e ambientali. ● Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. ● Comprendere la crescita della popolazione mondiale e degli spazi urbani e dei problemi connessi a questi cambiamenti. ● Lettura della carta fisica di tutte le regioni d'Italia. ● Conoscere le principali forme di rappresentazione cartografica e grafica **Paesaggio e territorio** ● Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio

● Sentirsi coinvolti nelle relazioni con soggetti educativi esterni legati alla gestione del territorio su scala locale e nazionale, cogliendo le opportunità di crescita culturale e umana. **Organizzazione territoriale** ● Comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politiche, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale e nazionale. ● Saper leggere le dinamiche sociali, economiche e ambientali che trasformano i territori. Applicare questa conoscenza per comprendere fenomeni semplici a livello locale e nazionale, con particolare attenzione alla sostenibilità	**Organizzazione territoriale** ● Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. ● Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.	naturale e culturale. ● Riflettere su sovrasfruttamento e conservazione dei beni ambientali e naturali. ● Conoscere caratteristiche del paesaggio italiano ● Geografia fisica ed umana ● Paesaggi naturali ed umani. Indicatori demografici ed economici. ● Elementi del clima e fattori che lo influenzano, anche in relazione ai cambiamenti climatici in atto. ● Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili ● Europa: formazione, orografia, idrografia, climi, tipi di città e loro storia, economia, distribuzione demografica e migrazioni, lingue e religioni. ● Ambienti e paesaggi europei: Europa mediterranea; Europa alpina; Europa atlantica; Europa centrale; Europa orientale; Europa nordica. **Relazioni e dinamiche** ● Riconoscere i paesaggi fisici e antropici italiani ● l'impatto dell'uomo e la tutela ambientale **Organizzazione territoriale** ● Consolidare il concetto di regione

		geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. ● Conoscere le relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale ● Conoscere i beni culturali e ambientali del proprio territorio locale e nazionale ● Conoscere le criticità (es. degrado ambientale, povertà, mancanza di opportunità) del territorio.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
COMPETENZA DI CITTADINANZA	**COMUNICARE** **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.		
NUCLEO TEMATICO: Orientamento		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

NUCLEO TEMATICO: Linguaggio della geo-graficità		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	CLASSE III
	Leggere e analizzare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

NUCLEO TEMATICO: Paesaggio		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	CLASSE III
	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
NUCLEO TEMATICO: **Regione e sistema territoriale**		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	CLASSE III
	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico- politico-economica.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

MATERIA: ARTE E IMMAGINE

FINALITA': Al termine della scuola secondaria di primo grado, l'insegnamento di Arte e Immagine ha la finalità di formare un alunno che:

- si esprime creativamente attraverso il linguaggio visivo
- comprende e interpreta immagini e opere d'arte
- sviluppa senso critico ed estetico
- riconosce il valore del patrimonio culturale
- utilizza tecniche e linguaggi diversi, anche digitali
- partecipa in modo consapevole alla vita culturale e sociale

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:
Nucleo tematico: esprimersi e comunicare:
Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, integrando con sicurezza più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
Nucleo tematico: Osservare e leggere le immagini:

Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere in modo sicuro, con un linguaggio verbale appropriato, glielementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte con
un linguaggio appropriato, utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere in autonomia i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
Nucleo tematico: Comprendere e apprezzare le opere d'arte:
Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico- artistico e museale del territorio sapendone leggere in autonomia i significati e i valori estetici, storici e sociali.
Ipotizzare e proporre strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**
Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base in modo consapevole, creando progetti visivi. **Comunicazione**. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva. **Osservazione/Lettura.** Leggere testi visivi e audiovisivi collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione. Analizzare opere d'arte e testi visivi come testi storici,	**Espressività/Produzione** Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici graduali; modellare a tuttotondo con materiali come argilla;. Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi. **Comunicazione** Esprimere idee personali attraverso progetti visivi; usare il linguaggio visivo. Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari	- Stili e periodi della storia dell'arte esplorati attraverso opere chiave che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo. - Contesti interculturali delle creazioni studiate. - Cenni di iconologia, per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali. - Tecniche artistiche di base, modellazione, tecniche miste. – Principi di disegno realistico con modelli semplificati. Strumenti per il disegno, la grafica e la composizione plastica (matite, pennarelli, pennelli per pittura o grafica, stecche e

utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale. **Analisi/Interpretazione/Comprensione.** Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.	e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva. **Osservazione/Lettura** Leggere un'opera d'arte come un testo storico. Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche. **Analisi/Interpretazione/Comprensione** Analizzare un testo visivo per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. Interpretare il significo di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici e iconografici.	spatole per modellazione, scalpelli per scultura di base). – Teoria dei colori (primari, secondari, complementari). Elementi di base della composizione. – Materiali artistici e loro evoluzione. Architettura degli edifici storici.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**
COMPETENZA TRASVERSALE EUROPEA	**COMPETENZA DIGITALE**
COMPETENZA (EUROPEA) IN MATERIA DI CITTADINANZA	**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE COLLABORARE E PARTECIPARE** **COMUNICARE**
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	

NUCLEO TEMATICO: Esprimersi e comunicare		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, integrando con sicurezza più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

NUCLEO TEMATICO: Osservare e leggere le immagini		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Utilizzare diverse tecniche osservative in modo pertinente per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato,gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte con spirito critico, utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere in modo sicuro, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte con un linguaggio appropriato, utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere in autonomia i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

NUCLEO TEMATICO: Comprendere e apprezzare le opere d'arte		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela,la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere in autonomia i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare e proporre strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

MATERIA: MUSICA

FINALITA':Le Indicazioni Nazionali per la musica in terza media mirano a consolidare competenze critiche ed esecutive. Al termine, l'alunno deve saper analizzare e descrivere brani, eseguire ensemble vocali/strumentali con consapevolezza, utilizzare tecnologie, e comprendere i contesti storici e culturali della musica.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Le competenze attese in musica al termine della classe terza (secondaria di primo grado), in base alle Indicazioni Nazionali, mirano all'autonomia espressiva, critica e tecnica: l'alunno esplora ed elabora eventi sonori, esegue brani in gruppo, analizza musica di generi diversi, utilizza notazioni convenzionali/non convenzionali e comprende il contesto storico-culturale dei brani ascoltati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado, gli alunni devono padroneggiare la lettura musicale (chiave di violino e ritmi complessi), eseguire brani vocali/strumentali a più voci, conoscere la storia della musica dall'Ottocento al Novecento/pop, e saper utilizzare tecnologie informatiche per la produzione musicale.

CLASSE PRIMA

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
○ Eseguire semplici brani vocali e strumentali Strumenti a corda, a fiato, a percussione ed elettrofoni, singolarmente o in gruppo. ○ Utilizzare la voce, il corpo(body percussion). ○ Rielaborare ritmi e melodie semplici. ● Fruizione consapevole (Ascolto): ○ Riconoscere e descrivere le	● Cantare per imitazione o lettura brani a una voce. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali (Strumenti a corda, a fiato, a percussione ed elettrofoni, singolarmente o in gruppo.). Conoscere e utilizzare i primi elementi di notazione: pentagramma, chiavi (violino e basso), note, figure ritmiche e pause (fino alla croma).	Nel primo anno della scuola media, il programma di musica mira a fornire le basi della teoria musicale(notazione su pentagramma) e a far esplorare i parametri del suono(altezza, intensità, timbro, durata). Si integra con l'uso della voce, e lo studio di uno strumento musicale, (cordofoni, aerofoni, a percussione ed elettrofoni).

proprietà dei suoni: altezza, intensità, timbro e durata. ○ Distinguere i timbri strumentali e le formazioni musicali (orchestra, banda, ensemble). ○ Riconoscere semplici strutture formali di brani musicali di generi e culture diverse. ● Linguaggio musicale: ○ Leggere e utilizzare i simboli musicali fondamentali (notazione tradizionale o analogica). ○ Comprendere la relazione tra suono e segno.	Distinguere i suoni in base alle loro proprietà: altezza, intensità, timbro e durata. Riconoscere i principali strumenti musicali e le loro caratteristiche timbriche. Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere (popolare, classico, contemporaneo).Riconoscere semplici strutture ritmiche e melodiche. Conoscere la posizione di base delle note sul pentagramma e sul proprio strumento. Partecipare all'esecuzione collettiva (canto o strumento).	

DISCIPLINA: MUSICA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZA DI CITTADINANZA	**COMUNICARE** **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Improvvisare e rielaborare brani musicali vocali e strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare con proprie valutazioni opere d'arte musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

MATERIA: STRUMENTO MUSICALE (CHITARRA – VIOLINO – CLARINETTO – FLAUTO TRAVERSO)

FINALITA':

- Sviluppare congiuntamente competenze tecniche e capacità espressive, promuovendo un dialogo costante tra analisi e interpretazione, in cui la tecnica sia strumento al servizio dell'espressività.
- Favorire la scoperta e la valorizzazione delle proprie potenzialità, consolidando la fiducia nelle proprie abilità e stimolando una personale ricerca estetica.
- Acquisire elementi di teoria musicale e capacità di lettura, integrati alla pratica strumentale, per affinare l'ascolto attento e la capacità di riconoscere e analizzare il linguaggio musicale in diversi contesti culturali e stilistici.
- Promuovere la pratica d'insieme come occasione privilegiata di lavoro cooperativo, finalizzata alla costruzione di relazioni positive, al rispetto reciproco e al raggiungimento di obiettivi comuni.
- Stimolare, attraverso l'improvvisazione e l'interpretazione creativa, il pensiero divergente e le capacità di problem solving, sviluppando una mente flessibile e aperta all'innovazione.
- Utilizzare lo studio dello strumento musicale come veicolo di valorizzazione del patrimonio culturale nazionale e internazionale, favorendo una visione ampia e articolata dell'arte musicale.
- Favorire, tramite la pratica musicale, il dialogo interculturale e il superamento delle barriere sociali, linguistiche e culturali, promuovendo al contempo una riflessione critica tra tradizione e innovazione.
- Riconoscere la musica come strumento di espressione, comunicazione e conoscenza del mondo e di sé, capace di connettere pensiero critico ed emozione e di sostenere una partecipazione attiva e consapevole alla propria formazione.
- Sostenere lo sviluppo dell'identità artistica e sociale dello studente, affinando abilità estetiche, analitiche, esecutive, interpretative, organizzative e progettuali, anche in funzione orientativa.
- Integrare la pratica musicale con esperienze formative e performative in contesti non formali, collegandola alla vita quotidiana e al territorio.
- Favorire, attraverso la pratica individuale e d'insieme, l'interiorizzazione di valori inclusivi, il contrasto alla dispersione scolastica e al bullismo, e la valorizzazione dell'individualità.
- Contribuire allo sviluppo globale della persona, promuovendo educazione all'ascolto, sensibilità espressiva, socializzazione, autonomia e orientamento in ambito artistico.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

- Percezione e analisi: Comprendere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e le loro relazioni strutturali all'ascolto (andamento metrico, cellule ritmiche, profili melodici e strutture intervallari, identificando inoltre le fondamentali relazioni armoniche e la loro funzione strutturale).
- – Decodifica e applicazione: Decodificare la notazione musicale convenzionale e applicarla nella pratica esecutiva in modo espressivo e coerente con il contesto musicale del brano.
- – Esecuzione e interpretazione: Eseguire e interpretare brani musicali con consapevolezza tecnica ed espressiva, comprendendone la struttura e il contesto.
- – Collaborazione, esplorazione, interazione: Interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive dello strumento e lo sviluppo di idee musicali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

Percezione e analisi

– Discriminare attraverso l'ascolto le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata.

– Riconoscere e discriminare all'ascolto cellule ritmiche, profili melodici e frasi musicali, identificando andamenti metrici semplici.

– Individuare all'ascolto basilari strutture armoniche e semplici progressioni. Descrivere all'ascolto brani musicali individuando elementi formali di base, strumenti musicali, andamento ritmico e melodico, e riconoscendo idee tematiche.

Decodifica della notazione

– Leggere la musica interpretando la notazione convenzionale e i basilari segni di intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione, espressione.

– Utilizzare la notazione convenzionale per trascrivere semplici elementi musicali ascoltati (cellule ritmiche e brevi melodie). Esecuzione e interpretazione

– Esplorare le possibilità espressive dello strumento attraverso la sperimentazione di diverse sonorità e tecniche di produzione del suono.

– Eseguire correttamente i simboli del codice di scrittura musicale relativi a intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione ed espressione.

– Eseguire studi e brani di epoche, generi e stili differenti, dimostrando controllo tecnico di base e consapevolezza interpretativa.

– Partecipare attivamente all'esecuzione collettiva di brani vocali e strumentali di epoche, generi e stili differenti, dimostrando coordinazione ritmica e intonazione, e contribuendo all'equilibrio sonoro dell'ensemble.

Collaborazione, esplorazione, interazione

– Ascoltare attivamente gli altri esecutori in contesti di musica d'insieme.

– Coordinare la propria esecuzione con quella degli altri, rispettando ruoli e dinamiche di gruppo.

– Contribuire alla realizzazione di performance musicali efficaci, comunicando musicalmente con gli altri membri dell'ensemble.

– Creare semplici variazioni ritmico-melodiche su materiali dati.

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**
Percezione e analisi: 🎬 Comprendere e riconoscere gli elementi di base del linguaggio musicale all'ascolto (ritmo, melodia, dinamica), individuandone le principali caratteristiche. 🎬 Riconoscere semplici andamenti metrici, cellule ritmiche e brevi profili melodici. 🎬 Individuare relazioni elementari tra i suoni (es. alto/basso, tensione/rilassamento) e semplici accompagnamenti armonici. **Decodifica e applicazione:** 🎬 Decodificare la notazione musicale di base e applicarla nella pratica esecutiva. 🎬 Leggere ed eseguire semplici brani utilizzando correttamente ritmo, altezza e principali indicazioni espressive. **Esecuzione e interpretazione:**	**Percezione e analisi** 🎬 Riconoscere e distinguere all'ascolto le principali caratteristiche del suono (altezza: acuto/grave; intensità: forte/piano; timbro; durata: lungo/breve). 🎬 Individuare semplici cellule ritmiche e riprodurle per imitazione; riconoscere brevi sequenze melodiche e semplici frasi musicali. 🎬 Riconoscere andamenti metrici di base (binario e ternario). 🎬 Descrivere in modo guidato un brano musicale, riconoscendo strumenti, andamento ritmico e melodico e semplici idee tematiche. **Decodifica della notazione** 🎬 Leggere la notazione musicale di base. 🎬 Riconoscere e interpretare i principali valori ritmici (semibreve, minima, semiminima, croma, semicroma, biscroma e semibiscroma) e le pause corrispondenti.	**Gli elementi fondamentali del suono:** riconoscimento e distinzione di altezza (acuto/grave), intensità (forte/piano), timbro e durata (lungo/breve). **Gli elementi di base del linguaggio musicale:** 🎬 **Ritmo**: cellule ritmiche semplici, pulsazione regolare, andamento binario e ternario, principali figure musicali (semibreve, minima, semiminima, croma) e pause, accenti di base. 🎬 **Melodia**: semplici profili melodici (salite/discese), intervalli elementari, brevi frasi musicali. 🎬 **Armonia**: prime esperienze di accompagnamento (es. alternanza di suoni stabili/instabili). 🎬 **Dinamica ed espressione**: principali indicazioni (piano/forte), primi segni di articolazione (legato/staccato). 🎬 **Forma**: semplici strutture (ripetizione, domanda/risposta) e segni di ritornello.

🎬 Eseguire semplici brani musicali rispettando gli elementi fondamentali (tempo, ritmo, intonazione). 🎬 Avviarsi a una prima consapevolezza espressiva, cogliendo il carattere generale del brano. 🎬 Riconoscere in modo guidato alcuni aspetti strutturali ed espressivi del brano eseguito. **Collaborazione, esplorazione, interazione:** 🎬 Partecipare ad attività musicali di gruppo interagendo con i compagni. 🎬 Contribuire all'esecuzione collettiva rispettando il proprio ruolo e le indicazioni date. 🎬 Esplorare le possibilità sonore dello strumento o della voce.	🎬 Comprendere ed eseguire semplici indicazioni di dinamica (p, f) e articolazione di base. **Esecuzione e interpretazione** 🎬 Esplorare lo strumento (o la voce) producendo suoni diversi e sperimentando semplici modalità espressive. 🎬 Eseguire semplici esercizi e brani rispettando intonazione, ritmo e durata. 🎬 Applicare le principali indicazioni espressive di base (dinamiche semplici, attacchi e stacchi). 🎬 Eseguire brani facili appartenenti a diversi generi, mostrando un primo controllo tecnico. 🎬 Partecipare all'esecuzione d'insieme mantenendo il tempo, l'intonazione e ascoltando gli altri. **Collaborazione, esplorazione, interazione** 🎬 Ascoltare con attenzione i compagni durante le attività musicali. 🎬 Suonare o cantare insieme rispettando semplici regole di gruppo (entrate, pause, turni). 🎬 Contribuire all'esecuzione collettiva mantenendo il proprio ruolo. 🎬 Creare semplici variazioni ritmiche o melodiche su modelli dati.	**Principi di base della notazione musicale:** 🎬 il pentagramma e la funzione della chiave (in forma introduttiva); 🎬 le note; 🎬 le principali figure ritmiche e le pause; 🎬 le indicazioni di tempo più semplici e la misura; 🎬 i principali segni dinamici e di espressione. **Caratteristiche basilari dello strumento utilizzato (o della voce):** 🎬 conoscenza delle parti principali; 🎬 modalità di produzione del suono; 🎬 prime modalità di controllo del suono. **Principi fondamentali dell'esecuzione musicale:** 🎬 postura corretta e prima impostazione; 🎬 controllo di base del gesto e coordinazione; 🎬 attenzione all'ascolto di sé e degli altri; 🎬 prime regole della musica d'insieme (rispetto del tempo comune, entrate, pause); 🎬 elementi iniziali di comunicazione musicale non verbale.

	🎬 Improvvisare brevi sequenze musicali guidate (ritmiche o melodiche). 🎬 Comporre semplici frasi musicali utilizzando pochi elementi (ritmo e note conosciute).	

DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE

(CHITARRA, CLARINETTO, FLAUTO TRAVERSO, VIOLINO)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZA DI CITTADINANZA	**COMUNICARE** **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'istituzione dei percorsi ad Indirizzo musicale nelle Scuole Secondarie di I grado fa parte di un processo organico di formazione musicale intesa come conoscenza ed uso degli aspetti fondamentali del linguaggio musicale, ma anche come una componente della cultura globale che deve essere garantita a tutti i cittadini. Le classi di strumento si prefiggono come obiettivo principale il raggiungimento delle medesime competenze. Ad ogni alunno deve essere impartito l'insegnamento musicale, non perché si impadronisca della tecnica, ma perché sia stimolato nella sua formazione culturale complessiva come individuo.La musica è anche uno degli itinerari formativi che favoriscono processi di inclusività e la valorizzazione delle eccellenze. Tutto ciò si attua sia nella pratica esecutiva individuale che nella pratica della musica d'insieme valorizzando le potenzialità individuali e di gruppo e seguendo un percorso disciplinare che porta al raggiungimento delle seguenti competenze di seguito esposte.

NUCLEO TEMATICO: Teoria e lettura musicale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CLASSE II	**CLASSE III**
	COMPETENZE Comprendere ed usare il linguaggio specifico musicale con sicurezza; Saper decodificare gli elementi della notazione musicale in funzione dell'esecuzione strumentale. Analizzare gli aspetti formali e strutturali dei brani studiati.	**COMPETENZE** Utilizzo di sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Saper rielaborare materiali sonori; Conoscere e descrivere con padronanza gli elementi fondamentali della sintassi musicale; Operare scelte interpretative consapevoli basate sull'analisi teorica del brano.
	CONOSCENZE Conoscere le forme e le strutture del linguaggio musicale; Conoscere gli intervalli, le alterazioni, i tempi	**CONOSCENZE** Conoscere la notazione musicale e primi elementi di armonia; Consolidare la conoscenza della teoria musicale, inclusi gli

	semplici e composti, la sincope; Conoscere segni dinamici, agogici e articolazioni.	abbellimenti, le scale maggiori e minori, i gruppi irregolari, la tonalità; Conoscere le forme e le strutture del linguaggio musicale sia ritmiche che melodiche Conoscere e saper descrivere con linguaggio appropriato gli elementi fondamentali della sintassi musicale, generi musicali.
.	**ABILITÀ** Saper decodificare autonomamente allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frasico, agogico, dinamico, timbrico, armonico; Iniziare a interpretare i brani con attenzione agli aspetti espressivi (agogica, dinamica, fraseggio). Saper elaborare e comporre frammenti musicali;	**ABILITÀ** Avere padronanza nella lettura e nella scrittura dei simboli musicali. Decodificare autonomamente allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogica, dinamico, timbrico; armonico; Leggere ed eseguire il testo musicale riconoscendo i parametri costitutivi; Eseguire i brani con autonomia interpretativa, curando l'espressione.

NUCLEO TEMATICO: Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	COMPETENZE Corretto controllo del suono attraverso l'utilizzo consapevole delle tecniche di produzione sonora; Sviluppare la capacità interpretativa dello strumento; Interpretare responsabilmente, sia dal punto di vista tecnico sia espressivo, brani musicali di difficoltà adeguata; Leggere a prima vista brani di livello adeguato; Avere la capacità di esecuzione e ascolto critico nella pratica individuale; Saper eseguire, interpretare ed eventualmente elaborare in maniera autonoma allo strumento del materiale sonoro.	**COMPETENZE** Esecuzione e interpretazione di brani appartenenti a generi, stili ed epoche differenti, applicando in modo appropriato gli elementi basilari della tecnica strumentale in relazione alla comprensione degli aspetti costruttivi ed espressivi fondamentali del linguaggio musicale; Gestire in modo autonomo la preparazione tecnica ed espressiva di un brano; Affrontare i brani di repertorio con autonomia nella gestione delle difficoltà tecniche e stilistiche; Saper leggere a prima vista brani di livello adeguato.

	CONOSCENZE Conoscere gli elementi costitutivi degli eventi musicali; Conoscere e sviluppare la tecnica specifica dello strumento e il corretto assetto psicofisico relativo al proprio strumento musicale: postura, percezione corporea, rilassamento muscolare, equilibrio, coordinazione.	**CONOSCENZE** Conoscere e usare diversi sistemi di notazione musicale funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali allo strumento; Conoscere e saper applicare alcune fondamentali strategie di studio adeguate al proprio livello di maturazione cognitiva; Conoscere e utilizzare tecniche avanzate relative allo strumento (vibrato, passaggi di posizione etc..).
	ABILITÀ Interpretare in modo responsabile, sia dal punto di vista tecnico sia espressivo, brani musicali di difficoltà adeguata; Comprendere il materiale musicale in modo consapevole; Avere un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione ed equilibrio; Perfezionare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione; Perfezionare il controllo dell'emozione nell'esecuzione in pubblico.	**ABILITÀ** Avere un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinazione; Padroneggiare lo strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione; Sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione; Interpretare in modo consapevole, sia dal punto di vista tecnico sia espressivo i brani musicali nei loro diversi generi.

NUCLEO TEMATICO: Musica d'insieme		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	COMPETENZE Capacità di interazione e collaborazione all'interno del gruppo rispettando turni e ruoli; Uso e controllo dello strumento nella musica d'insieme, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche; Sviluppo della capacità di ascolto nella musica d'insieme.	**COMPETENZE** Saper interagire all'interno del gruppo rispettando turni e ruoli; Usare e controllare lo strumento nella musica d'insieme, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche; Sviluppo della capacità di ascolto nella musica d'insieme Controllo dinamico e padronanza della sonorità nella musica d'insieme per ottenere un buon bilanciamento sonoro; Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati
	CONOSCENZE Conoscere il significato dei segni dinamici e della loro funzione nella frase musicale e applicarli nella	**CONOSCENZE** Conoscere e comprendere i principali gesti del direttore d'orchestra e il loro significato esecutivo;

	musica d'insieme; Conoscere il significato esecutivo dei principali gesti del direttore d'orchestra. Conoscere e comprendere la propria parte nel contesto della partitura complessiva (tema, accompagnamento, controcanto).	Conoscere attivamente il ruolo che il proprio strumento ha nei brani di musica d'insieme (melodico, armonico, ritmico); Conoscere e comprendere la propria parte nel contesto della partitura complessiva (tema principale, accompagnamento, controcanto);
	ABILITÀ Saper ascoltare se stessi e gli altri; Saper suonare a tempo con il gruppo e con il direttore; Saper seguire il gesto del direttore; Adattare dinamiche, fraseggio e articolazioni al contesto dell'ensemble; Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati nella musica d'insieme; Avere un atteggiamento cooperativo e rispettoso all'interno del gruppo.	**ABILITÀ** Saper ascoltare se stessi e gli altri; Saper suonare a tempo con il gruppo e con il direttore; Saper seguire il gesto del direttore; Adattare dinamiche, fraseggio e articolazioni al contesto dell'ensemble; Saper collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati nella musica d'insieme; Avere un atteggiamento cooperativo e rispettoso all'interno del gruppo.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

FINALITA': L'educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado rappresenta la declinazione educativa delle scienze motorie e sportive che descrivono un ambito scientifico di per sé interdisciplinare che riguarda lo studio del corpo e del movimento umano nel contesto delle complesse interazioni – fisiche, cognitive, emotive e sociali – del corpo in azione in relazione con diversi ambienti. Nelle scienze motorie e sportive, i saperi chinesiologici, ovvero legati allo studio del movimento umano, in sé teorici e applicati alla pratica motoria, si coniugano con quelli delle scienze umane e sociali, delle scienze biomediche e, al contempo, trovano agevoli legami con altri saperi.

Le Indicazioni abbracciano chiaramente questa prospettiva interdisciplinare, accogliendo gli approfondimenti provenienti da diverse discipline scientifiche e dagli studi sulla corporeità in ambito motorio e sportivo, come quelli relativi all'embodiment, alle funzioni esecutive, alla motivazione, autoefficacia e piacere del movimento. Propongono un percorso di apprendimento continuo declinato in cinque dimensioni interconnesse che accompagnano longitudinalmente il curriculo: la dimensione degli stili di vita attivi e sani, la dimensione motoria, quella cognitiva, quella sociale e quella emotivo-relazionale.

L'educazione motoria e fisica si configura anche come il veicolo naturale per promuovere inclusione, cittadinanza attiva, sostenibilità e salute. Per questa ragione, essa offre a ciascuno –indipendentemente dalle proprie capacità o dalla partecipazione ad attività extrascolastiche – l'opportunità di acquisire abilità, conoscenze e competenze motorie anche nell'ottica dello sviluppo di stili di vita attivi e salutari orientati al benessere e alla sostenibilità. Inoltre, la disciplina, con riguardo alle diverse abilità e al funzionamento di ciascuno, consente a bambini e ragazzi di acquisire buone competenze motorie, di apprendere muovendosi, di praticare attività in interazione con altri, di gestire le proprie emozioni nella prospettiva di un equilibrato rapporto con il proprio corpo. Le Indicazioni suggeriscono una valorizzazione della corporeità anche al di fuori delle ore disciplinari mediante l'inserimento di pause attive durante le lezioni in aula, di intervalli attivi da svolgere all'aperto e ricchi di opportunità di gioco, la progettazione di esperienze di mobilità attiva da e verso scuola, la valorizzazione dell'outdoor education in ambiente urbano e naturale.

Nelle scuole del primo ciclo, la disciplina assume una dimensione prevalentemente esperienziale, da cui dedurre e proporre riflessioni teoriche. La disciplina favorisce la conoscenza del proprio corpo, si occupa dello sviluppo e della maturazione di competenze motorie come consapevolezza del proprio rapporto con l'ambiente di apprendimento e con gli altri, concorre all'educazione integrale della persona attraverso il movimento e contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la strutturazione della propria identità corporea. Le direzioni intenzionali delle Indicazioni si incentrano sull'obiettivo di costruire le basi dell'alfabetizzazione motoria e di evolverla come processo flessibile che accompagnerà lo studente in tutto il percorso scolastico favorendo la strutturazione di stili di vita attivi.

Il piacere del movimento, la percezione di efficacia, la motivazione, la ricchezza e variabilità delle esperienze motorie e sportive sono la premessa imprescindibile di un agire didattico, pienamente inclusivo, in cui ciascun allievo, indipendentemente dalle proprie abilità, partecipa in modo attivo alla pratica.

Il benessere e la cura della persona attraverso il movimento divengono così parte di una cultura personale che tenderà a prevenire la sedentarietà, l'abbandono precoce delle pratiche motorie e sportive e l'errata alimentazione contribuendo da un lato ad arricchire le possibilità di esperienza e apprendimento e, dall'altro, a limitare il fenomeno del sovrappeso o dell'obesità.

Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Le abilità motorie fondamentali, intese nei termini di movimenti che forniscono le basi per l'apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell'attività motoria, richieste per la pratica dei contenuti sono quelle locomotorie, posturali, espressive, relative al rapporto con gli altri e con gli oggetti (con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale).

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psico-fisico. In particolare, è in grado di:

- riconoscere i principî relativi al proprio benessere psico-fisico;
- agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico;
- assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse; • orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo;
- impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:

- Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte.
- Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa.
- Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola.
- Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.

Dimensione motoria:

- Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. • Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport.
- Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.

Dimensione cognitiva:

- Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti.
- Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive.
- Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.
- Conoscere i principî di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.
- Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.

Dimensione sociale:

• Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità.
• Comprendere e applicare le regole base del fair play.

Dimensione emotivo-relazionale:

• Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.
• Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**
● Iniziare a riconoscere i principî relativi al proprio benessere psico-fisico; ● agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi. ● assumersi responsabilità delle proprie azioni, collaborare e partecipare propositivamente alle attività. ● Saper interagire con il gruppo classe. ● Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo sufficiente; ● impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	● Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. ● Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche ● Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. ● Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. ● Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. ● Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. ● Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. ● Comprendere e applicare le regole base del fair play. ● Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.	● Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive. ● Esercizi a corpo libero e con attrezzi. ● Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti ● Percorsi e circuiti. ● Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. ● Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	**COMUNICARE** **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI COLLABORARE** **E PARTECIPARE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DI PRIMO GRADO SECONDARIA

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.
Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

NUCLEO TEMATICO: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CLASSE II	**CLASSE III**
	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport in modo pertinente. Saper utilizzare con consapevolezza l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare con crescente consapevolezza nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

NUCLEO TEMATICO: Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CLASSE II	**CLASSE III**
	Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

	Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.	Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.

NUCLEO TEMATICO: Il gioco, lo sport e il fair-play.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Padroneggiare con crescente consapevolezza le capacità di coordinamento, adattandole alle situazioni richieste dal gioco. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport, assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare, in forma propositiva, alle scelte della squadra. Saper gestire con crescente consapevolezza le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

NUCLEO TEMATICO: Salute e benessere, prevenzione e sicurezza		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Essere in grado di conoscere con crescente consapevolezza i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Essere in grado di distribuire consapevolmente lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare con crescente consapevolezza comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere maggiormente consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).	Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

FINALITA':Promozione umana e culturale.Comprensione della Rivelazione.Valorizzazione del patrimonio artistico e religioso.Educazione alla convivenza e al dialogo.Rapporto tra fede e scienza.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Capacità di interrogarsi sul trascendente, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale, e sviluppando un'identità aperta al dialogo interreligioso. Individuazione delle tappe essenziali della storia della salvezza, della vita di Gesù e del cristianesimo delle origini basandosi sulle Scritture. Linguaggio religioso e scelte di vita:riconoscimento dei linguaggi espressivi della fede (riti, arte, simboli) e traduzione dell'etica cristiana in comportamenti di solidarietà e cittadinanza attiva.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: L'alunno/a è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzare dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi conla complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**

Lo studente riconosce e dà un nome alle proprie domande di senso legate al passaggio dall'infanzia all'adolescenza (l'amicizia, il cambiamento corporeo, la relazione con gli altri). Saper spiegare la visione cristiana dell'essere umano come "creato a immagine di Dio", cogliendo la differenza tra l'approccio scientifico (evoluzione) e il racconto religioso (Genesi) sulle origini della vita. Mostra apertura e curiosità verso la dimensione del sacro e del mistero, riconoscendola come un bisogno naturale di ogni uomo in ogni tempo.	**Dio e l'uomo** ● **Esplorare l'identità:** Riconoscere l'importanza della transizione dall'infanzia all'adolescenza, riflettendo sulle proprie domande di senso, sul valore dell'amicizia e del rispetto reciproco. ● **La Creazione:** Comprendere il significato teologico dei racconti della Creazione nella Genesi, distinguendo il messaggio religioso/spirituale (il mondo come dono di Dio, l'uomo custode del creato) dalle spiegazioni scientifiche (Big Bang ed evoluzione). ● **Il desiderio di infinito:** Riconoscere che l'essere umano, in ogni tempo e cultura, esprime un naturale bisogno di aprirsi al mistero e al Trascendente.	**La domanda religiosa:** L'esperienza e la ricerca religiosa dell'uomo nel tempo e nelle diverse culture; il senso della vita, dell'amicizia e della crescita. **La Creazione nei testi biblici:** I due racconti della Creazione e delle origini nel libro della Genesi (Genesi 1-3). **Fede e Scienza:** Il significato teologico del racconto biblico (il *perché* delle cose, il mondo come dono) a confronto con le spiegazioni scientifiche (il *come* delle cose, Big Bang ed evoluzione). **L'uomo a immagine di Dio:** Il concetto di dignità umana, libertà, alleanza e il problema della rottura dell'armonia (il concetto biblico di peccato originale).
Lo studente sa orientarsi autonomamente all'interno del testo biblico: sa cercare una citazione (utilizzando libro, capitolo e versetto) e distingue la struttura macroscopica tra Antico e Nuovo Testamento. Riconosce i principali generi letterari elementari presenti nei testi affrontati (mito, racconto storico, legge).	**La Bibbia e le Altre Fonti** ● Padroneggiare il testo: Imparare a sfogliare e consultare la Bibbia, riconoscendo la differenza tra Antico e Nuovo Testamento, e saper cercare un testo utilizzando correttamente citazioni, capitoli e versetti. ● Le origini della Scrittura: Comprendere come si è formata la Bibbia (dalla tradizione orale alla parola scritta) e identificare i primi generi letterari (storico, mitico,	**La struttura della Bibbia:** Origine, formazione (dalla tradizione orale alla scrittura) e composizione del testo sacro; distinzione e legame tra Antico e Nuovo Testamento; l'elenco dei libri (Canone biblico). **Uso del testo:** Le modalità di consultazione della Bibbia (libri, capitoli, versetti) e le regole della citazione biblica. **I Generi Letterari:** Introduzione ai generi

Sa ricostruire e narrare le tappe fondamentali delle origini della Storia della Salvezza, identificando i ruoli dei grandi personaggi dell'Antico Testamento (Abramo, Isacco, Giacobbe, Mosè) e il significato del concetto di "Alleanza".	legislativo). ● I Padri della Fede: Ricostruire le grandi tappe della storia della salvezza delle origini: la vocazione di Abramo, l'alleanza con i Patriarchi (Isacco, Giacobbe) e la figura liberatrice di Mosè nell'Esodo.	letterari della Bibbia (storico, mitico/eziologico, legislativo, profetico). **La Storia della Salvezza (Le Origini):** La Mesopotamia e la Palestina antiche come contesto geografico e storico. I Patriarchi: la vocazione di Abramo e la promessa; Isacco, Giacobbe e le 12 tribù. L'Esodo: la figura di Mosè, la liberazione dalla schiavitù d'Egitto, il passaggio del Mar Rosso
Distingue consapevolmente un segno convenzionale da un simbolo religioso, sapendo decodificare i simboli cristiani fondamentali (l'acqua, la luce, l'olio, il pane e il vino, la croce). Riconosce i momenti principali che scandiscono l'Anno Liturgico cristiano (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua) e sa spiegare il valore della Domenica per la comunità. Identifica i principali elementi architettonici e liturgici dello spazio sacro della chiesa (altare, ambone, tabernacolo, fonte battesimale), collegandoli alle azioni rituali che vi si compiono.	**Il Linguaggio Religioso** ● Segni e Simboli: Distinguere la differenza tra un semplice "segno" (es. un cartello stradale) e un "simbolo" carico di significato (l'acqua, la luce, l'olio, la croce), comprendendo come il linguaggio religioso si esprima per simboli. ● L'anno liturgico e le feste: Riconoscere la struttura del tempo per i cristiani, scoprendo il significato profondo della domenica e delle grandi festività della fede (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua). ● I luoghi del sacro: Identificare la struttura architettonica di una chiesa e gli elementi principali dello spazio sacro (altare, ambone, tabernacolo, fonte battesimale) legandoli alle loro funzioni comunitarie	**Segno e Simbolo:** La specificità del linguaggio della fede: la differenza tra segni convenzionali e simboli antropologico-religiosi. **I simboli cristiani primari:** Il significato dell'acqua, del fuoco/luce, dell'olio, del pane e del vino, della croce e del monogramma di Cristo. **Lo spazio sacro:** L'architettura e la struttura della chiesa; significato e funzione degli elementi principali (altare, ambone, tabernacolo, battistero, confessionale, navata). **Il tempo sacro (L'Anno Liturgico):** Il significato della Domenica; la struttura del calendario cristiano e i tempi forti (Avvento, Natale, Epifania, Quaresima, Pasqua,

Comprende il Decalogo (i Dieci Comandamenti) come una proposta di cammino verso la libertà e la responsabilità individuale, e non come una lista di divieti, utilizzandolo come specchio per riflettere sulle regole della convivenza quotidiana. Collega il mandato biblico della "custodia del creato" a concrete azioni ecologiche e di rispetto dell'ambiente nella propria vita di tutti i giorni. Identifica la comune radice storica delle tre grandi religioni monoteiste (Ebraismo, Cristianesimo, Islam) a partire dalla figura del patriarca Abramo, mostrando rispetto e assenza di pregiudizi verso i compagni di fede diversa.	**I Valori Etici e Religiosi** ● Le regole della convivenza: Analizzare il Decalogo (i Dieci Comandamenti) non come divieti, ma come un cammino di libertà e una base etica per il rispetto di sé, degli altri e della comunità. ● La cura del Creato: Sviluppare una prima sensibilità ecologica e sociale, traducendo il concetto biblico di "custodia della Terra" in comportamenti quotidiani di rispetto per l'ambiente e contro lo spreco. ● Le radici monoteiste: Identificare le tre grandi religioni abramitiche (Ebraismo, Cristianesimo, Islam), cogliendo l'elemento storico comune: la figura di Abramo come comune padre nella fede. La Storia della Salvezza (Antico Testamento): I patriarchi, l'Esodo dall'Egitto, i comandamenti. I Simboli e l'Anno Liturgico: Come i cristiani celebrano la vita e riconoscono i segni di Dio.	Pentecoste, Tempo Ordinario). **Il Decalogo:** Il contesto storico del dono della Legge sul Monte Sinai; il significato dei Dieci Comandamenti come via di libertà e alleanza e non come imposizione. **Etica delle relazioni:** I valori del rispetto della vita, dell'altro, della verità e della giustizia sociale applicati alla vita quotidiana del preadolescente. **Ecologia integrale:** Il concetto teologico di "custodia del creato" e la responsabilità dell'uomo verso l'ambiente. **Le religioni abramitiche:** Introduzione storica al monoteismo; la figura di Abramo come punto di contatto e radice comune tra Ebraismo, Cristianesimo e Islam

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZA DI CITTADINANZA	**COMUNICARE** **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.		
NUCLEO TEMATICO: Dio e l'uomo		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Cogliere con crescente consapevolezza nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere in modo pertinente alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza…) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Conoscere e comprendere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. Conoscere in modo pertinente l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. Comprendere la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza…) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
NUCLEO TEMATICO: La bibbia e le altre fonti		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**

	Adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare in modo pertinente il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare con crescente consapevolezza i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee.	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee.

NUCLEO TEMATICO: Il linguaggio religioso		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Riconoscere e capire il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Individuare in modo pertinente gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Individuare e riconoscere le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
NUCLEO TEMATICO: I valori etici e religiosi		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
.	Individuare con crescente consapevolezza nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere in modo pertinente l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Esporre adeguatamente le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributooriginale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

	Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	

MATERIA: ***ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'I.R.C.***

FINALITA': (perché? da ricavare direttamente dalle Indicazioni Nazionali)

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: L'alunno/a dovrà condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile.
Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata; conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: da ricavare direttamente dalle Indicazioni Nazionali

CLASSE PRIMA

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
● Costruire spazi di convivenza democratica attraverso il dialogo, la negoziazione di regole condivise e il rispetto delle diverse identità e punti di vista. ● Agire con responsabilità personale nel rispetto dei diritti e dei doveri, impegnandosi in prima persona nella tutela dell'ambiente e della vita altrui. ● Sostenere una tesi personale ● Riconosce la validità di un punto di	Sviluppare la consapevolezza dell'importanza del dialogo, dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità. Sviluppare il senso della responsabilità personale rispetto ai diritti/doveri. Organizzare in modo adeguato il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità. Individuare messaggi di genere diverso. Rispettare punti di vista diversi dal proprio. Accettare di cambiare opinione, riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Individuare e rappresentare, elaborando	● Tutela dell'Ambiente e Sostenibilità con riferimenti all'Agenda 2030 e alle giornate istituzioni per la salvaguardia dell'ambiente ● Tutela della Persona, della Salute e della Collettività ● Regole della Convivenza Civile: il concetto di cittadinanza, l'importanza delle leggi, la Costituzione e i documenti che garantiscono diritti e doveri degli individui ● Patrimonio Culturale Italiano e dell'Umanità: Definizione e valore del patrimonio collettivo.

vista diverso dal proprio	argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Acquisire la consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di contribuire in prima persona alla tutela dell'ambiente e della vita altrui.	

DISCIPLINA: ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'I.R.C.		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
COMPETENZA DI CITTADINANZA	**COMUNICARE** **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
L'alunno/a dovrà condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile. Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata; conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE II	**CLASSE III**
	Comprendere l'importanza del dialogo, dell'elaborazione di regole negoziate e del loro rispetto per la costruzione di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità per usare questi strumenti in modo consapevole.. Sviluppare il senso della responsabilità personale rispetto ai diritti/doveri. Organizzare in modo pertinente il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità. Individuare e comprendere messaggi di genere diverso. Rispettare punti di vista diversi dal proprio. Accettare di cambiare opinione, riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Acquisire la consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di contribuire in prima persona alla tutela dell'ambiente e della vita altrui.	Utilizzare il dialogo e le regole negoziate come strumento per la costruzione di uno spazio condiviso tra molteplici appartenenze e identità. Sviluppare e usare in modo consapevole iil senso della responsabilità personale rispetto ai diritti/doveri. Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità. Comprendere e analizzare messaggi di genere diverso. Rispettare punti di vista diversi dal proprio. Accettare di cambiare opinione, riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Acquisire la consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di contribuire in prima persona alla tutela dell'ambiente e della vita altrui.

MATERIA: LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

FINALITA': Ripensare il ruolo del latino nella scuola del XXI secolo è compito necessario e quanto mai attuale, perché incrocia questioni basilari come la conoscenza e la valorizzazione della lingua e della cultura italiana, anche in prospettiva storica, e il rapporto tra la cultura italiana e quelle europee. Il latino mostra la sua utilità contribuendo alla qualità linguistica dell'espressione degli studenti, ma anche alla migliore comprensione di concetti e idee che fanno ormai parte dell'immaginario europeo e, più latamente, globale.
La conoscenza della lingua latina abitua alla logica e al ragionamento e insegna a meglio conoscere le fondamenta grammaticali della lingua italiana, così come il significato delle sue parole. Inoltre, avvicina alla comprensione dei valori di una civiltà universale.
Tale insegnamento, che potrà essere avviato nel corso degli ultimi due anni della secondaria di primo grado, in modo opzionale e curricolare, avrà lo scopo di collegare il mondo che si è espresso in latino con l'esperienza degli studenti e con la realtà contemporanea, instaurando una virtuosa dinamica di acquisizione del passato, comprensione del presente e confronto con le sue istanze, preparazione per il futuro.

Il latino va scoperto come opportunità e risorsa per la formazione di base: ne va riconosciuto il ruolo svolto nello sviluppo della tradizione europea, distinguendo criticamente elementi di continuità e di discontinuità tra il discorso degli antichi e le forme della sua ricezione e va individuato nella cultura antica un possibile e vantaggioso punto di partenza per il confronto con altre tradizioni, lingue e culture.
Per comprendere la vitalità del latino nell'italiano e nelle lingue straniere soccorre molto utilmente un esame comparativo del lessico, non solo di quello intellettuale ma anche di quello della vita quotidiana, con una grande attenzione alla dimensione storica e diacronica; in questa prospettiva è necessario anche accogliere le sollecitazioni tecnologiche, attuare un dialogo costante con le discipline STEM e porre al centro l'attenzione ai valori della Costituzione appresi tramite l'educazione civica.
Il «latino per l'educazione linguistica» - LEL mira a favorire l'accesso a un vasto e stimolante patrimonio di civiltà e tradizioni, rendendo possibile la percezione del rapporto di continuità e alterità che lega il presente al passato e promuovendo una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

All'interno di questa prospettiva il LEL aspira a comunicare e rafforzare la consapevolezza della relazione storica che lega la lingua italiana a quella latina e a rendere evidente come il latino costituisca un'eredità condivisa e un elemento di continuità tra le diverse culture europee, così da far maturare la coscienza della sostanziale unità della civiltà europea plasmata da una pluralità di esperienze culturali che hanno mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico, ora in termini di continuità, ora di reinterpretazione, ora anche di opposizione.
Tramite il LEL si punta a rafforzare la conoscenza del lessico delle lingue oggetto di studio e in particolare della lingua italiana, ad acquisire maggiore consapevolezza del significato delle parole, approfondendone la semantica,della lingua italiana, valorizzando il confronto con la sua origine latina.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:
Educazione linguistica diacronica

– Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano.
– Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.
– Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

– Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

– Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

Educazione linguistica diacronica

– Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse.
– Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio.
– Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano.
– Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

– Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione).
– Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/
invariabili).
– Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale.
– Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo).
– Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio.
– Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

– Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate.
– Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana.
– Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano.
– Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...).

– Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.		
CLASSE SECONDA		
COMPETENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**	**CONOSCENZE**
Educazione linguistica diacronica – Saper riconoscere l'importanza del latino per acquisire una consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. – Imparare a riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. – Scoprire i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza. **Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana** – Imparare a riconoscere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato. **Confronto interlinguistico e interdisciplinare** – Partire dal latino per imparare a stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.	**Educazione linguistica diacronica** – Scoprire l'uso pratico dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. – Imparare a riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. – Imparare a scoprire e riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. – Scoprire la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino. **Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana** – Imparare a scoprire e riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere gradualmente le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini frequenti nell'uso e presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). – Imparare a scoprire e riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili).	● Il latino: una storia che continua - L'eredità di Roma e l'origine della lingua latina ● Dal latino alle lingue romanze - lettura e pronuncia del latino classico - le parti del discorso, la posizione delle parole e i casi - Cenni a declinazioni e coniugazioni le parole del latino, falsi amici e latinismi ● La civiltà romana - Parliamo di … AMICITIA - Parliamo di… LUDUS - Parliamo di…SACER

	– Imparare a scoprire e riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. – Imparare a scoprire e riconoscere le forme verbali più semplici. – Imparare a orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. – Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. **Confronto interlinguistico e interdisciplinare** – Imparare a creare semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. – Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. – Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per scoprire e affrontare lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano**.**	

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
Educazione linguistica diacronica – Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. – Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. – Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza. **Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana** – Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato. **Confronto interlinguistico e interdisciplinare** – Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.	**Educazione linguistica diacronica** – Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. – Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. – Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. – Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino. **Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana** – Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). – Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/ invariabili). – Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. – Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). – Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando	● Il latino: una storia che continua - L'eredità di Roma e l'origine della lingua latina ● Dal latino alle lingue romanze - lettura e pronuncia del latino classico - le parti del discorso e l'analisi logica - Le declinazioni: studio mirato - Il verbo sum e habeo le parole del latino, falsi amici e latinismi - La civiltà romana - Parliamo di…SACER - Parliamo di… TERRA - Parliamo di…VIRTUS - Parliamo di…FACIES

	analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. – Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. **Confronto interlinguistico e interdisciplinare** – Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. – Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. – Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano.	

COMPETENZE CHIAVE NELLA PROGRESSIONE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

COMPETENZE CHIAVE	PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO (Indicazioni Nazionali 2012)	AMBITI per le competenze disciplinari		
		SCUOLA DELL' INFANZIA (campi d'esperienza)	SCUOLA PRIMARIA (aree disciplinari)	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (Discipline)
1. Competenza alfabetica funzionale	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	I DISCORSI E LE PAROLE	Area linguistica ITALIANO	ITALIANO
2. Competenza multilinguistica	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	I DISCORSI E LE PAROLE	Area linguistica LINGUA INGLESE SECONDA LINGUA COMUNITARIA	LINGUA INGLESE SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	LA CONOSCENZA DEL MONDO	Area matematico scientifico-tecnologica MATEMATICA SCIENZE Area storico- geografica GEOGRAFIA	MATEMATICA SCIENZE GEOGRAFIA ARTE E IMMAGINE MUSICA TECNOLOGIA
4. Competenza digitale	Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	TUTTI	TUTTE	TUTTE

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	TUTTI	TUTTE	TUTTE
6. Competenza in materia di cittadinanza	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui queste possono avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	TUTTI	TUTTE	TUTTE
7. Competenza imprenditoriale	Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	TUTTI	TUTTE	TUTTE
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi culturali, espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	TUTTI	TUTTE	TUTTE